



TRIBUNALE DI CALTANISSETTA
SEZIONE PENALE

RITO COLLEGIALE
AULA 1° PENALE - CL0011

DOTT. .FRANCESCO D'ARRIGO	Presidente
DOTT. SANTI BOLOGNA	Giudice a Latere
DOTT.SSA GIULIA CALAFIORE	Giudice a Latere
DOTT. GABRIELE PACI	Pubblico Ministero
SIG.RA SAPORITO ELVIRA	Cancelliere
SIG.RA CELSIA DI GREGORIO	Ausiliario tecnico

VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA
FONOREGISTRAZIONE E SUCCESSIVA TRASCRIZIONE

VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 143

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 467/18 R.G.N.R.

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 610/18 R.G.

A CARICO DI: BO' MARIO + ALTRI

UDIENZA DEL 17/01/2019

TICKET DI PROCEDIMENTO: P2019602269914

Esito: RINVIO AL 25/01/2019 09:00

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Appello:.....	3
DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE - GERMANA' CALOGERO -.....	5
Esame del Pubblico Ministero.....	5
Controesame della Parte Civile - Avvocato Repici.....	47
Controesame della Parte Civile - Avvocato Crescimanno.....	65
Controesame della Difesa - Avvocato Seminara.....	69
Controesame della Difesa - Avvocato Panepinto.....	72
Riesame del Pubblico Ministero.....	77
Riesame della Parte Civile - Avvocato Repici.....	78
DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE - ROSSI LUIGI -.....	80
Esame del Pubblico Ministero.....	81
Controesame della Parte Civile - Avvocato Repici.....	90
Controesame della Difesa - Avvocato Seminara.....	110
Controesame della Difesa - Avvocato Panepinto.....	115
Riesame del Pubblico Ministero.....	119
ORDINANZA.....	132
CONFRONTO TRA TESTIMONI.....	133
DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE - LUIGI ROSSI - E DEL TESTIMONE -GERMANA' CALOGERO -.....	133
Esame del Presidente.....	133
Controesame del Pubblico Ministero.....	135
Controesame della Parte Civile - Avvocato Repici.....	138
Controesame della Difesa - Avvocato Panepinto.....	140
ORDINANZA.....	142

TRIBUNALE DI CALTANISSETTA

SEZIONE PENALE

RITO COLLEGIALE

Procedimento penale n. 610/18 R.G. - 467/18 R.G.N.R.

Udienza del 17/01/2019

DOTT. .FRANCESCO D'ARRIGO	Presidente
DOTT. SANTI BOLOGNA	Giudice a latere
DOTT.SSA GIULIA CALAFIORE	Giudice a latere
 DOTT. GABRIELE PACI	 Pubblico Ministero
 SIG.RA SAPORITO ELVIRA	 Cancelliere
SIG.RA CELSIA DI GREGORIO	Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI - BO' MARIO + ALTRI -

*La fonoregistrazione del presente procedimento ha inizio alle
ore 10:05.*

Appello:

- L'imputato Bo' Mario, è presente, difeso di fiducia dall'Avvocato Caleca, assente, e dall'Avvocato Panepinto, presente, anche in sostituzione dell'Avvocato Caleca.
- L'imputato Mattei Fabrizio, è presente, difeso di fiducia dall'Avvocato Seminara, presente.
- L'imputato Ribaudò Michele, è presente, difeso di fiducia

dall'Avvocato Seminara, presente.

- Per le Parti Civili, sono personalmente tutti assenti. Rappresentanti dall'Avvocato Dacqui, è assente, l'Avvocato Di Gregorio, è assente, l'Avvocato Scozzola, Avvocato Butera, è presente, l'Avvocato Repici, è presente, l'Avvocato Greco, è presente, l'Avvocato Airò Farulla, è assente, l'Avvocato Avellone, è presente, l'Avvocato Centineo è assente, l'Avvocato Crescimanno, è presente, l'Avvocato Petronio, è assente, l'Avvocato Molvino, è assente, l'Avvocato La Spina, è assente.

PRESIDENTE - Intanto, il Tribunale dà atto che il Pubblico Ministero ha consegnato la produzione documentale che già era stata acquisita la scorsa udienza, e quindi, se ne dà atto. Sono stati citati i testi dal Pubblico Ministero?

PUBBLICO MINISTERO - Comunque sì, intanto... sì, intanto do avviso ai difensori, ai quali ho già dato copia, che è depositata come attività integrativa di indagine, o meglio, è stata acquisita come... in sede di attività integrativa, una nota del 19 settembre del... del 19 maggio del '92, protocollo 8661/92 della Criminalpol, a firma del Dottore Di Costanzo, al tempo dirigente della Criminalpol Palermo, cioè, la Sicilia occidentale, e diretta alla Procura di Marsala, è un atto che viene utilizzato... verrà utilizzato in quanto il... il redattore della nota è il Dottore Germanà. Quindi, do avviso ai difensori che fa parte del compendio degli atti che sono stati acquisiti al procedimento, e di cui, peraltro, i difensori oggi hanno copia.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Presidente, c'è il consenso all'acquisizione da parte della Difesa.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene.

PRESIDENTE - Fin da adesso? Bene. Allora, lo possiamo acquisire.

PUBBLICO MINISTERO - (fuori microfono)

INTERVENTO - (fuori microfono) durante la... l'esame...

PRESIDENTE - Certo. Sono presenti i testi?

PUBBLICO MINISTERO - Sono presenti i testi, Presidente, sì.

INTERVENTO - (fuori microfono) Dottore Rossi.

PRESIDENTE - Il Dottore Rossi è presente?

PUBBLICO MINISTERO - Possiamo cominciare col Dottore Germanà.

PRESIDENTE - Il Dottore Germanà è presente?

INTERVENTO - (fuori microfono)

PUBBLICO MINISTERO - Sì, sì, è fuori, è fuori, è fuori, è fuori.

INTERVENTO - (fuori microfono)

INTERVENTO - Germanà.

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE - GERMANA' CALOGERO -

Viene introdotto il testimone: questi viene avvertito dei suoi obblighi e rende la dichiarazione ex articolo 497 C.P.P.:
"Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza".

GENERALITA': Germanà Calogero, nato a Catania, il 29/04/1952.

PRESIDENTE - Bene. Prego, signor Pubblico Ministero.

Esame del Pubblico Ministero

PUBBLICO MINISTERO - Allora, buongiorno. Buongiorno Dottore Germanà, intanto le... le chiedo, lei oggi è in quiescenza, di riferire al Tribunale in ordine alla sua vita trascorsa in Polizia.

TESTIMONE GERMANA' C. - Allora...

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, la sua carriera si svolge presso quali uffici?

TESTIMONE GERMANA' C. - (fuori microfono)

PUBBLICO MINISTERO - Velocemente, solo per ricordare gli uffici

presso i quali lei ha lavorato.

TESTIMONE GERMANA' C. - Ah sì. benissimo, sono entrato nell'amministrazione della pubblica sicurezza nel 1979, dopo il corso di formazione sono stato assegnato alla Questura di Enna, dopo alcuni anni alla Questura di Agrigento, dopo alcuni anni dalla Questura di Agrigento al Commissariato di Mazara del Vallo.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, alla... la Questura di Agrigento dove svolgeva le funzioni di?

TESTIMONE GERMANA' C. - Dirigente della Squadra mobile.

PUBBLICO MINISTERO - Dirigente della mobile.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi.

TESTIMONE GERMANA' C. - Poi dirigente del Commissariato di Mazara del Vallo, poi dirigente della Squadra mobile di Trapani, poi dirigente della terza... costituente terza Criminalpol della Sicilia, poi ritrasferito a Mazara del Vallo nel '92, e poi a Roma, al servizio di Centrale operativa, poi alla Criminalpol di Bologna, poi alla DIA, poi Questore e poi in pensione, in quiescenza.

PUBBLICO MINISTERO - Dal?

TESTIMONE GERMANA' C. - Dal '79 fino al... no, 2015.

PUBBLICO MINISTERO - Al 2015. Senta, lei dalla Squadra mobile di Trapani va alla... a Caltagirone.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, vado alla Criminalpol di Catania, poi viene costituita la terza Criminalpol, deve essere costituente terza Criminalpol, e vengo assegnato quale dirigente di questa Criminalpol, '91.

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - Poi, nel '92, settembre... giugno del '92, ritorno a Mazara del Vallo, così...

PUBBLICO MINISTERO - Sì, no, io volevo passare al momento in cui dalla... da Caltagirone lei ritorna a Palermo.

TESTIMONE GERMANA' C. - Beh, a Caltagirone...

PUBBLICO MINISTERO - Non torna, va a Palermo, presso la Criminalpol.

TESTIMONE GERMANA' C. - A Caltagirone nel mese di... di... di febbraio, mi pare, sì, febbraio, insomma, sono dirigente a Caltagirone, e il Procuratore Borsellino mi chiama e, insomma, chiede in qualche modo che io possa collaborarlo. Ho detto che non dipendeva dalla mia volontà, ma doveva esserci una disposizione del Ministero che doveva condividere anche questa scelta. Il Dottore Borsellino evidentemente si è... posso?

PUBBLICO MINISTERO - Prego.

TESTIMONE GERMANA' C. - Si è attivato, ha contattato il Ministero, e sono stato inviato in missione a Palermo, febbraio, marzo, in questo periodo. Dopodiché, poi, ho collaborato... insomma, ho svolto attività di investigazione a Palermo, e poi l'8 giugno sono stato ritrasferito al Commissariato di Mazara del Vallo...

PUBBLICO MINISTERO - Senta, lei il Dottore Borsellino...

TESTIMONE GERMANA' C. - ...nel 1992.

PUBBLICO MINISTERO - Il Dottore Borsellino lo aveva conosciuto in quale... presso quale sede?

TESTIMONE GERMANA' C. - Io avevo conosciuto il... il Procuratore Borsellino quando svolgeva le funzioni di Procuratore della... di... alla Repubblica di Marsala, e io ero prima dirigente del Commissariato di Mazara del Vallo, e poi dirigente della Squadra mobile di Trapani.

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Può ricordare, diciamo, la sua attività, in breve, svolta presso il. Commissariato? La sua attività, diciamo, di... investigativa per quanto riguarda la... le cosche mafiose trapanesi.

TESTIMONE GERMANA' C. - Beh, l'attività investigativa svolta a Mazara del Vallo era un'attività, come posso dire? Non certo straordinaria, ma ordinaria, un'attività, insomma, che svolge qualsiasi Commissariato, comando o compagnia, insomma, reparto territoriale dell'arma dei... dei Carabinieri, e nell'ambito di... di questa attività venne stilato dal Commissariato di Mazara del Vallo nel... nel 1987, un rapporto di... giudiziario di denunce contro,

diciamo così, il capo mafia, oggi defunto, di Mazara del Vallo, Agate Mariano, più altri, mi sembrano 72 persone, per associazione a delinquere di... di stampo mafioso ed altro.

PUBBLICO MINISTERO - Senta...

TESTIMONE GERMANA' C. - Questo è stato il rapporto, diciamo così, più importante.

PUBBLICO MINISTERO - Più importante.

TESTIMONE GERMANA' C. - Poi ne avevamo fatti altri rapporti, riguardavano traffici di droga, riciclaggio.

PUBBLICO MINISTERO - Uhm. La faida... la faida... della faida di Partanna lei si... ebbe a occuparsi in quel periodo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Per la faida di Partanna, io mi sono occupato quando sono stato dirigente della Squadra mobile di... di Trapani, perché già siamo nel 1988, e io sono stato trasferito da Mazara alla Squadra mobile di Trapani nel dicembre '87... dicembre '87.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene. Mentre invece, per quanto riguarda il rapporto... il famoso rapporto Agate Mariano più 77, chi erano i personaggi, diciamo, più importanti che venivano denunciati con quel rapporto?

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma c'erano esponenti della... della... della famiglia di Mazara, e di Marsala ed altri, ora erano... insomma, guardava... metteva in risalto, più che altro, la famiglia mafiosa mazarese e i suoi collegamenti con altre famiglie, diciamo così, provinciali.

PUBBLICO MINISTERO - E i Messina Denaro, venivano già indicati come appartenenti a Cosa Nostra, come uomini di rilievo di Cosa Nostra in quel rapporto?

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma io... io penso... mi sembra di no, comunque forse qualche cenno c'è stato in questo rapporto quando abbiamo parlato di fatti che riguardavano Castelvetro.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene.

TESTIMONE GERMANA' C. - Messina Denaro, invece, l'abbiamo denunciato dopo, nell'89, per i fatti, diciamo così, di

Partanna.

PUBBLICO MINISTERO - Quando... quando è a Trapani.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, veniamo alla sua attività presso la Criminalpol di Palermo, lei viene... presso... ufficio presso il quale lei viene, sostanzialmente aggregato da Caltagirone?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, ero... dirigevo la costituente terza Criminalpol di... di Caltagirone, e poi sono stato inviato in missione da Caltagirone a Palermo, per le esigenze, diciamo così, investigative di quel centro.

PUBBLICO MINISTERO - Chi era al tempo il dirigente della Criminalpol?

TESTIMONE GERMANA' C. - Il Dottore Di Costanzo, oggi defunto, poverino.

PUBBLICO MINISTERO - Oggi defunto, di Palermo. Invece, diciamo, il... il direttore centrale?

TESTIMONE GERMANA' C. - Il direttore centrale della Polizia Criminale era il Prefetto Rossi.

PUBBLICO MINISTERO - Era allora il Prefetto Rossi, con cui lei aveva rapporti, aveva intrattenuto rapporti, era in contatto, era...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, intrattenuto i rapporti... certo, rapporti, era il capo della Polizia Criminale, certo, non avevo rapporti io, come posso dire? Come con un collega che dirigeva un'altra Squadra mobile, però io nel '91 sono stato trasferito dalla Squadra mobile di... di Trapani, e questo mio trasferimento, in qualche modo, diciamo così, venne concertato, possiamo dire anche concordato, sotto certi aspetti, perché evidentemente ormai non ero, come posso dire? Insomma, non è che non andavo più bene, avevo fatto il mio tempo, diciamo così a (voci sovrapposte)

PUBBLICO MINISTERO - Va bene, e adesso... adesso ci arriviamo... adesso... adesso ci arriviamo. Allora, nel corso di questo suo... di questa sua attività, allora, lei ha detto la sua presenza a Palermo, diciamo, è addirittura incoraggiata, o

quantomeno...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - ...addirittura l'iniziativa parte da Paolo Borsellino. Lei sa se il Dottore Borsellino poi si spese e con chi si spese, perché lei arrivasse a Palermo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Beh, io penso che si spese con il vertice del Ministero, non lo so con chi ha parlato, col capo della Polizia, col Prefetto Rossi, questo non gliel'ho mai chiesto, evidentemente poi il Ministero...

PUBBLICO MINISTERO - Ha deciso così.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...decise di... di inviarmi in missione per...

PUBBLICO MINISTERO - Senta, con riguardo a quella attività che lei svolge a Palermo, lei ha mai collaborato con la Procura di Marsala?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, ho collaborato, poi quando ero a Palermo, con la Procura di Marsala.

PUBBLICO MINISTERO - Eh, ricorda che tipo di indagine la Procura di Marsala vi delegò?

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma la Procura di Marsala all'epoca... delegò un'attività investigativa, concernente, diciamo così, l'avvicinamento al Presidente Scaduti, in relazione al... al processo che all'epoca ti... che si era ormai celebrato, insomma, del... dell'omicidio del capitano Basile.

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - Questo fu la delega...

PUBBLICO MINISTERO - Brevemente, perché ovviamente fa parte di quel processo, ma può dire, insomma, visto che poi è la scaturigine, attraverso il quale, poi si arriva alla delega che la Procura di Marsala vi dà, che cosa era accaduto? Cioè, che cosa... era successo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma la scaturigine... almeno, da quello che era, diciamo così, la... il fascicolo, possiamo dire, di Polizia, riguardava il fatto che un... un notaio aveva avvicinato il Presidente Scaduti, che all'epoca era il

Presidente della Corte d'Assise, appunto che decideva sul... sul... sugli imputati dell'omicidio del Capitano Basile, insomma, l'aveva avvicinato per... in qualche modo, condizionarne l'esito. E... in... in questo contesto, il... il personaggio era il notaio Ferraro, si era mosso come se avesse avuto al... alle spalle, almeno così lasciava trasparire il notaio, stante quello che era, insomma...

PUBBLICO MINISTERO - Le evidenze.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...il contenuto delle carte, insomma, che ebbi modo di leggere, come se si fosse mosso per il Ministro, ma in realtà aveva... per agganciare, dice, come... così il Presidente, aveva fatto capire che doveva soddisfare le esigenze del... della... di un Ministro, e del Ministro Mannino, però, quando poi si presentò, non fece più il nome del Ministro Mannino, ma disse che aveva ricevuto mandato da un parlamentare di nome Enzo, definendolo Trombato, e da lì poi bisognava verificare determinate circostanze, e cioè di identificare questo parlamentare.

PUBBLICO MINISTERO - Questo Enzo. Inizialmente lei sa come questa... questa persona, questo Enzo, politico Trombato, venne... venne identificato?

TESTIMONE GERMANA' C. - Beh, allora, nella delega che aveva rilasciato alla Criminalpol di Palermo, e quindi, io che ne ero il responsabile, si chiedeva di identificare possibili parlamentari trombati di nome Enzo.

PUBBLICO MINISTERO - Di quale... di quale partito?

TESTIMONE GERMANA' C. - Del... della Democrazia Cristiana, però, nella delega...

PUBBLICO MINISTERO - Ricorda se era una... un'area particolare?

TESTIMONE GERMANA' C. - ...si parlava... sì... sì... sì parlava anche, dice, non solo eventualmente della Democrazia Cristiana, ma parlamentari, dice, in qualche modo, diciamo così, trombati il cui nome di battesimo era forse Enzo. Quindi, lì... lì in qualche modo ne individuavamo tre o quattro, non ricordo. Però, nel corso di... di... di...

dell'identificazione di questo parlamentare di nome Enzo, trombato politicamente, io ebbi poi modo... sto andando per estrema sintesi perché, poi si chiarisce tutto, di... di area Manniniana questo parlamentare, ebbi modo... fui avvicinato da un giornalista... ora non mi sovviene... va bene, mi verrà magari più avanti, da un giornalista di Campobello, e che faceva il segretario...

PUBBLICO MINISTERO - Messina per caso?

TESTIMONE GERMANA' C. - Messina, faceva il segretario a un parlamentare di nome Enzo, che era Culicchia Vincenzo, originario, appunto, di... di... di... di Partanna, il quale mi disse *apertis verbis*, Rino, dice, guarda che il parlamentare Enzo che tu stai cercando, dice, non è Culicchia Vincenzo, dice ma si chiama Inzerillo Vincenzo, che appartiene, insomma, sostanzialmente alla corrente Manniniana perché... questo per esclusione, perché il Culicchia Vincenzo non è stato mai della corrente Mantignana ma appartiene al Grande centro, e quindi, alla... fu una voce di dentro...

PUBBLICO MINISTERO - Hanno scelto di farlo...

TESTIMONE GERMANA' C. - ...sostanzialmente a dirci chi era 'stu parlamentare di nome Enzo.

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito. Senta, questo... in questa vicenda c'erano collegamenti, contatti con logge massoniche, che lei ricordi?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, perché nell'ambito dell'avvicinamento al processo... al... al Presidente Scaduti, venne fuori una circostanza... ora... ora, non l'ho trattata io, quindi, non... non è una mia cosa, ma comunque come se il Presidente Scaduti fosse stato avvicinato da... da questo notaio, perché il notaio... questo è un mio ricordo, può essere che non è corretto, come se il notaio avesse ricevuto un... un anonimo che dipingeva il Presidente Scaduti come massone, e quindi c'era da sviluppare eventualmente questo aspetto massonico, che io sviluppai sulla scorta anche di precedenti

risultanze, nel senso che il padre del notaio Ferraro era un gran maestro, ed era amico di un altro massone, amico dei mazaresi, e di altri, diciamo così, di Palermo...

PUBBLICO MINISTERO - Amico dei mafiosi mazaresi?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì, sì, mafiosi, e si chiamava, questo è pure defunto, il Professore Savona Luigi, che era originario di Palermo, e sempre nell'ambito di queste indagini, pregresse ma che poi, diciamo così, in qualche modo riattualizzato, fu sentito... e questo mi è rimasto impresso, il titolare di un ristorante di... di... di Palermo, La Cuccagna, che si chiama San Marco, il quale interrogato... interrogato, insomma, preso a verbale alla Criminalpol di Palermo, lui ammise, dice, sì, dice, tranquillamente, ammise la presenza di Savona Luigi che andava spesso a mangiare lì a...

PUBBLICO MINISTERO - Al ristorante.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...al ristorante La Cuccagna, conosceva benissimo il Professore Savona Luigi per essere stato un gran maestro, perché anche il San Marco era stato massone, ma ormai è... diciamo così, era in sonno, e che conosceva pure qualche altro mazarese. Ricordo questa circostanza del ristorante, più che altro come aspetto investigativo, come posso dire? Definiamo siciliano, perché c'era... in questa indagine che riguardava la massoneria, ci fu una sorta di incrocio fra me come Polizia e l'arma dei Carabinieri, il capitano Agebi, comunque... e quindi, questa era una risultanza che aveva acquisito il capitano, che poi in qualche modo sviluppai io, e comunque, diciamo così, fu ulteriormente cementata questa circostanza massonica.

PUBBLICO MINISTERO - Mi scusi.

TESTIMONE GERMANA' C. - E c'era... no, no.

PUBBLICO MINISTERO - Per restare a La Cuccagna, lei...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì, a La Cuccagna.

PUBBLICO MINISTERO - Perfetto.

TESTIMONE GERMANA' C. - Io sto arrivando a La Cuccagna.

PUBBLICO MINISTERO - Prego... prego.

TESTIMONE GERMANA' C. - Come ci siamo arrivati a questa Cuccagna? Siccome il ristorante La Cuccagna, stiamo parlando degli anni '80, era evidentemente un punto di riferimento di... di... Lo Nigro c'era, non so se faceva il cameriere, comunque un personaggio mafioso di... di Palermo, e allora, era in auge all'epoca un grande contrabbando di sigarette, e avevano sequestrato una nave in Calabria, e siccome il carico, era curato dalla famiglia mafiosa mazarese, il mafioso Giovanni Bastone utilizzava per comunicare con le altre famiglie un'agenzia di viaggi, che aveva delle cabine pubbliche, e quindi, per comunicare alla famiglia mafiosa palermitana che il carico... cioè, che la Guardia di Finanza aveva intercettato il carico di sigarette, chiama la... il ristorante La Cuccagna, risponde una persona e ci disse se per cortesia mi passi... insomma, risponde questo Lo Nigro, allora, in maniera, come posso dire, telegrafica ma significativa, dice no, per comunicarti, dice, che, dice, sono tutti ammalati, ah, dice, va bene, ho capito, e si riferiva pure a questo traffico di... di...

PUBBLICO MINISTERO - Di contrabbando.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...di contrabbando di sigarette, e poi il ristorante La Cuccagna, era venuto in auge nel corso di una mia indagine, perché alcuni mafiosi mazaresi ordinarono un pranzo o una cena da mandare poi al carcere nel corso di festività, e mi pare che questo è inserito...

PUBBLICO MINISTERO - All'Ucciardone al tempo.

TESTIMONE GERMANA' C. - All'Ucciardone, sì, nel... nel rapporto Agate Mariano più 72.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, due cose, si ricorda Lo Nigro come... il nome di battesimo di Lo Nigro, e se ricorda...

TESTIMONE GERMANA' C. - Può essere che mi sbaglio, perché poi ora sono passati 30 anni, ricordo poi un Lo Nigro latitante che arrestammo a... a Trapani.

PUBBLICO MINISTERO - Uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - Non so, perché se fosse Cosimo Lo Nigro,

però non... non sono certo, non sono certo.

PUBBLICO MINISTERO - E lei...

TESTIMONE GERMANA' C. - Lo Nigro è il... è il... e il coso
(incomprensibile)

PUBBLICO MINISTERO - E a proposito di... di mafiosi mazaresi, le
chiedo, se i rapporti con appartenenti alla Massoneria
furono... emersero nel corso delle indagini sui personaggi
di... della famiglia di Mazara.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, c'erano personaggi iscritti anche
alla Massoneria di quella... della loggia massonica...

PUBBLICO MINISTERO - Prego, e si ricorda chi erano?

TESTIMONE GERMANA' C. - Mi pare che era Agate Mariano stesso,
forse che era, o il fratello che era iscritto alla
Massoneria, diciamo così, loggia coperto segreta Iside due.

PUBBLICO MINISTERO - Iside due?

TESTIMONE GERMANA' C. - Iside due di... di... di Trapani.

PUBBLICO MINISTERO - E Giovanni Bastone era...

TESTIMONE GERMANA' C. - Giovanni Bastone era un personaggio
era...

PUBBLICO MINISTERO - ...chi era?

TESTIMONE GERMANA' C. - ...è vivo, non so... penso che sia
ancora vivo, era uno che aveva, come posso dire? Che curava
questi aspetti, possiamo dire, globali del contrabbando di
sigarette, di imprenditoria e quant'altro, si recava anche
all'estero, in Svizzera, per incontrare personaggi, diciamo
così, che in qualche modo si interessavano di trasferimenti
di denaro, e uno era.... ora... ora... mi verrà più avanti,
che era famoso... Palazzolo era.

PUBBLICO MINISTERO - Palazzolo.

TESTIMONE GERMANA' C. - Ecco.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, è in contatto con Palazzolo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Questo, Palazzolo Vito Roberto...

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...che già, diciamo così, individuato
dall'Arma e che poi anche noi, in qualche modo, abbiamo...
siamo riusciti a ricollegare, ecco.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, ha detto che era in contatto anche col Professore... con... col...

TESTIMONE GERMANA' C. - Col Professore Savona...

PUBBLICO MINISTERO - ...con Savona?

TESTIMONE GERMANA' C. - ...Savona Luigi, sì, sì, si conoscevano bene.

PUBBLICO MINISTERO - Sa... sa se... emersero le finalità di questi contatti nel corso delle indagini?

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma contatti, certo, non erano contatti... insomma, finalizzati a quelle che potevano essere... funzionali, ecco, a quelle che erano attività della famiglia mafiosa mazarese, almeno noi così l'abbiamo vista.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, su queste indagini che lei svolge, delegate dalla Procura di Marsala, con riguardo alla vicenda dell'Enzo politico trombato di area manniniana ...

TESTIMONE GERMANA' C. - Uhm.

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha... poi ha steso un rapporto?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, abbiamo fatto un rapporto.

PUBBLICO MINISTERO - Eh, ricorda di che data ha questo rapporto?

TESTIMONE GERMANA' C. - Il rapporto l'abbiamo esitato nel mese di maggio, ci è stato assegnato alla fine di aprile, 22, 23, 24 aprile, e verso il 19, il 20 maggio la... l'abbiamo consegnato, l'ho consegnato personalmente alla Procura di... di Marsala.

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito. Senta, le esibisco questo atto, mi può dire se è questo il rapporto che... a cui fa riferimento?

PARTE CIVILE AVV, DACQUI' - Presidente, mi perdoni, Avvocato Dacqui, solo... solo per dare atto della mia presenza, grazie.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, questo è. Sì, questo.

PUBBLICO MINISTERO - No, no, può... lo può tenere. Lo può tenere.

TESTIMONE GERMANA' C. - Ah, me lo porta a casa? Grazie.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, le chiedo, in quel rapporto lei

riferisce alla... alla Procura di Marsala, esattamente cosa? Qual... qual è l'esito di questo primo... di questo...

TESTIMONE GERMANA' C. - Non è... è un primo esito, la Procura di Marsala, ora è inutile leggere il rapporto, aveva fatto dieci, o nove punti, e io, diciamo così, avevo dato una prima risposta su... su... su questi punti, quindi, il rapporto siamo nel mese di... di... di maggio, che... che lo consegno, e poi ci sarebbero state evidentemente degli approfondimenti.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, lei lo consegna in Procura o lo consegna al proprio ufficio?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, alla Procura, l'ho portato personalmente in Procura, e poi ci saremmo... in qualche modo, la Procura lo doveva rileggere, e poi doveva valutare quali approfondimenti fare.

PUBBLICO MINISTERO - Lei, prima....

TESTIMONE GERMANA' C. - Il punto... il punto nodale era questo, l'identificazione del parlamentare trombato di nome Enzo, che appunto, c'è questa storia del... del giornalista, Silvestro Messina si chiama, ecco, è defunto, purtroppo, e poi questo aspetto della Massoneria.

PUBBLICO MINISTERO - Ora, questa... il verbale è firmato dal Dottore Costanzo che era... che era...

TESTIMONE GERMANA' C. - Perché era il dirigente, ed io l'estensore, diciamo così, del rapporto.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, lei lo fece firmare a Di Costanzo e poi lo portò alla...

TESTIMONE GERMANA' C. - Certo, l'ho portato a Marsala.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, Di Costanzo lo lesse, diciamo, immaginiamo, in modo...

TESTIMONE GERMANA' C. - Beh, io...

PUBBLICO MINISTERO - ...completo.

TESTIMONE GERMANA' C. - Come?

PUBBLICO MINISTERO - Ovviamente, prima di portarlo in Procura, lei ebbe...

TESTIMONE GERMANA' C. - Ah, certo, il Di Costanzo lo ha visto, lo ha firmato, lo avrà letto.

PUBBLICO MINISTERO - ...ebbe a consegnarlo a Di Costanzo che lo firmò.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, no, ma avevamo buoni rapporti con Di Costanzo. Il... sì.

PUBBLICO MINISTERO - Eh, ma...

TESTIMONE GERMANA' C. - Poi, dopo la presentazione di questo rapporto, quindi io vengo chiamato, penso la mattina stessa, perché io il rapporto lo presento di mattina, ora il giorno comunque sarà 21, 22 maggio, insomma non... alla fine di maggio, e mi chiama il Prefetto Rossi, il quale mi dice... dice se... di avvicinare a Roma, io dico al Prefetto, dico, va bene, mi pare che doveva essere venerdì, insomma, dico, ci vediamo lunedì, dice no, dice, se per cortesia, dice, vieni subito, e il capo della Polizia Criminale disse va bene, arrivo, e sono andato a...

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, il giorno stesso in cui lei ha presentato il....

TESTIMONE GERMANA' C. - Il rapporto, sì.

PUBBLICO MINISTERO - ...il rapporto al suo dirigente o il giorno stesso in cui l'ha presentato in Procura?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, il rapporto l'ho finito, per dire, un giorno prima, lo faccio firmare al Dottore Di Costanzo, e poi magari l'indomani...

PUBBLICO MINISTERO - Uhm, uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...lo porto a... alla Procura. Quindi, il prefetto mi chiama la mattina e io nel pomeriggio vado a Roma. Quando vado a Roma, il Prefetto, insomma, era sotto il profilo della... della Polizia Criminale, mi chiede se c'era qualcosa di specifico, evidentemente a conoscenza del rapporto, nei confronti del Ministro Mannino, al che io rispondo, dico, guardi, dico, mi faccia rileggere... insomma, ero il capo della Polizia, dico, io, dico, che io ricordi no, però ci so una... una lettura, gli do una risposta più precisa, più dettagliata, ci dissi l'indomani

mattina, era il capo della Polizia Criminale. L'indomani mattina, poi, al ritorno, quindi, a... a... Palermo, l'indomani mattina, dalla Criminalpol, chiamo il Prefetto Rossi per aggiornarlo, mentre è in corso la conversazione telefonica, passa dal corridoio, insomma, il Dottore Di Costanzo, io avevo la porta aperta, mi chiede con chi stia parlando, rispondo che sto parlando, gli faccio capire col Prefetto, e lui mi dice ma già ce l'hanno il rapporto, mi fa capire, gliel'ho già portato. Basta.

PUBBLICO MINISTERO - Uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - È finito, finisco la conversazione con il Prefetto Rossi e non chiedo niente, per mia consuetudine, al Dottore Di Costanzo, e dico, va bene, gliel'ha portato. Basta, tutto qua.

PUBBLICO MINISTERO - Ora, vorrei... volevo...

TESTIMONE GERMANA' C. - Per quanto riguarda il rapporto.

PUBBLICO MINISTERO - ...volevo... volevamo capire questo, innanzitutto è mai successo di essere stato convocato *ad horas* al Ministero, in passato?

TESTIMONE GERMANA' C. - Guardi, all'epoca non mi era.... no, no, non mi era mai successo, ero stato convocato poi nel.... l'anno prima, nel '91, quando venni poi trasferito dalla Squadra mobile di... di... di Trapani, alla Criminalpol, ero stato convocato sempre alla... alla Criminalpol, perché evidentemente non ero più, diciamo co, non dico di gradimento, insomma, avevo fatto il mio tempo, comunque, in qualche modo feci una domanda, diciamo così, attraverso un suggerimento, insomma, del vertice per dire... perché non... non volevano, in qualche modo, rimuovermi dall'incarico...

PUBBLICO MINISTERO - Va bene, Dottore Germanà.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...che (fuori microfono)

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito, sì, questo era... il problema era...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no, non interessa neanche a me, ormai è passato.

PUBBLICO MINISTERO - ...capire quando il Prefetto Rossi le dice vienimi a trovare al Ministero, lei dice, va bene, è venerdì, vengo lunedì, e lui insiste, dice, no, vieni oggi pomeriggio, lei ha capito di che cosa... le ha anticipato di che cosa si trattasse?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no.

PUBBLICO MINISTERO - Dico, lei lo avrà immaginato?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, ci sono andato, dico, chissà che cosa mi deve...

PUBBLICO MINISTERO - Ecco.

TESTIMONE GERMANA' C. - Quindi, io non ho... ripeto, pensieri, per mia... costume, quindi, ci sono andato, e poi mi ha detto, c'è per questa... dico, va bene.

PUBBLICO MINISTERO - Uhm. Ma era una sorta di rimprovero, era una sorta di... di?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, di rimprovero no, perché vede, è il vertice della... della... della Polizia, la Polizia Criminale, io sono andato lì, evidentemente... voleva sapere...

PUBBLICO MINISTERO - Uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...diciamo così, a vivavoce, o forse era mia impressione.

PUBBLICO MINISTERO - No, perché lei, scusi, lei dice... dice al... al Prefetto...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, ma succede... succede.

PUBBLICO MINISTERO - ...guarda, ma io devo tornare a Palermo perché non mi ricordo, poi invece Di Costanzo, il giorno dopo, le fa capire che il rapporto Rossi già l'aveva.

TESTIMONE GERMANA' C. - Evidentemente è una questione... io non... non... non ho approfondito, vede, poi non c'ho pensato più a 'stu fatto, a questa presentazione di rapporto.

PUBBLICO MINISTERO - Uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - Perché io sono stato trasferito, quindi, siamo a maggio, l'8 giugno di nuovo al Commissariato di Mazara del Vallo.

PUBBLICO MINISTERO - Eh, e questo poi...

TESTIMONE GERMANA' C. - Quindi, riprendo l'attività, poi succedono tante altre cose.

PUBBLICO MINISTERO - E ma... ma arriviamo... però...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no, non mi ha chiesto...

PUBBLICO MINISTERO - ...però, Dottore Germanà, andiamo avanti passo per passo, perché, appunto, sono cose sulle quali vorremmo, insomma, cercare di... di capirne di più. Lei viene convocato al Ministero, il Dottore Di Costanzo, il giorno dopo, le dirà ma quelli... ma il Prefetto già ce l'ha il rapporto.

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no, no, non ha detto il Prefetto...

INTERVENTO - (fuori microfono) non ha detto (fuori microfono)

TESTIMONE GERMANA' C. - ...ha detto già ce l'hanno, al plurale, non so a chi si riferisse, non ho mai chiesto.

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - Non mi... non glielo...

PUBBLICO MINISTERO - E che cosa intendeva ce l'hanno?

TESTIMONE GERMANA' C. - Non lo so io.

PUBBLICO MINISTERO - Perché...

TESTIMONE GERMANA' C. - Prego?

PUBBLICO MINISTERO - Cosa intendeva dicendo già ce l'hanno?

TESTIMONE GERMANA' C. - Ah, questo non lo so, dice già ce l'hanno, io non è che gli ho detto, a chi l'hai portato, lui è il capo dell'ufficio, se ha ritenuto opportuno prendere il rapporto di Polizia Giudiziaria, tra l'altro l'ha firmato pure lui, portarlo a Roma e consegnarlo, io non lo so a chi l'ha consegnato.

PUBBLICO MINISTERO - O trasmetterlo per fax, perché dico, a quel tempo i fax c'erano.

TESTIMONE GERMANA' C. - Come? No, no, no, non lo so, non glielo mai... mi... mi credo, non gliel'ho mai chiesto, lui mi ha detto, dice, già ce l'hanno, sicuramente gliel'ha portato lui... lui. No, gliel'ha portato.

PUBBLICO MINISTERO - Il...

TESTIMONE GERMANA' C. - Almeno così io... non c'era il (fuori

microfono)

PUBBLICO MINISTERO - Ma l'oggetto... l'oggetto del Prefetto...
cioè, l'oggetto di interesse del Prefetto Rossi qual era
esattamente?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, giustamente...

PUBBLICO MINISTERO - Il riferimento a... a Mannino...

TESTIMONE GERMANA' C. - ...il Prefetto Rossi, giustamente, dico,
giustamente, il Prefetto Rossi si interessava se si facesse
in questa vicenda nel quadro di fondo che c'era, come posso
dire, dell'avvicinamento a un Presidente della Corte
d'Assise, per dire... si fosse adombrata la figura di un
Ministro, che era il Ministro Mannino, allora io ho detto,
dico, di lui in prima persona, dico, non si parla, perché
dalla relazione che ha fatto il Presidente Scaduti, questo
parlamentare trombato di nome Enzo, aveva... era di aria
manniniana, quindi, era il quadro di fondo era... l'aria
manniniana, e poi c'era questo parlamentare trombato di...
di nome.. nome Enzo...

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei nel... nel...

TESTIMONE GERMANA' C. - ...perché già era stato eletto, perché
siamo nel... nel maggio, quindi...

PUBBLICO MINISTERO - Mi scusi, lei nel rapporto...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, volevo dirle... nel rapporto...
siamo a maggio.

PUBBLICO MINISTERO - ...nel rapporto...

TESTIMONE GERMANA' C. - Le elezioni sono del 7 aprile, già
quello il Senatore...

PUBBLICO MINISTERO - Perfetto.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...della Repubblica, io forse non lo so,
ma forse lo sapevano gli altri.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ma in quelle... il 7 aprile viene il...
Inzerillo viene eletto Senatore, se...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, le elezioni del 7 aprile sono.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, lui dal 5 aprile è senatore della
Repubblica?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, è il senatore della Repubblica,

io...

PUBBLICO MINISTERO - Ora lei, in quel...

TESTIMONE GERMANA' C. - ...io non lo conoscevo, scusi.

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - Io quando... rappresenta... io non sapevo chi fosse 'stu Enzo Inzerillo, me lo viene a dire, quindi, quando siamo, il giornalista Silvestro... l'avremmo individuato, non è che ci voleva... grosse difficoltà, ma nel momento in cui viene il giornalista Messina, segretario di Vincenzo Culicchia, il quale mi dice non c'entra, dice, perché dice, è Inzerillo Vincenzo, poi nel corso dell'attività, si era scoperta, che nel corso dell'elezione politica, era stato costituito una corrente chiamata Mangrilliana, composta da fedeli di Mannino e di Grillo, tutto qua, ma questa è una... dettaglio, non...

PUBBLICO MINISTERO - E scusi, ma per capire, la corrente Mangrilliana, che faceva capo in parte a Grillo...

TESTIMONE GERMANA' C. - E a Mannino.

PUBBLICO MINISTERO - ...e a Mannino...

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma me l'ha detto un politico a me.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, faceva sempre riferimento... eh?

TESTIMONE GERMANA' C. - Lo... ho sentito un politico, il quale mi ha detto, dice, no, c'è la corrente mangrilliana.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, c'è la corrente manniniana e la mangrilliana?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, a Trapani, sto parlando di Trapani.

PUBBLICO MINISTERO - Di Trapani.

TESTIMONE GERMANA' C. - A Trapani c'erano... si era costituita, non mi ricordo ora chi è 'stu politico, comunque, si può vedere, dice, è stata costituita questa corrente mangrilliana, cioè fedeli... fedeli o comunque vicina a Mannino e a Grillo, che si sono alleati.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, questo politico che lei dice questa... che le dà questa informazione, chi era?

TESTIMONE GERMANA' C. - Il politico è cosa, del grande centro, che è Culicchia Vincenzo, che è l'Enzo, ha capito? Il

segretario di Culicchia Vincenzo è il giornalista...

PUBBLICO MINISTERO - È Messina.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...Silvestro Messina, e lui che vendendomi al Tribunale, siccome andavo a sentire le persone, ora evidentemente, qualcuno ha capito che stavo individuando 'stu parlamentare di nome Enzo, non so come l'abbia saputo, si presenta e mi dice, guarda, dice, è inutile che perdi tempo, si chiama così, è questo, punto.

PUBBLICO MINISTERO - Di questo Inzerillo, allora, non si sapeva null'altro che fosse un politico, un ex... un ex assessore palermitano, poi diventato senatore?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, ricostruendo la storia...

PUBBLICO MINISTERO - Ecco, ricostruendo la storia cosa...

TESTIMONE GERMANA' C. - ...era trombato perché non era stato candidato alle elezioni regionali, quando poi vi furono le elezioni politiche, venne candidato al Senato e quindi, eletto.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi...

TESTIMONE GERMANA' C. - Ora, il fatto... trombato, così, viene riferito dal... almeno da quello che ho capito io, leggendo quelle carte, dal Presidente, perché così si era espresso il notaio Ferraro, ma non sono cose mie.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ho capito, lei nella... nel rapporto scrive che questo Inzerillo era, diciamo un ex assessore... era un senatore...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, poi abbiamo fatto accertamenti al comune...

PUBBLICO MINISTERO - ...ex assessore, e quindi, avete fatto...

TESTIMONE GERMANA' C. - ...cioè, questo, perché una volta che noi sappiamo nome e cognome, che ci vuole a...

PUBBLICO MINISTERO - Uhm, uhm. Quindi, l'unico dato sensibile che usciva da quella... dalla... diciamo, dal curriculum di questo...

TESTIMONE GERMANA' C. - Che non era stato candidato... trombato, perché secondo noi...

PUBBLICO MINISTERO - Che non era stato trombato...

TESTIMONE GERMANA' C. - ...non era candidato alle regionali, ma poi evidentemente, si era recuperato, perché l'avevano candidato alle politiche e divenne senatore della... della Repubblica.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, il concetto... il riferimento che lei fa a Mannino nel rapporto...

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma Mannino... cioè, il...

PUBBLICO MINISTERO - Sì, sì, no, ma no...

TESTIMONE GERMANA' C. - Il riferimento di Mannino è una risposta alla delega.

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito, sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - Scusate.

PUBBLICO MINISTERO - Dottore Germanà...

TESTIMONE GERMANA' C. - Scusi, scusi.

PUBBLICO MINISTERO - ...lo so, che... lei... lei agisce... questo noi l'abbiamo capito. Nel riferire nel rapporto ai magistrati sulla... sui punti delega che sono stati... vi sono stati inviati, il riferimento a Mannino, che è contenuto in quel...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - ...che peraltro noi adesso abbiamo... produciamo, è limitato a che cosa, alla sua... al suo legame con Inzerillo? Cioè, al fatto che...

TESTIMONE GERMANA' C. - Certo... certo.

PUBBLICO MINISTERO - ...che Inzerillo fa parte della sua corrente?

TESTIMONE GERMANA' C. - Certo... certo... sì, certo, il legame è questo.

PUBBLICO MINISTERO - Questo... (voci sovrapposte)

TESTIMONE GERMANA' C. - Il quadro di fondo è Mannino perché questo appartiene alla corrente manniniana.

PUBBLICO MINISTERO - Mentre tale non era Culicchia, che invece faceva parte di un'altra corrente.

TESTIMONE GERMANA' C. - No, quello è il grande centro, proprio questi schieramenti che me l'ha spiegato uno, non mi ricordo ora come si chiama, il quale mi disse, c'è il

grande centro, la corrente manniniana, è a verbale, non è che...

PUBBLICO MINISTERO - Certo. E Culicchia, era la persona che era stata inizialmente identificata come... come l'Enzo...

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma non l'ho identificato io questo, questo l'ha identificato evidentemente l'AG di Palermo, manda il fascicolo a Marsala, perché siccome Enzo Culicchia era imputato di 416-bis, ritenne di individuare l'Enzo ma qua non c'entra.

PUBBLICO MINISTERO - Questo...

TESTIMONE GERMANA' C. - Io mi sono limitato alla delega.

PUBBLICO MINISTERO - Perfetto, e questa fu per capire la cronologia.

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma quello, se posso aggiungere, così chiudiamo...

PUBBLICO MINISTERO - Prego.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...il quadro, qual è? Siccome c'è il notaio Ferraro, la famiglia diciamo così, la Massoneria, Savona Luigi, Giovanni Bastone, e cose, quindi, la cosa, diciamo così, in quel momento avviene... ha una sua valenza, la valenza poi si moltiplica, dopo il mio attentato, perché il... questo rapporto non è riferibile solo, secondo me, al... a... diciamo così, all'avvicinamento del Professore... al Presidente Scaduti, perché dopo il mio attentato, si... si scopre che il notaio Ferraro è amico... amico di Inzerillo Vincenzo, un... l'Avvocato, ora non mi viene il nome, di Mazara del Vallo, che esercita a Palermo...

PUBBLICO MINISTERO - Buscemi, Gaetano Buscemi.

TESTIMONE GERMANA' C. - Buscemi, che esercita a Roma, che è amico di Giovanni Bastone e quant'altro, che cosa fa? Una volta da Palermo va, forse anch'esso massone stu Avvocato Buscemi, ora non me lo ricordo, l'indagine non l'ho fatta io, da Palermo va a... da... da Roma va a Palermo, arriva all'aeroporto di Palermo, viene prelevato da una BMW, che risulta intestata a Inzerillo Vincenzo, e vanno nello

studio del notaio Ferraro, quindi, come vedete, quella circostanza, diciamo così, riferibile al giugno del '92, poi si potenzia dopo il mio attentato, perché si conoscono tutti. Bene, ho finito.

PUBBLICO MINISTERO - Perfetto.

TESTIMONE GERMANA' C. - Poi non ce ne sono altre di... di questi intrecci, non ne conosco più io, basta, intrecci per dire relazioni.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, è chiaro... è chiaro... è chiaro. Allora.

TESTIMONE GERMANA' C. - Perché questa circostanza è stata acquisita casualmente, nel senso che io chiedo...

INTERVENTO - (fuori microfono)

TESTIMONE GERMANA' C. - Ah, al microfono. Chiedo notizia a un... a un ispettore della Squadra mobile donna, dico, come va, subito dopo il mio attentato, e mi dice, niente, dice, ieri sera siamo andati a prelevare, dice, l'Avvocato, dice, all'aeroporto, e mi dice che a prelevarlo c'era andato un signore che aveva questa BMW, dico, a chi risulta intestata questa macchina, a Inzerillo Vincenzo, ci dissi, dico, approfondite questa macchina, e l'hanno approfondita.

PUBBLICO MINISTERO - L'Avvocato Buscemi lei...

TESTIMONE GERMANA' C. - E poi dopo è nato quel che è nato.

PUBBLICO MINISTERO - L'Avvocato Buscemi lei lo conosceva? Conosceva per ragioni d'ufficio, dico?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, l'Avvocato Buscemi no, però l'Avvocato Buscemi era... ora, non mi ricordo però che anno, sicuramente siamo... no, no, no, poi... poi le cose si accavallano, temporalmente no, non lo conoscevo ancora. All'epoca non lo conoscevo io.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, abbiamo il rapporto che è datato 19, consegnato, lei ha detto, tra il 20 e il 21, e questo... e questo contatto con... col Prefetto Rossi. Io voglio capire se fu un... un colloquio tranquillo, un colloquio sereno, se il Prefetto era...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no, no, tranquillo.

PUBBLICO MINISTERO - ...in quel caso...

TESTIMONE GERMANA' C. - Io tranquillo, non... il Prefetto poi mi disse, dice, domani mattina, dice, mi chiami e mi fai sapere...

PUBBLICO MINISTERO - Uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - Era preoccupato... preoccupato, cioè, voleva sapere, giustamente, dalla sua posizione, se emergesse la figura del Ministro, questo sì, ma non mi fece particolari domande, cose, no, assolutamente, questo era...

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito.

TESTIMONE GERMANA' C. - Tutto qua.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, veniamo, invece, al suo trasferimento, che è data 8 giugno, quindi, il mese successivo, pochi... pochi settimane dopo.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, allora, il mio trasferimento è così, siccome vedete, io sono stato trasferito nel '91, esatto? E sono stato trasferito perché evidentemente avevo fatto il mio tempo a Trapani, e nel '91 io ho avuto già un colloquio anche con il Prefetto Rossi, nel '91...

PUBBLICO MINISTERO - Poi parliamo di questo.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...all'epoca...

PUBBLICO MINISTERO - Uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...prima del mio trasferimento dalla Squadra mobile di Trapani. Quando poi ritorno nel '92, dopo la discussione, in maniera semplice, senza... senza... quello era il Prefetto, dico, un domani... perché dico così? Più o meno mi sono riferito così, un domani, dico, quando, dico, le acque si dovessero calmare, dico, valuta eventualmente di rimandarmi, dico, verso Trapani, non ricordo se dissi Mazara del Vallo o no, Mazara del Vallo no di sicuro, verso Trapani, perché siccome nel '91 avevo fatto una domanda in cui avevo maturato qualificata esperienza professionale, insomma, poi da vicequestore nella nostra carriera c'è il grado di primo dirigente, allora, visto e considerato che sono così bravo, se un domani mi volete fare primo dirigente che sono bravo, io

non ho problemi, ho famiglia, mandatemi a Mazara del Vallo che era posto da primo dirigente.

PUBBLICO MINISTERO - Uhm, uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - Di estrema sintesi, non è che l'ho detto così, però era questo il senso, tutto qua. Il Prefetto non mi disse niente... perché non mi disse niente, né io insistetti, tutto qua, questi sono i fatti.

PUBBLICO MINISTERO - Ma questo, quando lei viene trasferito...

TESTIMONE GERMANA' C. - Però, dopo... quando sono stato...

PUBBLICO MINISTERO - ...da Trapani quando... e poi parliamo... parliamo perché viene trasferito da Trapani...

TESTIMONE GERMANA' C. - ...quando sono stato trasferito a Mazara del Vallo, non c'è stato nessun congedo...

PUBBLICO MINISTERO - Lei come lo viene a sapere, scusi?

TESTIMONE GERMANA' C. - Io lo vengo a sapere di domenica, e lo vengo a sapere dal dirigente del Commissariato di Mazara del Vallo, che era il Dottore Franchina, il quale ridendo voleva scommettere con me, dice, indovina chi stanno trasferendo a Mazara del Vallo? E mi pone la domanda come un indovinello, ci dissi non lo so, insomma, per farla breve, dice, sei tu, Rino, dice, domani devi essere qui a Mazara del Vallo, punto.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, lei sa dal suo collega, dirigente del Commissariato di Mazara del Vallo, che il giorno dopo si deve trasferire...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, che (voci sovrapposte)

PUBBLICO MINISTERO - ...deve prendere servizio presso l'ufficio...

TESTIMONE GERMANA' C. - Alla Criminalpol, dalla Criminalpol, da dirigente della... costituente terza Criminalpol, vado a Mazara del Vallo.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, lei era andato a Mazara del Vallo, con quale qualifica?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sempre dirigente, non è che...

PUBBLICO MINISTERO - No.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...non è che...

PUBBLICO MINISTERO - Quando arrivò come... quando arrivò al Commissariato di Mazara del Vallo, che qualifica aveva?

TESTIMONE GERMANA' C. - Vicequestore ero e vicequestore sono rimasto.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, era già vicequestore quando andò a Mazara del Vallo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, mi pare che ero vicequestore, o Commissario capo, boh, non mi ricordo. Forse Commissario capo e poi sono diventato vicequestore, non mi ricordo.

PUBBLICO MINISTERO - Uhm, uhm. Scusi, ne ha parlato con il vertice della sua amministrazione? Insomma, lei... comprendiamo tutti che si tratta di una procedura anomala.

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no, no (fuori microfono) non...

PUBBLICO MINISTERO - Non si è mai vista una cosa del genere.

TESTIMONE GERMANA' C. - Assolutamente, non è mio costume, non... no, hanno deciso così, ubbidisco e sono andato a Mazara del Vallo, non fu... comunicai questo mio trasferimento al Procuratore Borsellino, il quale mi disse, dice, così, dice, ma... dice, ma sei cretino? Mi ha detto così, in senso affettuoso, dice, ma come fai a ritornare a Mazara del Vallo? Dice, comunque poi dopo ne... ne parliamo.

PUBBLICO MINISTERO - No, scusi, va bene, volevo capire.

TESTIMONE GERMANA' C. - Io non... insomma, una espressione colorita, ma non... cretino, ecco, per evitare...

PUBBLICO MINISTERO - Lui si esprime in modo colorito ma lei non va a Mazara del Vallo, diciamo, perché...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, poi vado a...

PUBBLICO MINISTERO - ...perché... perché lo sceglie lei, ce la mandano.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...siccome lunedì mi dovevo presentare, sono andato a salutare Borsellino.

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - Mi pare il lunedì, l'8 giugno, e poi sono passato dal... perché era a Palermo, e io...

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito, però...

TESTIMONE GERMANA' C. - Quindi...

PUBBLICO MINISTERO - ...volevo capire meglio questo colloquio, perché...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, sono andato.... sono andato... sono andato... ero a Palermo...

PUBBLICO MINISTERO - ...il Dottore Borsellino scherzava.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...io ero in missione a Palermo, quindi, nel momento in cui sono trasferito a Mazara del Vallo, in teoria... ah sì, in teoria, sì, in teoria, io da... da Palermo debbo andare a Mazara del Vallo.

PUBBLICO MINISTERO - Anche in pratica, diciamo.

TESTIMONE GERMANA' C. - Quindi, ho saluto Borsellino lunedì mattina e sono andato a Mazara del Vallo, o meglio, mi sono presentato poi alla Questura di Trapani...

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...quale dirigente per la seconda volta.

PUBBLICO MINISTERO - Ma scusi lei ha detto al Dottore Borsellino, guarda, non è...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, va bene, e poi il Procuratore Borsellino all'epoca aveva, dice, va bene, poi ne parliamo, e io che cosa... cosa mi doveva dire in quel momento?

PUBBLICO MINISTERO - Beh, magari lamentarsi... visto che era lui che l'aveva fatto venire a Palermo.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, va... va bene, siccome siamo... che siamo? Già...

PUBBLICO MINISTERO - Siamo...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, già c'è... perché pensava a me? Giustamente aveva altro a cui pensare, è successo la strage, scusi, non...

PUBBLICO MINISTERO - Uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - Io penso... è così secondo me.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene, a maggior ragione, dico, per...

TESTIMONE GERMANA' C. - Va bene, però lui mi ha detto poi ne parliamo (voci sovrapposte)

PUBBLICO MINISTERO - ...perdere una... un funzionario valido.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, ma poi ne abbiamo parlato... ne abbiamo parlato poi, ne abbiamo parlato...

PUBBLICO MINISTERO - Successivamente.

TESTIMONE GERMANA' C. - Successivamente, sì.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, lei, scusi, dopo la comunicazione verbale del suo collega, come dirigente del... dirigente del Commissariato, una comunicazione formale quando la riceve?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, lui me l'ha notificata, partecipata...

PUBBLICO MINISTERO - Ah ecco, quella (fuori microfono) partecipata...

TESTIMONE GERMANA' C. - ...per telefono, mi dice, è arrivato il telex che comunica il nominativo del nuovo dirigente, sei tu, bene dico.

PUBBLICO MINISTERO - Sì. E questa presa di possesso immediata il giorno dopo, come fosse il fronte, cioè, non era una cosa anomala? Voglio dire...

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma no, no, no... ma non lo so... venni...

PUBBLICO MINISTERO - ...trasferirsi da un giorno all'altro...

TESTIMONE GERMANA' C. - Noi siamo abituati... scusi, noi...

PUBBLICO MINISTERO - Siete abituati.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...siamo la Polizia, siamo abituati all'emergenza, all'urgenza, quindi.

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito. Col Dottore Di Costanzo ci parlò di questo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Prego?

PUBBLICO MINISTERO - Al Dottore Di Costanzo partecipò questa...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, non ne abbiamo mai parlato, perché poi una volta che sono andato a Mazara del Vallo, l'8 giugno, ho ripreso la mia attività a Mazara del Vallo, quindi, non...

PUBBLICO MINISTERO - Senta, ma nel periodo che va dalla presentazione del rapporto al suo trasferimento, era emerso qualcos'altro, lei aveva fatto ulteriori indagini, erano emersi ulteriori fatti che riguardavano il notaio Ferraro, il senatore Inzerillo?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, c'è una circostanza, così, che è bene che la Corte sa. Io ho un cugino, questo mio cugino conosce Mannino, e proprio in quel periodo mio cugino mi dice, il... deve essere... non mi ricordo quando ha fatto la comunione mia figlia Gaia, e mi dice, sai, dice, di domenica, dice, ci aspetta il Ministro, e io ho detto, dico, non ci vengo, e non ci sono andato, perché il Ministro Mannino voleva parlarmi.

PUBBLICO MINISTERO - Le voleva parlare, in quel...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - ...diciamo in quel periodo che va dalla presentazione del rapporto...

TESTIMONE GERMANA' C. - Io in quel periodo, prima del mio trasferimento.

PUBBLICO MINISTERO - Prima del suo trasferimento.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO - E lei sa quale fosse l'oggetto, perché il Ministro...

TESTIMONE GERMANA' C. - Una volta l'ho incontrato, non... non abbiamo mai parlato, il Ministro...

PUBBLICO MINISTERO - Tempo dopo, questo quando accadde?

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma dopo dieci anni, 15 anni, così.

PUBBLICO MINISTERO - Uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - Non... non me l'ha mai detto per quale motivo...

PUBBLICO MINISTERO - Né lei a suo cugino chiese mai come... quale fosse la ragione per cui...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, ma mio cugino che doveva sapere, no, no, no. Sì, gliel'ho chiesto, dice, no, dice, ti vuole parlare.

PUBBLICO MINISTERO - Uhm, uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - Ha testimoniato anche nell'ambito del processo mio cugino per questo, quindi.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, sì, certo.

TESTIMONE GERMANA' C. - Io non so, nessuno mai forse gliel'ha chiesto a Mannino che voleva da me, io non gliel'ho

chiesto, cioè, dico, gliel'ho chiesto ma non me l'ha detto qual era la... il motivo.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, lei gliel'ha chiesto a suo cugino, al Ministro non gliel'ha mai chiesto, dico, quando l'ha...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, gliel'ho chiesto, una volta l'ho rintracciato per telefono.

PUBBLICO MINISTERO - Ah, ecco, quando lo... quando lo ha incontrato glielo chiese...

TESTIMONE GERMANA' C. - Una volta l'ho rintracciato per telefono...

PUBBLICO MINISTERO - Ah ecco, questo.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...e gliel'ho detto, dico, quando saranno passati dieci, 12 anni, 13 anni, ma stiamo... dunque, siamo... 26... 27 ora sono, no?

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - Quindi, saranno stati 12, 11 anni, 13 anni, ci dissi... è passato tanto tempo, poi se mi vuole chiarire perché che cosa dovevo... dice, sì, poi ci vediamo a Roma, non mi hai chiamato ed è rimasto così.

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito. Senta, lei ha detto che poi ha parlato nuovamente con Paolo Borsellino, che quindi, parla con Paolo Borsellino prima di... passando...

TESTIMONE GERMANA' C. - Poi ripeto, il Procuratore Borsellino... rivedo il Procuratore... quindi, siamo a giugno, rivedo il Procuratore Borsellino il 4 luglio, giorno che lui fa il saluto, diciamo, di commiato, alla Procura di Marsala, essendo stati trasferiti definitivamente alla Procura di Palermo.

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - In quella circostanza, quando aveva finito, insomma, di... di salutare tutti... diciamo così, il Tribunale di Marsala, lo accompagno io e altri collaboratori, e mi dice, me lo ricordo benissimo, perché non mi aveva dato mai del tu, mi disse, affettuosamente, mi disse, Rino, preparati a venire a Palermo, dice non... non so se Squadra mobile o DIA, comunque devi venire a

Palermo, e io risposi dico, va bene signor Procuratore. E basta.

PUBBLICO MINISTERO - Alla Squadra mobile con quale... con quale ruolo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Non lo so, forse voleva farmi... magari lui mi voleva bene, mi voleva far fare il dirigente, ma non avrei fatto il dirigente, il funzionario, non lo so.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, per saperlo, lei sa... è a conoscenza... lei conosceva La Barbera?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì, lo conoscevo.

PUBBLICO MINISTERO - Aveva rapporti di lavoro?

TESTIMONE GERMANA' C. - Beh capitava, sì, una volta abbiamo avuto rapporti di lavoro, perché mi chiese il rapporto sulla mafia del Belice, in relazione a Messina Denaro Matteo, perché avevano commesso un omicidio, non mi... a Città del Mare, di un palermitano, allora, dopo, non so, un po' di tempo, dice, ma tu hai fatto un rapporto contro Messina? Dico, sì, dice, mi manda una copia? Dico, fammi una richiesta e te la mando, e gliel'ho mandata.

PUBBLICO MINISTERO - Era l'albergatore forse?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, l'albergatore.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, il Dottore Borsellino per farla venire alla mobile a Palermo, avrebbe dovuto spostare il Dottore La Barbera, lei sa che rapporti c'erano fra...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, non so niente, dico, non mi interessavano, non era mio costume, non... non... non ho chiesto, niente.

PUBBLICO MINISTERO - Uhm, uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - Per mio costume, è così. Il destino ha il suo corso, se uno lo vuole cambiare sbaglia secondo me.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, per... su questa storia, su questo colloquio... sul primo colloquio col Dottore Borsellino, cioè, non quello di Marsala.

TESTIMONE GERMANA' C. - Non...

PUBBLICO MINISTERO - Sul primo, a Palermo.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sul primo colloquio telefonico...

PUBBLICO MINISTERO - A Palermo, sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...mi disse non condivido questo tuo trasferimento a Mazara del Vallo.

PUBBLICO MINISTERO - Ecco, va bene.

TESTIMONE GERMANA' C. - Usiamo questi termini narrativi, assolutamente. Dice, va bene, vieni e ne parliamo. Dico, va bene, sono andato lì, dico, ne abbiamo parlato, lui evidentemente, insomma, aveva altro a cui pensare, dice, va bene, poi ci porremo questo problema.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene.

TESTIMONE GERMANA' C. - Il... la... la...

PUBBLICO MINISTERO - Dove vi siete visti? Tanto per saperlo.

TESTIMONE GERMANA' C. - Al Tribunale.

PUBBLICO MINISTERO - Al Tribunale, qui in ufficio?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, a... a Palermo, sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO - Alla Procura di Palermo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - E io avevo cose lì a Palermo, quindi, sono andato a prenderle, non...

PUBBLICO MINISTERO - Le ho chiesto, però non... non... penso che forse non... non ho colto la risposta. Nel periodo che va dalla presentazione del rapporto al suo trasferimento dell'8 giugno, questa indagine su Enzo politico trombato, va avanti, ci sono delle novità, lei scopre o emerge qualcosa di nuovo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Che io ricordi no, perché la... la Procura, la... la Dottoressa Camassa e il Dottore Russo, dovevano poi esaminarlo e stabilire quale ulteriore atto istruttorio, accertamenti esperire.

PUBBLICO MINISTERO - Uhm, uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma nel momento in cui io non sono più... perché la delega si fa all'ufficio, non è che uno fa una delega a una persona...

PUBBLICO MINISTERO - Certo, è chiarissimo, Dottore.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...e poi quello lo trasferiscono a

Milano e si fa le indagini, la delega all'ufficio si fa.
PUBBLICO MINISTERO - A Mazara, lei subisce l'attentato, che è del giorno?

TESTIMONE GERMANA' C. - 14 settembre del '92.

PUBBLICO MINISTERO - Attentato dopo il quale lei qual è la... le sue sorti di, diciamo, funzionario quali sono? Lei...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sono stato trasferito al servizio centrale operativo, e ci sono rimasto alcuni anni. Poi dopo, alla Criminalpol, poi all'aeroporto alla scientifica, e poi alla DIA.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, ma lei ha fatto mai istanza in quel periodo, dopo... anche dopo il colloquio con Borsellino per la DIA? Cioè, lei...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, l'avevo fatta prima.

PUBBLICO MINISTERO - Uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - Prima, non... quando a Caltagirone, perché alcuni miei colleghi avevano fatto domanda alla DIA, e alcuni erano stati chiamati direttamente, altri invece a domanda, e mi disse, Rino, perché non fa la domanda? Dice, casomai ti avvicini a casa, e ho fatto la domanda. Dopo il... il 30 luglio o il 29 luglio del 1992, mi arrivò la convocazione, dice, è stata accolta la tua domanda, ti dovrai presentare alla DIA di Palermo, e io ho rifiutato, sono rimasto al Commissariato.

PUBBLICO MINISTERO - C'è una ragione di questo rifiuto?

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma chi mi ci portava a me a Palermo? Non lo vedevo, assolutamente, non... non lo vedevo.

PUBBLICO MINISTERO - Ecco, le volevo leggere un passaggio di questo... del... del suo verbale nel Borsellino Quater, quando è stato sentito il 7... il 7 gennaio del 2016.

DIFESA AVV, SEMINARA - Scusi Procuratore, è una contestazione?

PUBBLICO MINISTERO - Sì. La contestazione riguarda il punto... torniamo alla... alla domanda che le ho fatto a proposito della... del giorno successivo al suo colloquio col Prefetto Rossi, lei è al telefono col Prefetto Rossi, il giorno dopo, ci ha detto.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Passa Di Costanzo, e dice ma con chi sei al telefono, dice lei le fa capire che è al telefono col Prefetto...

TESTIMONE GERMANA' C. - (fuori microfono) sì.

PUBBLICO MINISTERO - ...e quello, se lo vuole ripetere, dice?

TESTIMONE GERMANA' C. - E dice, già... l'ho già... gliel'ho già portato, ce l'hanno, così mi ricordo io.

PUBBLICO MINISTERO - Ce l'hanno.

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma me l'ha detto ed è andato avanti.

PUBBLICO MINISTERO - In questo verbale...

TESTIMONE GERMANA' C. - Poi, sì, aggiungo.

PUBBLICO MINISTERO - Uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - Dice che voleva? Io gli... mi pare che gli ho detto, ma la storia del Ministro Mannino.

PUBBLICO MINISTERO - Uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - Perché lui ha letto il rapporto.

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Però, lei in questo... nel verbale, la pagina 62.

TESTIMONE GERMANA' C. - Che cosa ho detto?

PUBBLICO MINISTERO - Dice, "Ministro dell'agricoltura", cioè qua fa riferimento a Mannino, dice "e mi passa il Dottore Di Costanzo e mi chiede, dice, ma con chi stai parlando? Allora così mimando dico con il Prefetto Rossi", dice lei.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Dice "che è per il rapporto?".

TESTIMONE GERMANA' C. - Esatto.

PUBBLICO MINISTERO - "sì, gli dico io".

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì, esatto, così... così è andata.

PUBBLICO MINISTERO - "già gliel'ho portato ieri io, gliel'ho portato ieri".

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, e confermo, anche ora l'ho detto.

PUBBLICO MINISTERO - "ma non mi aveva detto se l'aveva portato al Prefetto, l'aveva portato...", era andato a Roma pure... cioè, volevo capire, era andato a Roma anche Di Costanzo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì, sì, sì, perché io glielo porto e

lui mi fa capire, lo vedo la mattina, quando ce lo dovevo portare? Il giorno prima c'era andato a Roma, per forza.

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito.

TESTIMONE GERMANA' C. - Ha detto gliel'ho portato, ma anche ora ho detto così, già ce l'hanno ho detto.

PUBBLICO MINISTERO - Nel Prefetto... quando parla col Prefetto gli dice, Di Costanzo...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no, no (fuori microfono)

PUBBLICO MINISTERO - ...mi ha detto... mi ha detto... mi ha fatto, no, non ci sono, diciamo, contestazioni da parte del... del direttore?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no, e perché glielo... no, assolutamente. No, no, io non gliel'ho detto questo a Di Costanzo.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, lei prima ha detto che a Trapani quando era stato dirigente della Squadra mobile aveva fatto... era andato alla... a Caltagirone, era andato alla Criminalpol, perché a Trapani, diceva, aveva fatto il suo tempo.

TESTIMONE GERMANA' C. - Vede...

PUBBLICO MINISTERO - Vogliamo essere un po' più... vuole... vuole chiarire esattamente a che cosa si riferiva?

TESTIMONE GERMANA' C. - Chiarire... succede che un...

PUBBLICO MINISTERO - Che indagini faceva e per quale...

TESTIMONE GERMANA' C. - E le indagini erano diverse, siamo nel 1990, '91, allora, fino al '90 avevamo fatto un'indagine sull'aumento di capitale sociale della Banca Sicula fatto sta che... ma questo l'ho scoperto dopo dieci anni, nel 2000, 2011, fatto sta che il sostituto Procuratore della Repubblica, il Dottore Taurisana all'epoca, evidentemente non... non dico... non... non... non apprezzava, non lo so, o comunque non mi assegnava quelle capacità professionali che un dirigente della Squadra mobile deve possedere per... deve possedere a Trapani, diciamo così, in particolare. Sicché aveva fatto una lettera scrivendo alla... alla... al Ministero dell'Interno, questo l'ho scoperto guardando

dopo... dopo dieci anni nel fascicolo, e diceva, così, mi dipingeva come sostanzialmente incapace, e ci può pure stare, vuol dire che non sono capace, e poi...

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, chi era il... il Questore chi era quando c'era Taurisana?

TESTIMONE GERMANA' C. - Allora, c'era Zummo nel 1990, poi Zummo viene tolto... viene tolto, insomma, viene trasferito, e viene assegnato un Questore che aveva esperienza investigativa, che era il Dottore Matteo Cinque.

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - Perché io, almeno questa è una mia considerazione, vengo trasferito, perché in questo appunto riservato, che poi era un specie di anonimo, lui diceva... questo me lo ricordo perfettamente, dice, poi, dice, non è stata fatta mai una indagine rivolgente in questo appunto riservato che aveva fatto, e che lui aveva in qualche modo comandato, mandando questo appunto al Gabinetto del Ministro, o del capo della Polizia, dice non era stata fatta mai un'indagine intera sul sistema bancario trapanese, ma come? Tu parli male di me e l'unico che ha fatto, diciamo così, una specie di indagine sulle banche sono io e...

INTERVENTO - (fuori microfono) microfono.

TESTIMONE GERMANA' C. - Prego? Ah sì. Dice, l'unica indagine, diciamo così, sul sistema bancario l'ho fatto io e tu vai a dire che non è stata fatta mai un'indagine bancaria? Non solo, ma quando mi delega la perquisizione alla Banca Sicula, lui me l'ha... me l'ha dato *personam*, mi dice che io dovevo assistere a tutte le operazioni, e mette prima... non dice letta la richiesta del dirigente della Squadra mobile, mette prima il nome e poi la qualifica e poi l'ufficio, comunque, fesserie, ormai è passato pure questo. Addirittura, mi ha detto che era colluso pure con la mafia, appunto, ha riservato che poi era un anonimo, ma non è vero.

PUBBLICO MINISTERO - Che lei ha ritrovato nel suo fascicolo

personale?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, poi io l'ho ritrovato nel mio fascicolo, questo è (fuori microfono) normale...

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, che è stato...

TESTIMONE GERMANA' C. - Siccome non venivo promosso Questore, allora ho scritto al Ministero, dico, scusate, dico un magistrato vi dice che io sono colluso con la mafia, mi trasferite, e va bene, ora ho capito perché mi avete trasferito, ma non fate neanche un'indagine...

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, questo lo ha capito dopo quanti anni?

TESTIMONE GERMANA' C. - Dieci anni. Dico, dico... perché io il fascicolo mio lo guardo dopo dieci anni, e dico, l'amministrazione sa di avere un funzionario colluso con l'amministrazione, e non fa neanche un'indagine? Dico, ma perché non mi promuovete, è finita in cavalleria, m'hanno promosso poi dopo.... dopo quattro anni, facendomi fare pure 'stu percorso per diventare Questore. Ormai è passato tutto, non interessa più a nessuno, quindi, neanche a me.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, vuole ricordare le modalità del suo attentato e chi partecipò, chi furono, diciamo, gli attentatori?

TESTIMONE GERMANA' C. - Premesso che sono miracolato, perché non capisco perché altri siano morti e io no. C'ho detto, io mi... mi sono salvato, diciamo così, per la mia prontezza di riflessi, perché loro l'avevano così organizzata, ecco, facciamo un po' di cinema, avevano messo un signore che è Sinagore Vincenzo, che faceva da vedetta e si attestato in un palazzo che aveva la visuale perfetta sul Commissariato, poi avevano messo un... Bagarella, e Graviano e Messina Denaro stavano su una macchina, che era una Fiat Tipo, che avevano rubato un mese prima, e poi c'era una macchina che era il gioielliere, quello di...

PUBBLICO MINISTERO - Geraci.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...Geraci mi pare, di... di... di Castelvetro, che in qualche modo dava da supporto, e

altri poi li aspettavano a.... alla fine di... di... di Tonnarella, perché dovevano prendere le armi, le macchine, bruciarle e cose. Allora, c'avevano già tentato, almeno così spiegano, la settimana prima, ma siccome io dormivo una volta a casa mia, una volta da mia suocera, una volta a mare, e cose, non mi individuavano bene, e allora hanno deciso di farlo di lunedì, come alla posta, proprio, di lunedì, e quindi, verso le 14:00 meno... verso le 14:00, ritorno a casa e avevo un motorino PGO, ero già su un motorino, ecco perché dico che sono miracolato, prendo 'stu motorino e sto per andare via, mi chiama il mio autista e mi dice, Dottore, dice, guardi, dice, dovevamo andare al... a Mazara del Vallo... a Trapani, perché avevo fatto la proposta per sciogliere il consiglio comunale di Mazara del vallo, e il Questore aveva deciso, sollecitato in tal senso dal Prefetto, di discutere meglio questa proposta di scioglimento del comune, e quindi, mi aspettava verso le 16:00, le 16:00, 16:30. E allora, io all'epoca facevo il podista, insomma, avevo un problema alla schiena, dico, va bene, facciamo così, dico al mio autista, siccome abbiamo delle macchine che debbono essere ricoverate, dico, io ora mi porto una macchina da ricoverare, tu te ne porti un'altra, e quando ritorniamo da Trapani prendiamo due Alfasud che avevano riparato, e quindi, facevo anche l'autista, insomma, all'occorrenza, non è che c'erano problemi. Sicché lascio il motorino ad un agente, che doveva fare un servizio d'osservazione e prendo la Panda che aveva le pastiche dei freni ormai... diciamo, alla frutta, e quindi, mi metto su questa Panda, e piano piano mi avvio verso casa, perché non frenava bene la Panda. Quando arrivo all'altezza del lungomare Fata Morgana, insomma, dove a 400 metri c'aveva la casa mia suocera, sento il rombo di una macchina in accelerazione, che era 'sta... 'sta Fiat Tipo, così io ero sovrappensiero, un po' stanco, insomma, guardo... faccio un inciso, avevamo fatto delle perquisizioni anche a Castelvetro, e cose, ero un

po' stanco, guardo dallo specchietto retrovisore, e vedo che 'sta... 'sta Punto, così, come se mi volesse puntare, dico, ma che fa questo? Non ho il tempo di dire che fa questo e vedo dal finestrino uno che si sporge, con un fucile, e mi spara, bum.

PUBBLICO MINISTERO - Lei li ha riconosciuti chi fossero?

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma come si riconosce? No, non si riconosce, in questi momenti... non è che sapevo ora mi sparano, e guardo bene. Allora...

PUBBLICO MINISTERO - Sì, no, no, ho capito, siccome oggi sappiamo chi sono, poi...

TESTIMONE GERMANA' C. - La macchina... la macchina per abbrivio va un po' più avanti si ferma, mette retromarcia e appena cerca di mettere la retromarcia, almeno io lo intuisco, scendo subito, ho la pistola d'ordinanza e ci sparo, come ci sparo quelli si bloccano. Una volta che si sono bloccati, quindi, io vedo... non sparo più, io vedo... non ho sparato più, ma così, vedo che sono fermi, mi metto su... se vuole posso... posso anche continuare (fuori microfono)

PUBBLICO MINISTERO - No, no, va bene, no, era... diciamo così, per... per... solamente sapere la dinamica e poi se seppe chi sono stati i partecipanti e chi è stato condannato.

TESTIMONE GERMANA' C. - Allora, la dinamica... allora, mi metto sul... scavalco il muretto di contenimento della spiaggia, mi metto sulla spiaggia e ci guardiamo, allora, piglia loro si guardano, mi guardano, io parlo in dialetto, catanese, così, ma che fai, cose, insomma, dico brutte parole, cose questi non sanno che fare e se ne vanno, se ne vanno, però ci ripensano e ritornano, fanno inversione di marcia, io sono sempre sulla spiaggia e allora avevano cambiato tecnica. Un inciso, un signore che era... stava fumando la sigaretta sul terrazzo, dice che dopo aver sparato, che io ho sparato, e vado sulla spiaggia, chi aveva tirato la fucilata, scende dalla macchina, appoggia il fucile e me ne tira una seconda, ma io non ho memoria di questo, non me lo

ricordo. Insomma, sono rimasto sulla spiaggia, loro nel frattempo hanno fatto, diciamo così, inversione di marcia, chi stava dietro nella macchina, aveva il kalashnikov e inizia a sparare, ma spara a colpo singolo, io sento 'sti... 'sti colpi, mi muovo, non si vede niente, cioè, ecco perché sono stato miracolato, questo si ferma e io sono sempre lì che li guardo con la pistola, ci guardiamo, chiedo aiuto, proprio un silenzio tombale, come se il tempo si fosse fermato, una sospensione del tempo. Allora, a un certo punto, questi che fanno? Fanno inversione di marcia e se ne vanno, ma siccome, giustamente, gli bruciava, dice, come è possibile, dice, che questo se la deve fare franca? Evidentemente si sono messe contro le potenze del cielo, per dire, delle signore in acqua mi chiamano, venga, dice, si butti in acqua, io non ci vado in acqua, non mi metto a nuotare, ma dico ora ci vado, piano... piano, costoro fanno... vanno via, fanno di nuovo retromarcia, era... inversione di marcia, posizionano meglio la... la Fiat Punto sul muretto di contenimento della spiaggia, e stavolta tirano a raffica. Quando tirano a raffica, allora io mi accovaccio, come si accovacciano le quattro persone che sono affianco, e ne avranno tirato due, tre, insomma, hanno tirato, io poi riemergo leggermente, ci guardiamo ancora, non scendono dalla macchina, perché hanno avuto paura... paura, non lo so, diciamo così, non sono scesi dall'autovettura, hanno visto che mi hanno ferito solo alla testa, fanno inversione e se ne vanno, ed è finito l'attentato, che è durato un po' di tempo, un signore coraggioso, gliene do atto, viene, venga a casa mia, dice, che la... si rifugia da me, e poi li ho chiamato... io ho chiamato il 112, 113...

PUBBLICO MINISTERO - Senta, ricorda chi sono... chi sono coloro che sono stati condannati per questo attentato?

TESTIMONE GERMANA' C. - Me... me cose, allora, mandanti Salvatore Riina, esecutori materiali Graviano Giuseppe, Messina Denaro Matteo e Leoluca Bagarella.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, ma lei...

TESTIMONE GERMANA' C. - Poi altri compartecipi ce ne sono tanti
(fuori microfono)

PUBBLICO MINISTERO - ...lei aveva visto mai in quel periodo...
nel periodo in cui è dirigente del Commissariato di... di
Mazara, lei...

TESTIMONE GERMANA' C. - Io non li ho visti.

PUBBLICO MINISTERO - ..aveva mai incrociato, incontrato questi
personaggi, per...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no, allora, la faccio ridere, vi
faccio... vi faccio ridere. Io non l'avevo mai...
conoscevo, forse avrò incrociato uno o due volte, ma per
puro caso, una volta, penso io, Graviano Giuseppe, perché
vedo un mafioso, insomma, mazarese, in un bar, lo guardo a
distanza del... e vedo che era insieme ad altri, dico, ma
cu minchia è questo? Non faccio il tempo di avvicinarmi che
dal bar escono tre, quattro persone e se ne vanno, non...
non sono riuscito a realizzare. Un'altra volta, io e
l'ispettore, ora non mi viene il cognome, insomma,
tornavamo da Palermo, dico, era stanco, dico, eh, ti offro
il pranzo, vado in un ristorante, e c'è un'accoglienza da
parte del ristoratore una cosa impressionante, ma mi
abbraccia, e che piacere vederlo, che... qui, e cose, dico,
ma chi... chi ci prese a questo? Lo sa perché era stato
così? Perché dentro c'era Messina Denaro Matteo, Gancitano
Andrea e Graviano Giuseppe e un altro che erano a pranzo, e
che evidentemente sono.. se ne sono andati...

PUBBLICO MINISTERO - Si sono defilata dalla porta posteriore.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, e quindi loro mi hanno visto, ma io
no, né lo conoscevo né a Graviano, però non era, forse,
neanche latitante a quel tempo Messina Denaro Matteo.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, l'ultima cosa che le volevo chiedere
era...

TESTIMONE GERMANA' C. - Nessuno secondo me.

PUBBLICO MINISTERO - ...lei ha fatto le indagini sullo
scontrino?

TESTIMONE GERMANA' C. - Prego?

PUBBLICO MINISTERO - Ha fatto...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no, non le ho fatte io, le ha fatto il collega Montalbano.

PUBBLICO MINISTERO - Montalbano, che poi è stato trasferito a Palermo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO - Mentre invece il Dottore Messineo che tipo di indagini svolse? Se svolse indagini in quel periodo.

TESTIMONE GERMANA' C. - No, Messineo all'epoca, quando sono arrivato io, era dirigente, mi pare, del Commissariato di Castelvetro, poi è diventato vicario e avevamo buoni rapporti, e il quale... per esempio, non so, c'era... succedevano una cosa a Castelvetro, e magari lui che era stato il dirigente del Commissariato di Castelvetro, mi spiegava, insomma, in qualche modo...

PUBBLICO MINISTERO - Uhm, ma dico...

TESTIMONE GERMANA' C. - ...il suo bagaglio professionale non...

PUBBLICO MINISTERO - Questa sorta di epurazione della Questura di Trapani, quando lei viene, diciamo, invitato ad andare a Caltagirone, riguarda solamente lei o ci furono altri funzionari che ebbero, diciamo questi... questa sorta di....

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma... allora...

PUBBLICO MINISTERO - ...ostracismo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Il Questore mi pare che fu trasferito, non so per che cosa. Poi...

PUBBLICO MINISTERO - Il Questore quale? Il Questore quale?

TESTIMONE GERMANA' C. - Zummo.

PUBBLICO MINISTERO - Zummo.

TESTIMONE GERMANA' C. - Zummo. Perché Zummo c'era stato due anni, qualcosa del genere.

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Il Dottore Messineo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Il Dottore Messineo, poi dopo successivamente, venne tolto da... da Trapani, e poi c'era un collega, ora non mi ricordo come si chiama, che è

l'ufficio misure di prevenzione, insomma, l'hanno tolto, non... non mi ricordo, che veniva citato pure un...

PUBBLICO MINISTERO - Va bene. Le verrà.

TESTIMONE GERMANA' C. - E ora non mi viene.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene. Io intanto ho finito.

PRESIDENTE - Bene. Le Parti Civili hanno domande? Prego.

Controesame della Parte Civile - Avvocato Repici

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Siamo al limite massimo mi sa. Avvocato Repici. Buongiorno Dottore.

TESTIMONE GERMANA' C. - Buongiorno.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Dottore, una prima precisazione, il Dottore Salvatore Di Costanzo, che lei sappia, è vivo?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, so che è morto di infarto, poverino.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - È morto?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, è morto Di Costanzo, almeno io penso... poi non lo so, è morto.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì, no, no. Era domanda che facevo per ragioni, diciamo, processuali che sono facilmente comprensibili. Le chiedo alcune precisazioni su ciò che lei ha già raccontato. La prima, lei viene delegato a fare l'accertamento per individuare l'Enzo politico di corrente manniniana trombato, e il dato da cui emergeva questa notizia da sviluppare, cioè Enzo politico manniniano trombato qual era?

TESTIMONE GERMANA' C. - La relazione del Presidente Scaduti, che dopo questo avvicinamento, fa una relazione diretta al Presidente del Tribunale di Palermo, e da lì si desume. Ma non sono cose mie.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Perfetto, e quindi, è la relazione del Presidente Scaduti, che riferisce ciò che...

TESTIMONE GERMANA' C. - Dell'avvicinamento del notaio Ferraro, il quale l'aveva addirittura chiamato all'utenza riservata, ora che ricordo, dicendogli che aveva... che il Ministro doveva partire e che lui gli doveva fare una comunicazione

urgente, sicché il... il Presidente riteneva che fosse, non so, una notizia da parte del Ministro, sapendolo scrive nella relazione, mi pare di area manniniana, ecco, e pensava al Ministro Mannino.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - E non viene indicato il cognome nella relazione, giusto?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - No.

TESTIMONE GERMANA' C. - C'è scritto un politico che il notaio si era mosso di... per conto di un politico trombato di aria manniniana, di nome Enzo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Bene. Questa relazione finisce alla Procura di Marsala?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Perché lei dalla... la delega la riceve dalla Procura di Marsala, giusto?

TESTIMONE GERMANA' C. - La delega me la dà la Procura di Marsala.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Benissimo. Lei con il Dottore Paolo Borsellino parlò di queste indagini? Dica in tutta sincerità al Tribunale.

TESTIMONE GERMANA' C. - No, ma... sì, no, in sincerità. Ci fu un breve cenno ma non mi ricordo il giorno preciso, ma lui mi disse va bene, poi ne parliamo, cioè, avevo questo rapporto, se volevo approfondire, per esempio era arrivato il momento di approfondire, così faceva, mi chiamava, diceva Germanà venga qui che dobbiamo parlare di questo, punto.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - Se non era il momento che lui riteneva di fare, non so, una precisazione un approfondimento, mi diceva, va bene, poi ne parliamo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Uhm. Lei lo seppe all'epoca... all'epoca mi interessa, naturalmente, ad esempio glielo disse il Dottore Borsellino che il Dottore Paolo Borsellino era stato il Giudice istruttore che aveva compiuto

l'istruttoria sull'omicidio del capitano Basile?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no, l'ho scoperto... dopo, dopo l'ho scoperto, l'ho saputo dopo io.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - E che aveva individuato proprio gli imputati che erano...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - ...gli imputati del Presidente Scaduti?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì, sì. sì, dopo l'ho saputo io.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ho capito. Senta, nel momento in cui lei riceve la delega dalla Procura di Marsala, lei ha già fatto, se non sbaglio, il nome della Dottoressa Camassa, giusto?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Che era il sostituto Procuratore.

TESTIMONE GERMANA' C. - Camassa e Russo, era il firmatario...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - E il Dottore Massimo Russo.

TESTIMONE GERMANA' C. - Massimo Russo, firmatario della delega.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Perfetto. Le chiedo, in quel momento, quando i Dottori, sostituti Procuratori Russo e Camassa, fanno la delega, chi era il Procuratore capo a Marsala?

TESTIMONE GERMANA' C. - Per un periodo, ora... io non... per un periodo era applicato, mi pare, il Dottore Signorino.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Esatto, cioè era un magistrato della Procura Generale di Palermo, applicato per la... la vacatio dell'ufficio, perché il Dottore Borsellino non era più lì.

TESTIMONE GERMANA' C. - Mi ricordo Signorino che facesse servizio alla Procura Generale di Palermo non glielo so dire, però mi ricordo che era Signorino.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Benissimo. È una cosa che esula dalla delega, gliela chiedo, sa se i Dottori Russo e Camassa ebbero a confrontarsi col Dottore Paolo Borsellino...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, questo....

PARTE CIVILE AVV, DACQUI' - ...su questioni riguardanti il Dottore Signorino?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, non so niente.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Non lo sa, bene. Delle altre precisazioni. Lei ha fatto riferimento a un tale Luigi Savona. Questo Luigi Savona lei, nel corso delle indagini, lo identifica e, come dire, descrive, da... fa un profilo biografico di questo Luigi Savona?

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma... sì, qualche cosa lo... lo...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Per intenderci, è l'ex ufficiale repubblicano...

TESTIMONE GERMANA' C. - Del... sì, del...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - ...alto esponente della Massoneria?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, so che era una... perché su questo Professore Savona Luigi si era già interessato...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...il capitano Gebbia, indagando su... su... sulla mafia di... e c'è stato un incrocio fra me e lui.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - E Gebbia? Bene.

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma la scoperta è di Gebbia.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ora, le chiedo, Luigi Savona, lei ha detto, era di origine palermitana.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sa se aveva una sua collocazione anche in un'altra città di Italia?

TESTIMONE GERMANA' C. - A Torino.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Eh.

TESTIMONE GERMANA' C. - Penso, noi ipotizzammo che Bastone Giovanni avesse conosciuto il Professore Savona Luigi lì a Torino, perché Bastone è stato per anni residente a Torino.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - E io la domanda gliela avevo fatta proprio per sapere se...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - ...allora, Bastone era un uomo d'onore?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Della famiglia?

TESTIMONE GERMANA' C. - Di Mazara del Vallo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Che però stava stabilmente?

TESTIMONE GERMANA' C. - A Torino.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - A Torino, benissimo.

TESTIMONE GERMANA' C. - Poi si trasferì di nuovo a Mazara del Vallo, e aprì un centro carne, insieme ad altri.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ho capito. Senta, nel corso delle sue attività, vennero fuori i collegamenti fra Giovanni Bastone e Santo Mazzei?

TESTIMONE GERMANA' C. - Allora, questi saranno... cioè, questa... questo accertamento è successivo, però quando c'ero io, nel... dunque, nel... nell'88, quando fu? A seguito delle dichiarazioni di Calderone, il Procuratore Paolo Borsellino spiccò un ordine di cattura, all'epoca che è vecchio codice, sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - Vecchio codice.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Era mandato di cattura quello del Giudice istruttore, ordine è quello...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, sì, no, ma Borsellino ne ha fatto uno, io ce l'ho ancora.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - Ordine di cattura quando era procuratore.

INTERVENTO - Al microfono (fuori microfono)

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - A Marsala?

TESTIMONE GERMANA' C. - '88, a Marsala.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ah, va bene.

TESTIMONE GERMANA' C. - Mi pare... le dichiarazioni di Calderone sono febbraio-marzo 1988.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - C'ha ragione.

TESTIMONE GERMANA' C. - E fu... l'ordine di cattura venne emesso contestualmente al mandato di cattura di... di Falcone su Palermo. E lì vennero arrestati 15 mafiosi. Subito dopo questo arresto, noi avevamo... questa cattura, dei telefoni

sotto controllo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Tra questi 15 mafiosi c'è...

TESTIMONE GERMANA' C. - C'erano mazaresi e marsalesi.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - E fra i mazaresi c'era Mariano Agate?

TESTIMONE GERMANA' C. - Mi pare di sì pure, ma era detenuto mi pare Mariano Agate, sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì, sì, ma era... era uno...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, mi pare sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - ...era uno dei 15.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, detenuto doveva essere, erano 15 o 17, e siccome avevamo dei telefoni sotto controllo, io sono di Catania...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...subito dopo questa operazione di Polizia, al telefono, di... di mattina, il figlio di Nino Cuttone, stiamo parlando del 1988, telefona al padre allarmato, noi avevamo il telefono sotto controllo di Cuttone, e perché aveva ricevuto una telefonata, dice siamo cà, erano di Catania, sono catanese, ed erano catanesi, e allora chiama subito il padre, il padre era un po' preoccupato, ah dice sono qui, dice, sì, vogliono parlare assolutamente con te, sono segmenti di prove.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Certo.

TESTIMONE GERMANA' C. - Ed erano catanesi... catanesi. Quindi, poi il discorso di Santo Mazzei è successivo, che c'erano dei contatti, però, fra catanesi... guardi, è una cosa vecchia, è giusto, che viene da Agrigento, nel corso dell'intercettazione di Carmelino Colletti, c'è la telefonata tra Carmelino Colletti e Santapaola, il cacciatore lo chiamava.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - Ce n'è più di una, il quale Santapaola gli comunica che andrà a trovare... passare da Palermo, e poi dall'amico del pesce, l'amico del pesce, poi, Carmelino Colletti parlando con Ferra, Ferra non capisce, dice, l'amico do pisci cui? E Chiddu di Mazara, ed era Mariano

Agate.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Bene. Ora...

TESTIMONE GERMANA' C. - Così, questa è una nostra deduzione giudiziaria, ma poi ha trovato riscontro dopo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Gliel'ho chiesto perché in altre sentenze risulta che proprio all'inizio dell'estate '92 Santo Mazzei viene affiliato ritualmente come uomo d'onore, proprio a... nella (fuori microfono)

TESTIMONE GERMANA' C. - Subito dopo l'attentato, al Commissariato di Mazara del Vallo, arriva una telefonata, marcato... proprio al centro catanese, in cui... così, ora mi riferisco in catanese era, ve la racconto, dice 'sta vota sa scapputtaru.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ah.

TESTIMONE GERMANA' C. - Dice l'ha fatta franca questa volta, dice.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ho capito.

TESTIMONE GERMANA' C. - Così riferisce il centralinista.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Certo. Tornando a Mariano Agate, le chiedo, nelle sue indagine accertò mai rapporti fra Mariano Agate la famiglia Madonia di Palermo? La famiglia padre Francesco Madonia, figlio Salvatore, Nino e...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, allora, questo accertamento che lei fa riferimento, è un accertamento di un appuntato, di un brigadiere della Polfer...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...che questo me lo ricordo io, perché al maxiprocesso, lui fece una relazione, non so in che anno, in cui identificò in uno scompartimento, delle persone di... ed era uno era Madonia e l'altro era Mariano Agate e una terza persona che non mi ricordo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ricorda quali dei...

TESTIMONE GERMANA' C. - E queste relazioni...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - ...quali dei Madonia?

TESTIMONE GERMANA' C. - Non mi ricordo, Francesco, non mi ricordo. Comunque, uno... uno dei figli, se il padre è del

'22 o del '30, uno dei figli.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - E questa relazione, poi, era anche... ce l'avevamo pure noi, perché furono chiesti informazioni al Commissariato di Mazara del Vallo, fu inoltrata, mi pare, alla Criminalpol all'epoca, stiamo parlando del 1978, '77, qualcosa del genere.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì. Va bene. Senta, lei prima ha fatto il nome di un tale Avvocato Buscemi, poi il Pubblico Ministero, le ha detto che cosa lei sapeva, e lei ha detto all'epoca non sapevo, io avevo avuto l'impressione che il senso della sua risposta è che ha saputo dopo delle cose, delle circostanze rilevanti, che però...

TESTIMONE GERMANA' C. - L'Avvocato Buscemi entra in gioco nel corso delle indagini riguardanti il mio attentato, solo per questo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - E spieghi in che modo, spieghi in che modo.

TESTIMONE GERMANA' C. - No, perché lì presso l'Avvocato Buscemi, venne tenuta una riunione, come posso dire, finanziaria fra Giovanni Bastone, un rappresentante politico maltese, e poi c'era... chi c'era? E un altro, dove dovevano discutere di un investimento di non so... 250 miliardi, qualcosa del genere...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Grosso.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...per fare... per rilevare un'isola che c'è lì a Malta, e farci alberghi con casinò e quant'altro, non è mia, però agli atti c'è.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ho capito. E questa emerge dopo l'attentato ai suoi danni?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì, sono le indagini successive al mio attentato.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sull'attentato, indagini che riguardavano l'attentato?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sull'attentato, certo, perché...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Bene. Altra cosa, lei dice Luigi

Savona, e poi ha fatto riferimento al ristorante La Cuccagna, e ha spiegato anche di quella intercettazione di tempo prima, telefonica, avete accertato se venivano tenute riunioni al ristorante La Cuccagna, e in che periodo, soprattutto?

TESTIMONE GERMANA' C. - Allora, guardi, se lei... se... se si può, io ho interrogato San Marco, ora non mi ricordo come si chiama Giovanni, Filippo, Rosario, è San Marco che lo dice, cioè io... noi avevamo l'intercettazione telefonica, io chiamo l'interessato, e l'interessato mi dice sì, sono stato un massone, veniva il Professore Savona Luigi, mangiava lì, e c'è scritto, quindi, non è... cioè, il riscontro poi è autentico, lo dice l'interessato.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - San Marco lei fa riferimento a...

TESTIMONE GERMANA' C. - Al titolare, al titolare.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Al titolare, San Marco Francesco Paolo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, questo, questo è.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Per chiarirci, il ristorante La Cuccagna è quello sito in via Principe di Granatelli di Palermo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, questo il... lui era un grande... un grande chef, era stato pure all'Hotel delle Palme, mi ha detto tanti anni fa, poi è stato sulle navi.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Accertaste i rapporti fra Luigi Savona e il notaio Ferraro?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, noi accertammo che c'era acquisita agli atti della Criminalpol, c'era l'elenco dei massoni, diciamo così, di Palermo, della provincia, il padre del notaio era Gran maestro, ed era amico e risultava anche il Professore Savona Luigi.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Benissimo. E il padre del Notaio Ferraro dagli accertamenti che lei fece, aveva avuto, come dire, periodi della sua vita in cui si era... aveva, in qualche modo, avuto interessi nella provincia di Trapani? Aveva avuto relazioni parentali, nella provincia di

Trapani?

TESTIMONE GERMANA' C. - Ora mi fa una domanda... non mi ricordo io.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Lei ha in mano l'informativa che le è stata data...

TESTIMONE GERMANA' C. - E vediamo se ce l'ho (fuori microfono)

PARTE CIVILE AVV, REPICI - ...prima, che... Presidente, per intenderci, l'ultima riga, c'è scritto, è stata redatta dal vicequestore aggiunto, Dottore Germanà.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Quindi, chiedo che possa essere autorizzato a consultarla.

PRESIDENTE - Certo.

TESTIMONE GERMANA' C. - Non c'ho gli occhiali (fuori microfono) non si vede niente. Che pagina è?

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Allora, sì. A proposito dei matrimoni del padre del notaio Ferraro. Intanto, è dalla pagina sette in basso, alla pagina otto. Se intanto lo può indicare per nome.

TESTIMONE GERMANA' C. - (fuori microfono) atti di vendite di macchine.

INTERVENTO - Al microfono.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Come?

TESTIMONE GERMANA' C. - Atti di vendita di... che aveva... del notaio Ferraro.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ora... ora ci arriviamo, prima indichi il nominativo, il nome del padre del notaio Ferraro.

TESTIMONE GERMANA' C. - E come si chiama? Aspetti, ora qua...

INTERVENTO - (fuori microfono)

PARTE CIVILE AVV, REPICI - (fuori microfono) e infatti il Presidente che è di Catania l'ha visto subito. È proprio il... la terzultima riga (fuori microfono)

TESTIMONE GERMANA' C. - Ferraro Natale (fuori microfono)

INTERVENTO - (fuori microfono) al microfono, per favore.

TESTIMONE GERMANA' C. - Ferraro Natale, sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ferraro Natale. Lei lo indica, come venerabile di quale fratellanza massonica?

DIFESA AVV, PANEPINTO - Presidente, chiedo... chiedo scusa, Presidente. Avvocato Panepinto per la registrazione. Dico le Difese non pongono... cercano di non porre limiti all'accertamento dei fatti di rilievo, però, quantomeno chiederemo che il Tribunale invitasse sulle questioni che costituiscono un mero sfondo, e che non hanno quasi nessuna attinenza col processo, di cercare di stringere i tempi, perché altrimenti qua rifacciamo (fuori microfono)

PRESIDENTE - Sì, sì, sì. è un... sì, sì, sì, è una annotazione sicuramente... sicuramente pertinente, quindi, possibilmente cerchiamo di limitare il più possibile ai fatti per cui è processo, altrimenti...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Sì (fuori microfono)

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Presidente, non devo ricordare a nessuno cosa è... cosa è, diciamo, in questo dibattimento, nell'istruttoria dibattimentale, il ristorante La Cuccagna, non lo devo ricordare.

PRESIDENTE - Sì.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Proprio per questo non è necessario approfondire (fuori microfono)

PRESIDENTE - Sì, sì, sì, dico, ma lo facciamo ovviamente molto più...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - No (voci sovrapposte) io ho questo interesse di approfondire.

PRESIDENTE - ...molto più rapide e concise.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì, sì, sì (voci sovrapposte)

PRESIDENTE - Altrimenti, se facciamo tutto un quadro...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ho indicato pure... ho indicato pure la riga.

PRESIDENTE - Uhm.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Senta, la prima moglie di... del... di Natale Ferraro era nata in quale paese? Pagina otto.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, lo sto vedendo, deceduta nel '50.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Terza... quarta riga di pagina otto.

TESTIMONE GERMANA' C. - (incomprensibile) Melchiorre, a Castelvetro... dove era nata? A Castelvetro.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - A Castelvetro. Di dov'era Matteo Messina Denaro.

TESTIMONE GERMANA' C. - Di Castelvetro.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Un'ultima cosa su questo, a proposito dell'atto notarile di cui lei stava parlando poco fa. Lei ha accertato se il notaio Pietro Ferraro svolse le sue funzioni sempre a Palermo, o inizialmente aveva avviato la sua attività in altro luogo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Prima in un paesino della provincia di Palermo, non mi ricordo qual è, o di... di Agrigento, Menfi, non mi ricordo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Menfi, che è in provincia di Agrigento. E in quelle qualità, sa se si occupò di rogare atti che riguardavano Francesco Messina Denaro, papà di Matteo Messina Denaro?

TESTIMONE GERMANA' C. - Se... se... se l'ho scritto qui, qualche cosa sarà risultato.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - È alla pagina sette, glielo dico subito, nella parte bassa.

TESTIMONE GERMANA' C. - Compravendita di macchine, qualcosa del genere. Autovetture di... Renault 4.

INTERVENTO - Si avvicini al microfono.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, una motovettura Renault 4 qui scrivo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Nel senso, stilò che tipo di atto?

TESTIMONE GERMANA' C. - Compravendita di un'auto.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Uhm, e in favore...

TESTIMONE GERMANA' C. - Atto di vendita.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - ...in favore di?

TESTIMONE GERMANA' C. - Messina Denaro Francesco.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Bene. Ora, io le avevo chiesto una precisazione, quel... lei dice, io ho sentito il titolare del ristorante La Cuccagna, che mi disse che uno dei frequentatori era Luigi Savona, che si incontrava qua.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Riesce a collocare in che periodo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Non mi ricordo. E comunque, io penso anni '80.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Lei lo sente in che anno il titolare del ristorante?

TESTIMONE GERMANA' C. - Questo de La Cuccagna?

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - Nel '92.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Nel '92. E nel '92... va bene. Andiamo al giorno in cui lei deposita questa informativa. Nella sua vita, in quante occasioni è successo che nello stesso giorno in cui lei ha depositato una informativa, lei è stato immediatamente chiamato alla direzione della Polizia Criminale, o al vertice centrale della sua... del suo...

TESTIMONE GERMANA' C. - Una volta... questa volta.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Solo in questa volta.

TESTIMONE GERMANA' C. - Le altre volte no, perché ero al centro.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Va bene. Seconda questione, lei poi apprende dal suo collega che dirigeva il Commissariato di Mazara, che è destinato a Mazara. Lei a Mazara dirigeva quel Commissariato, c'era già stato?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, l'ho detto.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - In che periodo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Dall'84 all'87.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Quando arriva nell'84 a dirigere il Commissariato di Mazara... di Mazara, che ruolo aveva?

TESTIMONE GERMANA' C. - Dirigente.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Non ruolo, grado.

TESTIMONE GERMANA' C. - Forse ero Commissario capo, poi... non mi ricordo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Lei quando era entrato in...

TESTIMONE GERMANA' C. - Nel '79.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Nel '79.

TESTIMONE GERMANA' C. - Eh sì, Commissario capo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Quindi, da...

TESTIMONE GERMANA' C. - Commissario capo perché dopo otto anni si diventava vicequestore, quindi.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Esatto. Poi da vicequestore aveva fatto il dirigente della Squadra mobile?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Di Trapani?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - E poi?

TESTIMONE GERMANA' C. - E poi sono andata a fare il dirigente della terza Criminalpol, che è il posto da primo dirigente però, in teoria.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Bene.

TESTIMONE GERMANA' C. - Quindi, era qualcosa di... di avanti.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Di gratificante per la sua carriera.

TESTIMONE GERMANA' C. - Certo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Quindi, le veniva assegnato un posto da primo dirigente, seppure lei ancora non aveva...

TESTIMONE GERMANA' C. - Ancora non era costituita...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - ...non aveva...

TESTIMONE GERMANA' C. - ...non era costituita ancora.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì, sì, era costituenda.

TESTIMONE GERMANA' C. - Però, in potenza sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Benissimo. Ora, lei come... diciamo, eseguendo gli ordini, si reca e prende possesso al Commissariato di Mazara. Sentì il Prefetto Rossi in questa occasione, cioè quando apprende e quando poi va a prendere servizio...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no, l'ho sentito, l'ho già detto, non... non... basta, è finita per me.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Poi, a settembre del '92, lei subisce l'attentato...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - ...di cui ha già parlato. Dopo l'attentato si sentì col Prefetto Rossi?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, come no, mi ha ricevuto, sono stato

trattato affettuosamente, da tutti i colleghi dopo l'attentato, non ho avuto problemi, assolutamente.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì, diciamo, i problemi li aveva avuti...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - ...e seri? Ci fu qualcuno nell'amministrazione che disse, senza quel trasferimento a Mazara, l'attentato non ci sarebbe stato?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, guardi, non... non... non me lo sono mai posto questo problema, mai. Possiamo fare 20 mila ipotesi, ma...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Uhm. Vorrei che chiarisse che io non ho ben compreso, lei disse che a un certo punto lei aveva comunicato all'amministrazione per il caso di un trasferimento, trasferitemi a Trapani da primo dirigente.

TESTIMONE GERMANA' C. - No, allora, siccome io... avevo occasione di parlare col Prefetto, l'anno prima ci avevo parlato, ero stato allontanato, sostanzialmente, da Trapani, allora, così io nella mia mente rievocando quello che mi era successo, così ho fatto una sorta di istanza per le vie brevi, per dire un domani che, non so, la situazione dovesse cambiare, e visto e considerato che mi volete promuovere, se voi mi rimandate in provincia di Trapani, io non dico niente.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Bene. E questo quando avviene?

TESTIMONE GERMANA' C. - Eh?

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Questa comunicazione che lei fa...

TESTIMONE GERMANA' C. - A maggio, il 22... quando sono stato convocato, a maggio, maggio del '92.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ma quindi... ma quindi, quando lei viene convocato, si parla di un suo trasferimento?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, mi scusi, ribadisco quello che ho detto prima.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - Arrivo, mi chiede del rapporto, alla fine, quando c'è il saluto di... diciamo così, debbo

salutare, signor Prefetto....

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Il congedo.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...signor Eccellenza, non mi ricordo, come gli ho detto, dico, un domani, visto e considerato che io ero stato tolto dalla Squadra mobile di Trapani, anche... non è che ho detto mi avete tolto dalla Squadra mobile di Trapani, cose, è stato un discorso breve, nei confronti del... un domani, dico, tenga conto anche di questo, e basta, mi ha salutato e via, non è che ho detto allora cosa ne pensa, cosa ne dice? Io ho detto una parola, poi se viene accolta bene, se non viene accolta, niente.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Bene.

TESTIMONE GERMANA' C. - Che vuoi fare.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ma la... la frase che lei aveva riferito è questo, visto che io sono stato a Trapani, sono stato bravo...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, magari io... scusi, non... voglio dire questo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - No.

TESTIMONE GERMANA' C. - Io magari faccio... nella mia mente, io dico, mi avete tolto da Trapani, ma non lo dico in maniera esplicita.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - Quindi, ecco, la... la... la...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Va bene.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...la mia richiesta, diciamo così, è un passo successivo al mio pensiero, ma non c'è stato nessun approfondimento su questo tema.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ma...

TESTIMONE GERMANA' C. - Evitiamo...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Solo io un chiarimento, esplicitandolo, però, perché per quella piccola porzione lei l'ha esplicitata, visto che io sono stato a Trapani, mandatemi nel caso...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Ha detto no, Presidente.

DIFESA AVV, SEMINARA - Presidente, mi scusi, c'è opposizione. Io

credo...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - (voci sovrapposte)

DIFESA AVV, SEMINARA - ...io credo... io credo che un teste così lineare nella sua esposizione, nella sua ricostruzione, senza alcuna dietrologia, non debba essere portato a ragionamenti che non fanno parte...

PRESIDENTE - (fuori microfono) il teste ha precisato che...

DIFESA AVV, PANEPINTO - ...nell'ambito ricostruttivo.

PRESIDENTE - Esatto, il teste ha precisato che era un suo pensiero, che non ha... non ha...

TESTIMONE GERMANA' C. - (Fuori microfono)

PRESIDENTE - ...esplicitato.

PARTE CIVILE AVV, DACQUI' - Ma io (fuori microfono)

PRESIDENTE - Quindi, è inutile che continuiamo a chiedergli se lo ha esplicitato o non lo ha esplicitato, quindi...

TESTIMONE GERMANA' C. - Mi scusi, signor Presidente, vorrei dire...

PRESIDENTE - Uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...io l'ho detto per... per giustizia dei fatti, cioè...

PRESIDENTE - Per giustizia dei fatti.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...posso dire è finita la cosa, poi dico un domani... insomma, è sempre un (fuori microfono)

PRESIDENTE - È stato un cenno, lei ha...

DIFESA AVV, SEMINARA - Presidente, io non ho capito però una cosa.

PRESIDENTE - Ha fatto un cenno, adesso su questo cenno...

DIFESA AVV, SEMINARA - Ma (fuori microfono)

PRESIDENTE - ...non è che dobbiamo...

DIFESA AVV, SEMINARA - Ma quale cenno? Allora, può riferire quali sono le parole che (voci sovrapposte)

PRESIDENTE - Le parole esatte.

DIFESA AVV, SEMINARA - Le parole che lei ha detto al Prefetto Rossi.

TESTIMONE GERMANA' C. - Un domani, quando la situazione dovesse cambiare, se c'è possibilità di ritornare in provincia di

Trapani.

PRESIDENTE - Ma già l'aveva detto.

TESTIMONE GERMANA' C. - Non è che gli ho detto a Mazara del Vallo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ecco.

TESTIMONE GERMANA' C. - Però, se tu mi devi... ma questa è una mia considerazione, che io faccio in capo a uno che è superiore di me, che è vicecapo della Polizia, non lo dico, punto, basta, abbiamo finito.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - In quel torno di tempo, quindi, prima dell'attentato che poi lei subì, ebbe interlocuzioni con il capo della Polizia?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no, assolutamente.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Assolutamente no. Solo con il Prefetto Rossi?

TESTIMONE GERMANA' C. - Prima dell'attentato?

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - Io ero... interlocuzione col Prefetto Rossi ce l'ho il 21, 20 maggio, basta, è finita, poi non ho più nessuna interlocuzione, faccio il dirigente del Commissariato di Mazara del Vallo, il mio superiore diretto è il Questore, e parlavo... e parlavo col Questore, e basta, o qualcuno della Criminalpol per il fatto delle indagini.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - Nient'altro.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Uhm. Il 4 luglio il Dottore Borsellino le dice preparati per venire a Palermo? Ho capito bene?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì, sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì. Di questa cosa... questa cosa avviene al momento del saluto di congedo del Dottore Borsellino?

TESTIMONE GERMANA' C. - Stavamo camminando, sul corridoio, sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Uhm. Lei ebbe modo di parlarne con i magistrati della Procura di Marsala?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, io ho parlato con mia moglie, ho detto a mia moglie dobbiamo andare a Palermo, punto.

INTERVENTO - Al microfono.

TESTIMONE GERMANA' C. - Ho parlato con mia moglie, e con nessun altro.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Dopo quell'occasione non c'è più stata occasione di un suo colloquio con il Dottore Borsellino?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Presidente, nessun'altra domanda, grazie.

PRESIDENTE - Ci sono altre domande? Le Parti Civili?

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Presidente, Avvocato Crescimanno, grazie.

Controesame della Parte Civile - Avvocato Crescimanno

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Dottore Germanà, buongiorno. Intanto un chiarimento, 4 luglio di che anno?

TESTIMONE GERMANA' C. - 1992.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Quindi, quando lei era?

TESTIMONE GERMANA' C. - Dirigente del Commissariato, io sono...

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Dall'8 giugno del...

TESTIMONE GERMANA' C. - Dall'8 giugno...

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Ho capito, ho capito, benissimo.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...sono ritrasferito a Mazara.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Va bene, perfetto, perfetto. Qualche piccolissimo chiarimento. Lei sa dagli atti, ovviamente, se il Dottore Scaduti, dopo la segnalazione ricevuta, ebbe in qualche modo a interloquire col Dottore Borsellino, a fare riferimento al Dottore Borsellino?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, questo io l'ho appreso dopo 23 anni, 24 anni, quando ha testimoniato il Dottore Scaduti.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Va bene.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, due anni fa, l'anno scorso, non...

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Sì, sì, va bene, questo... è

chiaro. Lei sa se il ristorante La Cuccagna fosse in qualche modo punto di riferimento per la Polizia di Stato?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, non ne ha punti di riferimento la Polizia di Stato in ristoranti, assolutamente no. Può capitare che ci va qualcuno a mangiare, non è che un punto di riferimento il ristorante.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Io... io...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, non è... non... non ne ha.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Io devo farle delle domande, mi dispiace se questo lo infastidisce.

TESTIMONE GERMANA' C. - No, ma io ho risposto.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Ci sono anche dati processuali.

TESTIMONE GERMANA' C. - Che mi risulta, no... in generale, non hanno punti di riferimento nei ristoranti, a maggior ragione ne La Cuccagna.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Sa se fosse un punto di riferimento... sa se il ristorante La Cuccagna fosse un punto di riferimento per i servizi di sicurezza di Palermo?

TESTIMONE GERMANA' C. - No.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Dov'è la sede del Sisde a Palermo, lei lo sa dov'era?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - No. Gli imputati del processo dell'omicidio del capitano Basile sotto giudizio da parte della Corte presieduta dal Presidente Scaduti lei sa chi sono? Li ricorda?

TESTIMONE GERMANA' C. - Uno era Madonia, e altri.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Scusi, il Presidente Scaduti presiedeva che collegio, di primo o di secondo grado?

TESTIMONE GERMANA' C. - L'ultima parte.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Di secondo grado.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Corte di Assise di appello.

TESTIMONE GERMANA' C. - Quello che era ritornato dalla Cassazione.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Scusi, allora, mi serve un

chiarimento. Al punto tre di quella... di quel rapporto che lei ha in mano, capisco che non ha gli occhiali, l'ho capito che c'è un problema di occhiali, comunque, al punto tre di quel rapporto, lei riferisce che gli imputati sono sostanzialmente i mandanti, perché dice Brusca Bernardo, Calò Giuseppe, Geraci Antonino, Greco Michele.

TESTIMONE GERMANA' C. - Va bene, ma questo... sì.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Madonia Francesco, Madonia Giuseppe, Provenzano Bernardo, Puccio Vincenzo e Riina Salvatore, dico, quindi, erano tutti questi insieme?

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma io lo riporto da qualche parte, lo... lo avrò letto.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Uhm. Quindi, c'erano mandanti ed esecutori materiali insieme?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì, sì, c'erano mandanti ed esecutori materiali.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Sì.

INTERVENTO - (fuori microfono) Vincenzo, Giuseppe (fuori microfono)

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Sì, sì, Giuseppe Madonia, certo.

TESTIMONE GERMANA' C. - Era la cupola processuale.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Sì.

INTERVENTO - (fuori microfono) Giuseppe Vincenzo Madonia e Vincenzo Guzzo erano gli esecutori materiali, manca (fuori microfono)

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Perché era scomparso.

INTERVENTO - Esatto.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - L'interlocuzione tra il notaio Ferraro e il... il Presidente Scaduti a quando risale? L'interlocuzione fra il notaio Ferraro e il Presidente Scaduti sa datarla?

TESTIMONE GERMANA' C. - Lei si riferisce all'incontro o alla conoscenza tra i due?

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - No, no, no, all'incontro, alla... al momento in cui il notaio Ferraro va...

TESTIMONE GERMANA' C. - Il giorno prima di... che entrasse in

camera di consiglio, o lo stesso giorno.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - E quindi siamo nel?

TESTIMONE GERMANA' C. - Febbraio mi pare.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Del?

TESTIMONE GERMANA' C. - '92, mi pare che la sentenza è del febbraio.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - E l'elezione a senatore del senatore...

TESTIMONE GERMANA' C. - Aprile, aprile.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Aprile del? '92 sempre?

TESTIMONE GERMANA' C. - '92 sempre.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Quindi, a febbraio del '92 il senatore Inzerillo non era il senatore Inzerillo, era il signor Inzerillo, non eletto alle regionali, giusto?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì, sì, sì.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Presidente, un attimo che tolgo ciò che è già stato chiesto, per evitare duplicazioni. Dai... il Prefetto Rossi le chiese sostanzialmente di fargli sapere se dal suo rapporto emergessero, in qualche modo, coinvolgimento... coinvolgimento è un termine mio...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - ...del ministro Mannino, giusto?

TESTIMONE GERMANA' C. - Non c'era.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Poi dal suo... dalla rilettura che lei fece del suo rapporto c'era questo coinvolgimento?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, c'erano... diciamo così, si era espresso così chi era andato a... a fare la richiesta o a... al... al Presidente. Io non ho accertato nessun coinvolgimento diretto in questo, l'ho scritto e l'ho detto.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - No, dico, nel suo rapporto si parlava del Ministro Mannino? Si nominava il Ministro Mannino?

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma penso di sì.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Uhm. E cosa si diceva? Capisco che è agli atti, li abbiamo acquisiti, giusto, Presidente?

PRESIDENTE - Sì.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Sì, e allora...

TESTIMONE GERMANA' C. - Chi era di aria manniniana, che all'epoca mi dissero che era...

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Va bene, benissimo.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...Ministro dell'agricoltura, non lo so.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Va bene, l'abbiamo acquisito l'atto, quindi. Lei ricorda in che orario della mattinata le telefonò il Prefetto Rossi per convocarla?

TESTIMONE GERMANA' C. - Nella mattinata, e ho preso poi l'aereo...

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Sì, mattinata parte...

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma verso le 11:30, 12:00, poi ho preso il primo volo delle 14:00, le 13:30, e poi nel pomeriggio ero lì.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Lei non sa se il Dottore Di Costanzo, quel giorno, era in ufficio o non era in ufficio? Capisco che...

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma non l'ho visto io a Di Costanzo quel giorno, perché la mattina sono andato a presentare il rapporto.

INTERVENTO - (fuori microfono) microfono.

TESTIMONE GERMANA' C. - Ah. La mattina sono andato a presentare il rapporto, quando ritorno mi convoca, penso che sia andato direttamente all'aeroporto.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Ah, ho capito.

TESTIMONE GERMANA' C. - Quindi, Di Costanzo non l'ho visto, infatti lo vedo l'indomani, né ci siamo sentiti per telefono.

PARTE CIVILE AVV, CRESCIMANNO - Ho capito. Nient'altro, grazie.

PRESIDENTE - Prego.

Controesame della Difesa - Avvocato Seminara

DIFESA AVV, SEMINARA - Buongiorno, Dottore Germanà.

TESTIMONE GERMANA' C. - Buongiorno.

DIFESA AVV, SEMINARA - Tre brevissime domande. Lei ha riferito che è stato lei, in qualche maniera, a chiedere a Prefetto Rossi che, se un domani ci potesse essere, diciamo, la possibilità, l'occasione, di ritornare in provincia di Trapani.

TESTIMONE GERMANA' C. - Era... ma avevo figli.

DIFESA AVV, SEMINARA - Quando poi successivamente lei, nel '92, dopo l'attentato, le viene chiesto di andare alla DIA di Palermo, rifiuta.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

DIFESA AVV, SEMINARA - Questo per... diciamo, un'esigenza familiare o vi erano altre ragioni? Cioè, siccome lei prima chiede di tornare...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no, no, un'esigenza... nel momento in cui ritorno a... a Mazara del Vallo, risento la voce di mio figlio dopo due anni, dico, a me... io non ho velleità di andare a fare il funzionario...

DIFESA AVV, SEMINARA - Quindi, è...

TESTIMONE GERMANA' C. - ...della DIA, è una scelta familiare.

DIFESA AVV, SEMINARA - Tornando...

TESTIMONE GERMANA' C. - Certo, però, se avessi saputo dell'attentato, non sarei rimasto a Mazara, né sarei andato a Palermo, sarei andato... magari non lo so.

PRESIDENTE - Va bene.

DIFESA AVV, SEMINARA - Questo, Dottore Germanà, è chiaro. Questo è ovvio.

TESTIMONE GERMANA' C. - Uhm.

DIFESA AVV, SEMINARA - Lei ha avuto modo di leggere, diciamo, la relazione del Dottore Scaduti?

TESTIMONE GERMANA' C. - Mi pare che una volta... mi pare, però, non... non ho memoria...

DIFESA AVV, SEMINARA - Non ha memoria. Lei sa, chiaramente, in precedenza, non rispetto alle acquisizioni del Quater... del Borsellino Quater, ma parlo del tempo, se in qualche modo avesse avuto contezza che il Dottore Scaduti avesse riferito al notaio Ferraro, appunto, di avere fatto una

relazione?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, questo non lo so.

DIFESA AVV, SEMINARA - Questo non lo sa.

TESTIMONE GERMANA' C. - Se l'avessi saputo, l'avrei...

DIFESA AVV, SEMINARA - Lo capisco, Dottore Germanà.

TESTIMONE GERMANA' C. - Anche perché io ero... la delega dice
devi fare questo, punto.

DIFESA AVV, SEMINARA - Sì, sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - Io non vado a chiedere perché, cosa c'è
dietro.

DIFESA AVV, SEMINARA - Mi è... mi è chiaro, Dottore Germanà. Lei
si è recato dal Prefetto Rossi per questo chiarimento
sul... diciamo, ma... mi pare di capire che nello stesso
contesto temporale, il Prefetto avesse a disposizione,
probabilmente, il suo rapporto. Le venne chiesto contezza
del rapporto o se, al di là del rapporto, concretamente,
fossero emersi ulteriori elementi nei confronti del...
del... dell'onorevole Mannino, cioè le chiedo...

TESTIMONE GERMANA' C. - No...

DIFESA AVV, SEMINARA - ...la questione, a quanto ho capito, è
stato lei a fare le indagini, non il... il Dottore Di
Costanzo, è corretto?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì, esatto.

DIFESA AVV, SEMINARA - Quindi, lei materialmente era quello che
effettuava le indagini. A lei, quindi, le venne chiesto un
accertamento o una... e un approfondimento rispetto agli
elementi che potevano esserci nel rapporto, o genericamente
la posizione del... dell'onorevole Mannino?

TESTIMONE GERMANA' C. - La domanda è la seguente, è giusto?

DIFESA AVV, SEMINARA - Prego Dottore.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sintetizzo, c'è niente su Mannino? E
quindi, io debbo rispondere, e rispondo, se avessi avuto
qualcosa in più rispetto a quello... glielo avrei detto,
se non c'è, non gliel'ho detto, perché se non c'è...

DIFESA AVV, SEMINARA - E l'avrebbe anche... e l'avrebbe anche
scritto?

TESTIMONE GERMANA' C. - E l'avrei anche... oppure, magari, non l'avrei scritto, dico, guardi, più avanti succederà questo, ma non c'è stato... non...

DIFESA AVV, SEMINARA - Perfetto. Va bene.

TESTIMONE GERMANA' C. - Non avevo niente di più.

DIFESA AVV, SEMINARA - Nessun'altra domanda.

PRESIDENTE - Prego.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Presidente, Avvocato Panepinto per la registrazione, anch'io sarò telegrafico, perché la circostanza credo che sia stata approfondita più del dovuto.

Controesame della Difesa - Avvocato Panepinto

DIFESA AVV, PANEPINTO - Con riferimento alla tempistica del trasferimento, della comunicazione del suo rapporto in Procura della telefonata del Dottore... del Prefetto Rossi e della sua informativa anche agli uffici, ai suoi superiori gerarchici di questo rapporto, vorrei che fosse un attimo più preciso. Quindi, lei riceve una mattina la telefonata del Prefetto Rossi, e ha detto parto quasi immediatamente, rispetto a questo momento della telefonata, quanto tempo prima, se tempo prima, lei aveva depositato il suo rapporto in Procura?

TESTIMONE GERMANA' C. - Ho detto, alle 09:00 avrò depositato il rapporto.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Quindi, la stessa mattina alle 09:00 lei deposita il rapporto in Procura.

TESTIMONE GERMANA' C. - La stessa mattina, sì, sì.

DIFESA AVV, PANEPINTO - E nella tarda mattinata riceve la telefonata.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

DIFESA AVV, PANEPINTO - E il... questo stesso rapporto, lei prima di depositarlo in Procura, l'aveva già depositato ai suoi superiori gerarchici?

TESTIMONE GERMANA' C. - Certo, non l'ho firmato io.

DIFESA AVV, PANEPINTO - E quando?

TESTIMONE GERMANA' C. - Il giorno prima, penso.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Il giorno prima. Quindi, già il giorno prima lei lo aveva depositato...

TESTIMONE GERMANA' C. - Ho detto al... dico, domani vado a consegnare il rapporto.

INTERVENTO - (fuori microfono) al microfono.

TESTIMONE GERMANA' C. - Domani avrò detto al Dottore, ma così, perché l'ha firmato il Dottore, quindi.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Il Dottore Di Costanzo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Certo.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Perfetto. Quindi, quando lei poi riceve la telefonata del Dottore... del Prefetto Rossi, il Dottore Di Costanzo capisce che lei sta parlando col Prefetto e le chiede chiarimenti su questa telefonata?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

DIFESA AVV, PANEPINTO - È quello il riferimento, quindi, lei quella mattina...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, mi chiede, dice, con chi stai parlando?

DIFESA AVV, PANEPINTO - Ecco.

TESTIMONE GERMANA' C. - Dico, col Prefetto Rossi, e ti chiese del rapporto.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Dico, quindi, quella mattina lei lo vede Di Costanzo? Questo...

TESTIMONE GERMANA' C. - Io dico di sì, e lui mi dice già gliel'ho portato, o ce l'hanno già, qualcosa del genere.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Perfetto, quindi, già era stato sostanzialmente trasmesso.

TESTIMONE GERMANA' C. - E non ho approfondito, basta.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Senta, all'esito di questo incontro che lei ha col Prefetto Rossi, ritiene che vi sia qualcosa di

anomalo? Cioè, ha... ha subito, a prescindere da quello che ha... è stato verbalizzato, da quello che è stato riferito, lei personalmente ha interpretato, ha sentito che vi fossero delle pressioni?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no, assolutamente.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Delle questioni anomale?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, mi scusi, no, nessuna pressione.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Perfetto.

TESTIMONE GERMANA' C. - È evidente che il vicecapo della Polizia si interessi se c'è o...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Chiaro.

TESTIMONE GERMANA' C. - E quindi, se c'è e (voci sovrapposte)

DIFESA AVV, PANEPINTO - Semplicemente un interesse per capire se un Ministro fosse coinvolto in delle indagini....

TESTIMONE GERMANA' C. - (fuori microfono) secondo me, non è che...

DIFESA AVV, PANEPINTO - ...o ci fossero fatti gravi.

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma io potevo dire... potevo non rispondere, ma siccome sono gerarchicamente subordinato, io dico quello che è successo, che è...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Perfetto. È in questo stesso incontro...

TESTIMONE GERMANA' C. - Cioè, il segreto, come ce l'ho io ce l'ha pure il Procuratore... il... il vice...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Ci mancherebbe altro.

TESTIMONE GERMANA' C. - Eh.

DIFESA AVV, PANEPINTO - È in questo contesto che poi le chiede di essere avvicinato a casa.

TESTIMONE GERMANA' C. - Quello è un altro contesto, quello non è un contesto... cioè, non è... è un altro contesto, perché se il Dottore Germanà viene tolto, diciamo così, dalla Squadra mobile di Trapani e un anno prima, quindi, parlo col Prefetto Rossi, con... con altri e compagnia bella, di... di... di cambiare ufficio, poi dopo un anno gli dico, scusi, dico, io non ho chiesto di andare via, anzi...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Quindi, lei lo aveva chiesto già precedentemente questo suo avvicinamento?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, non ho chiesto precedentemente, era l'occasione.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Sì. Dico, prima di questa occasione, cioè, dico, questa lei...

TESTIMONE GERMANA' C. - Non l'avevo chiesta.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Non l'aveva mai chiesta.

TESTIMONE GERMANA' C. - Mai, che c'entra.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Perfetto. Quindi, lei quando si reca dal Prefetto Rossi, dico in questa occasione lei si reca, perché è chiamato dal Prefetto Rossi.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Perfetto. Quindi, quando lei si reca dal Prefetto Rossi, al momento del saluto, di allontanarsi, dice, guardi, se comunque ci fosse possibilità, se ho ben capito...

TESTIMONE GERMANA' C. - Certo.

DIFESA AVV, PANEPINTO - ...dico, se vi capita fatemi avvicinare a casa.

TESTIMONE GERMANA' C. - Come hanno avuto la... la delicatezza di togliermi dalla Squadra mobile di Trapani, e sono stato chiamato...

INTERVENTO - (fuori microfono)

TESTIMONE GERMANA' C. - ...per quale motivo non debbo dirglielo?

DIFESA AVV, PANEPINTO - Perfetto.

TESTIMONE GERMANA' C. - E per quale motivo uno, non lo deve dire se ti mando a Trapani, punto, questo.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Ecco, rispetto a questo colloquio, lei poi viene effettivamente trasferito, avvicinato a casa?

TESTIMONE GERMANA' C. - No.

DIFESA AVV, PANEPINTO - No.

TESTIMONE GERMANA' C. - Io non sono stato notiziato del mio trasferimento, io dico il fatto, il collega poi dice l'8 giugno presentati a Mazara, basta. Poi, non...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Quindi, poi effettivamente lei viene...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, ma io non l'ho mai chiesto, dico, lei mi ha mandato a Mazara...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Sì, lasci perdere, io...

TESTIMONE GERMANA' C. - ...al Ministero mio non ho mai chiesto, mi avete mandato a Mazara...

DIFESA AVV, PANEPINTO - ...ho bisogno...

TESTIMONE GERMANA' C. - ...perché vi ho detto io di andare a Mazara, oppure no? E se mi avete mandato a Mazara e mi avete promosso professionalmente oppure no, rispetto a quello di prima, ma non è una mia considerazione, è una considerazione di chi decide, punto.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Sì, e io le chiedo, invece, la sua considerazione. Questo suo...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, non ne faccio considerazioni.

DIFESA AVV, PANEPINTO - ...questo... no, voglio...

TESTIMONE GERMANA' C. - Non ne faccio.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Per capire se per lei fu una punizione...

TESTIMONE GERMANA' C. - Non l'ho mai fatto per... per 30 anni, perciò dico (fuori microfono)

DIFESA AVV, PANEPINTO - ...se fu una punizione oppure no, solo questo le chiedo.

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma non mi... non è una scelta mia, io rispondo della mia (fuori microfono)

DIFESA AVV, PANEPINTO - Quindi, non l'ha commentato (fuori microfono)

PRESIDENTE - Va bene.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Ne prendiamo atto. Ne prendiamo atto.

PUBBLICO MINISTERO - (fuori microfono) discutiamo su questo.

PRESIDENTE - Andiamo avanti.

INTERVENTO - (fuori microfono)

DIFESA AVV, PANEPINTO - Viene trasferito... va bene, non è altro... non ho altre domande, Presidente, va bene così.

TESTIMONE GERMANA' C. - Non è che ho detto qualcosa di male.

PRESIDENTE - Bene.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Presidente, è il cambio... è il testimone mio il Dottore Germanà, non so...

INTERVENTO - (fuori microfono)

PARTE CIVILE AVV, REPICI - ...non so se il Pubblico Ministero deve concludere.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, una... una sola domanda.

INTERVENTO - Scusi.

Riesame del Pubblico Ministero

PUBBLICO MINISTERO - Era... dunque, c'era stato il... prima del suo trasferimento, c'è l'omicidio Guazzelli, m'ero dimenticato di chiederle se lei ha fatto delle... ha sviluppato delle indagini, insomma...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - ...le furono demandate le indagini sull'omicidio Guazzelli.

TESTIMONE GERMANA' C. - No, sull'omicidio Guazzelli...

PUBBLICO MINISTERO - Del Maresciallo Guazzelli.

TESTIMONE GERMANA' C. - No, del Maresciallo Guazzelli, no, no, abbiamo... Guazzelli ha collaborato... io, Guazzelli e tanti altri abbiamo collaborato insieme, abbiamo fatto il primo rapporto, diciamo così, maxiprocesso contro la mafia agrigentina, e ha collaborato... l'ho firmato io, il colonnello dei Carabinieri, ha collaborato Guazzelli e tanti altri.

PUBBLICO MINISTERO - No, però la domanda era se lei aveva fatto delle...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no, non ho collaborato.

PUBBLICO MINISTERO - No. Nessuna... nessuna...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no.

PUBBLICO MINISTERO - ...indagine sull'omicidio?

TESTIMONE GERMANA' C. - No.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, con riferimento alla vicenda del notaio Ferraro, sono mai emersi, o cartolarmente o per le indagini che avete svolto in altro modo, riferimenti alla P2? Le è mai... cioè, ci sono state... abbiamo parlato di Massoneria, ci sono stati fra i soggetti che...

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma può essere, ora non mi...

PUBBLICO MINISTERO - ...che riguardavano, diciamo, la rete di relazione del notaio Ferraro, riferimento alla... alla loggia P2?

TESTIMONE GERMANA' C. - Non mi ricordo, guardi, non... non lo so.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, Presidente, io non ho altre domande. L'unica cosa che volevo chiedere, oltre alla produzione della quale c'è il consenso, ci sono anche... io ho fatto una... un estratto degli allegati della informativa, ho fatto un estratto degli allegati che riguardano la scheda di Inzerillo, cioè il 15, sono... due atti... due relazioni che riguardano la figura di Inzerillo e dei suoi familiari, quindi, ne chiedo la produzione, unitamente all'informativa che ha il Dottore Germanà. Se gli Avvocati vogliono...

INTERVENTO - C'è il consenso da parte nostra.

PRESIDENTE - Va bene, allora, si acquisisce, sull'accordo delle parti, la documentazione offerta dal Pubblico Ministero. Prego, Avvocato Repici.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì, solo due brevissime cose.

Riesame della Parte Civile - Avvocato Repici

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Mi ero dimenticato di chiederle, è un sì o un no, dell'incontro col Prefetto Rossi col Dottore Borsellino ne parlò?

TESTIMONE GERMANA' C. - No.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - No. Seconda cosa, fra il '92 e il '94, lei fu in contatto, fu sentito da magistrati della Procura di Caltanissetta, o da investigatori che si occupavano della strage di via D'Amelio?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, mi pare di no, no.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Nessun'altra domanda, Presidente, grazie.

PRESIDENTE - Bene, grazie. Può andare.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, scusi.

PRESIDENTE - Prego.

PUBBLICO MINISTERO - No, io volevo chiedere al Dottore Germanà se è possibile, insomma, godere un attimo della sua pazienza per... perché l'esame del Dottore... del Dottore Rossi è collegato, ovviamente, alla testimonianza del Dottore Germanà. Essendo passati molti anni, essendo ovviamente vicende in relazione alle quali il Prefetto Rossi non venne mai escusso in... nell'ambito dibattimentale, è anche naturale che ci possano essere nelle... in questi riferimenti, delle lacune. Quindi, se all'esito dell'escussione del Prefetto Rossi, se fosse necessario, eventualmente effettuare un confronto per eventualmente sollecitare la memoria su questi punti, io credo che, insomma, il Tribunale lo potrebbe, ai sensi del 400... richiesto ovviamente da almeno da... dal mio ufficio, potrebbe disporre, evitando così una eventuale richiesta successiva, e un eventuale ritorno dei due testi qui a Caltanissetta.

PRESIDENTE - Ma credo che alla... per l'udienza odierna sia praticamente impossibile, perché immagino che la... l'esame dell'altro teste si protrarrà per molto tempo.

PUBBLICO MINISTERO - Ma non... non credo che sarà un teste...

DIFESA AVVOCATO SCONOSCIUTO - Meno (fuori microfono)

PUBBLICO MINISTERO - Sicuramente è molto più breve di questo.

INTERVENTO - Meno di (fuori microfono)

PRESIDENTE - Non so... non so se...

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, se fosse possibile... se fosse possibile il Dottore Germanà...

PRESIDENTE - ...è disponibile anche il teste a trattenersi...

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma che vi posso dire (fuori microfono)

PRESIDENTE - ...per tutto il giorno.

INTERVENTO - (fuori microfono)

PUBBLICO MINISTERO - Ripeto, è ipotetico, perché non è detto, però è (fuori microfono)

TESTIMONE GERMANA' C. - Non c'è alcun conflitto fra me e il Prefetto Rossi, ci siamo parlati prima, non c'è nessun

conflitto...

INTERVENTO - (fuori microfono)

PRESIDENTE - Va bene, se c'è la disponibilità del teste anche a trattenersi, ne... ne... ne prendiamo atto. Va bene, allora, per adesso...

INTERVENTO - (fuori microfono)

PRESIDENTE - ...per adesso lei si può allontanare, ma... ma non da questa...

TESTIMONE GERMANA' C. - (fuori microfono) questo lo devo consegnare?

PRESIDENTE - ...da questa sede.

Esaurita la deposizione, il testimone viene licenziato.

PRESIDENTE - Facciamo soltanto dieci minuti di pausa prima del... dell'esame dell'altro... dell'altro teste.

Si dispone una breve sospensione dell'udienza alle ore 12:03.
Il Tribunale rientra in aula alle ore 12:19 e si procede come di seguito.

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE - ROSSI LUIGI -

Viene introdotto il testimone: questi viene avvertito dei suoi obblighi e rende la dichiarazione ex articolo 497 C.P.P.:
"Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza".

GENERALITA': Rossi Luigi, nato a Napoli, il 08/09/1930.

PRESIDENTE - Prego signor Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO - Grazie Presidente.

Esame del Pubblico Ministero

PUBBLICO MINISTERO - Buongiorno.

TESTIMONE ROSSI L. - Buongiorno.

PUBBLICO MINISTERO - Le chiedo, innanzitutto, di ricordare al Tribunale il periodo in cui lei svolse le funzioni di direttore della Criminal... della Polizia Criminale.

TESTIMONE ROSSI L. - Io ho diretto la Polizia Criminale dal novembre dell'88 all'agosto del... del '94.

PUBBLICO MINISTERO - Del '94. Senta, la domanda che le faccio riguarda inizialmente la Squadra mobile di... di Palermo, lei ricorda le ragioni che indussero il dipartimento a individuare nel Dottore La Barbera l'uomo... diciamo, il nuovo capo della Squadra mobile di Palermo?

TESTIMONE ROSSI L. - Ma il Dottore La Barbera aveva già diretto... aveva già partecipato a indagini in un precedente momento investigativo su Palermo, quindi, era conosciuto già come funzionario quando c'erano stati dei momenti difficili, che erano stati arrestati dei funzionari per il caso Casserà, e quindi, poi, non ricordo poi il tutto... l'iter, però, lui già aveva lavorato su Palermo, e quindi, funzionario che già conosceva la realtà palermitana delle indagini.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, la... diciamo, la scelta cade su di lui come un soggetto che poteva dare nuova... nuova forza a... alle indagini sulla mafia, dopo...

TESTIMONE ROSSI L. - Certo.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, perché... lei ha avuto... ha continuato ad avere rapporti con... ha avuto rapporti, ha continuato ad avere rapporti col Dottore La Barbera, durante quel periodo, il periodo in cui lui fu capo della Squadra mobile?

TESTIMONE ROSSI L. - Come dirigente della Nazionale, avevo contatti con tutti quelli che svolgevano attività di investigazione, attività... quindi, coordinavano un po'

l'attività, per la parte investigativa, loro facevano capo allo SCO, che era il settore, sempre della Criminalpol, che si interessava specificamente delle indagini, dove c'erano Dottore De Gennaro, il Dottore Panza, il Dottore Manganelli, quello era il settore proprio investigativo che lavorava con gli altri investigatori, in periferia e con i magistrati.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, gli interlocutori diretti del Dottore La Barbera, come dirigente della Squadra mobile, erano, diciamo, i vertici dello SCO?

TESTIMONE ROSSI L. - Beh, i vertici dello SCO erano quelli che avevano i rapporti sotto l'aspetto investigativo.

PUBBLICO MINISTERO - Diciamo, operativo.

TESTIMONE ROSSI L. - Sempre che si trattasse di necessità di collaborazione, perché sennò in ogni Squadra mobile lavorava coi magistrati di riferimento, insomma.

PUBBLICO MINISTERO - Sulle piste, diciamo, investigative eseguite dalla Squadra mobile di Palermo, per quanto riguarda le stragi, e soprattutto l'attività di indagine che riguardò la... la strage di via d'Amelio, lei ricorda di avere avuto interlocuzioni, contatti col Dottore La Barbera? Scambi di vedute, di informazioni?

TESTIMONE ROSSI L. - No, non... noi era... eravamo solo interessati che si resolvesse l'indagine, con dei risultati, insomma, quindi, con... con chi... investigava, su quali erano i sospetti, erano problemi che a noi non interessavano.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, non entravate nel merito delle questioni...

TESTIMONE ROSSI L. - No.

PUBBLICO MINISTERO - ...investigative?

TESTIMONE ROSSI L. - Assolutamente no, un settore molto delicato, e quindi, riguardava i magistrati della Polizia Giudiziaria, e gli investigatori della Polizia Giudiziaria.

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito. La costituzione del gruppo dei... dei gruppi all'interno della Squadra mobile di

Palermo, che si occupavano delle stragi, quindi, l'organizzazione degli uffici di Polizia... di Polizia... di Polizia Giudiziaria palermitana, in relazione a un evento, a degli eventi particolari, rilevanti, come furono le due stragi, diciamo, a distanza di poche settimane l'una dall'altra, comportò un particolare sforzo organizzativo nel quale la... la Criminalpol, l'ufficio da lei diretto venne coinvolta?

TESTIMONE ROSSI L. - Ma adesso non ricordo, ma può darsi che abbiamo mandato dei funzionari nella aggregazione per rendere più efficiente, però, questi dettagli non li ricordo. Sì, all'epoca si mandavano funzionari in aggregazione per aumentare la operatività della Squadra mobile...

PUBBLICO MINISTERO - Uhm.

TESTIMONE ROSSI L. - ...o dei settori della Squadra mobile che svolgevano questa attività investigativa.

PUBBLICO MINISTERO - Ma ci fu... glielo ripeto, ci fu perché, insomma, da... dal... nel corso del processo emerge che... cioè, ci sono delle indicazioni in tal senso, ci furono delle... dei contrasti tra il capo della Polizia, tra il dirigente della Criminalpol, tra altri organi... organi di vertice del dipartimento, e diciamo, l'orientamento, l'attività dell'indagine svolta da quella... da quell'ufficio investigativo, cioè dalla Squadra mobile diretta dal Dottore La Barbera?

TESTIMONE ROSSI L. - No, divergenze di che tipo?

PUBBLICO MINISTERO - Divergenze in ordine alle piste da seguire, cioè, se ci fu... ci furono pressioni, per esempio, per una... un tentativo di immediata chiusura delle indagini, e cioè, di affrettare le indagini per cercare di trovare, naturalmente, i responsabili, e che fossero, ovviamente, portati e arrestati...

TESTIMONE ROSSI L. - Una ovvia sollecitazione per la soluzione di un caso così clamoroso, questo non è... se si chiedeva, si chiedeva di avere una soluzione, insomma, ma non...

PUBBLICO MINISTERO - Sì, dico, il Dottore La Barbera prospettò di...

TESTIMONE ROSSI L. - Le modalità con cui dovevano raggiungere il risultato era esclusivamente un problema di Polizia Giudiziaria e di magistratura.

PUBBLICO MINISTERO - E quindi, che riguardava il rapporto Squadra mobile-Procura di... cioè...

TESTIMONE ROSSI L. - Certamente.

PUBBLICO MINISTERO - ...vertice giudiziario.

TESTIMONE ROSSI L. - Certamente.

PUBBLICO MINISTERO - Non venne mai prospettato da parte di quel funzionario una ricaduta delle indagini, un orientamento delle indagini verso apparati dello Stato... altri apparati dello Stato?

TESTIMONE ROSSI L. - Che io ricordi, no.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, c'è stata, per quanto è a sua conoscenza, una... una sinergia o un coordinamento fra l'attività dell'organo investigativo, e del... del Sisde... e dell'allora Servizio Civile, cioè del Sisde?

TESTIMONE ROSSI L. - Non... non era di competenza mia, certamente questo.

PUBBLICO MINISTERO - Né lei seppe se l'allora capo della Polizia, Prefetto Parisi, ebbe mai a... insomma, a riferire o... possibili... possibili...

TESTIMONE ROSSI L. - Per mia conoscenza, no, a mia conoscenza.

PUBBLICO MINISTERO - Circa la collaborazione del Dottore La Barbera, con il Servizio Civile, cioè col Servizio Civile... cioè, con il servizio di informazione civile, quindi, col Sisde, lei ne era a conoscenza?

TESTIMONE ROSSI L. - No. L'ho appreso dai libri...

PUBBLICO MINISTERO - Sì, dai... dai libri, dalle indagini, insomma...

TESTIMONE ROSSI L. - ...dai giornali.

PUBBLICO MINISTERO - ...dalla pubblicistica, diciamo.

TESTIMONE ROSSI L. - Non sarebbe stata una cosa normale, per cui non avrei avuto neppure rapporti più con lui, quindi, una

cosa anomala era.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, il... lei conobbe il Dottore Borsellino? Ha conosciuto il Dottore Borsellino?

TESTIMONE ROSSI L. - Il Dottore?

PUBBLICO MINISTERO - Borsellino.

TESTIMONE ROSSI L. - Certo.

PUBBLICO MINISTERO - Nel periodo che precedette... nel corso della... '92, quindi, all'approssimarsi della... della strage, e quindi, della sua morte, lei ricorda se ha avuto contatti, lei personalmente, o personale... o personale dello SCO con questo magistrato?

TESTIMONE ROSSI L. - Lui veniva... andava allo SCO, perché doveva interrogare i pentiti, no? Quindi, veniva spesso, qualche volta veniva anche nel mio ufficio, che lo SCO aveva una struttura autonoma, non stava da me.

PUBBLICO MINISTERO - Uhm, uhm.

TESTIMONE ROSSI L. - Stava dove stavano il mio ufficio... lo SCO aveva una palazzina, dove svolgeva questa attività. Borsellino andava lì a sentire i pentiti...

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

TESTIMONE ROSSI L. - ...e altri testimoni, svolgeva attività con... appunto, con i funzionari che ho indicato prima.

PUBBLICO MINISTERO - Ricorda se per caso, ebbe mai a sollecitare il trasferimento del Dottore Germanà, presso gli uffici della Criminalpol, presso gli uffici... presso gli uffici... presso gli uffici della Criminalpol della Sicilia occidentale?

TESTIMONE ROSSI L. - Sollecitare?

PUBBLICO MINISTERO - Un trasferimento del Dottore Germanà presso gli uffici della Criminalpol di Palermo.

TESTIMONE ROSSI L. - Questo non...

PUBBLICO MINISTERO - Non ha memoria di questa circostanza?

TESTIMONE ROSSI L. - No.

PUBBLICO MINISTERO - Vi risulta che il... il Dottore Borsellino in quel periodo si incontrò con... ebbe a incontrarsi col capo della Polizia?

TESTIMONE ROSSI L. - Ma credo di sì, credo di sì, perché lui, Borsellino, quando veniva, aveva contatti con... con noi, con lo SCO, con... credo anche con Parisi, sicuramente.

PUBBLICO MINISTERO - Del contenuto di questi... di questi...

TESTIMONE ROSSI L. - Con altri atti giudiziari credo che risulti questo contatto di Parisi, con Borsellino.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, noi volevamo sapere, ecco, lo... se fosse possibile, e se lei ne fosse a conoscenza, il contenuto di questi colloqui, cioè, qual era, diciamo, il modo di ragionare, e che cosa proponeva il Dottore Borsellino?

TESTIMONE ROSSI L. - Non presenziavo io a questi colloqui.

PUBBLICO MINISTERO - Lei sa se il Dottore Borsellino si incontrò col Ministro a quel tempo? E cioè, alla data del primo luglio, o successivamente ebbe a incontrarsi col Ministro Mancino?

TESTIMONE ROSSI L. - Credo che questo sia stato già esaminato in altri processi.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, sì, però sa, glielo dobbiamo richiedere, perché...

TESTIMONE ROSSI L. - Io non c'ho da aggiungere niente a questo.

PUBBLICO MINISTERO - Però, in ogni processo io devo farle una domanda che le ho fatto anche in altri processi, perché le dichiarazioni che lei rese allora, ovviamente, non sono a conoscenza...

TESTIMONE ROSSI L. - Non ho partecipato...

PUBBLICO MINISTERO - ...del Tribunale.

TESTIMONE ROSSI L. - ...a questo incontro, di cui si parla.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, ha memoria della... diciamo, dei vari passaggi della carriera del Dottore Germanà? Ricorda dove ha prestato servizio in quegli anni, prima della... prima dell'attentato che lo vide vittima...

TESTIMONE ROSSI L. - Funzionario, molto... si dava molto da fare per le indagini, questo... ma tutti i dettagli, mo' adesso, non... mi sfuggono, non... non ricordo tutta la carriera, se lei me la ricorda, le posso...

PUBBLICO MINISTERO - Il Dottore Germanà venne trasferito l'8 giugno del 1992, e dalla Criminalpol, ufficio presso il quale lavorava, presso... della Sicilia Occidentale, venne trasferito al Commissariato di Mazara del Vallo, dove prestava servizio dieci anni prima, dove aveva prestato... iniziato a prestare servizio dieci anni prima, con il ruolo di Commissario capo, ci fu una ragione che determinò il dipartimento a disporre questo trasferimento?

TESTIMONE ROSSI L. - No, io non dirigevo il personale, quindi, ignoro questo motivo.

PUBBLICO MINISTERO - Lei non ha avuto... con l'ufficio personale, lei non ha interlocuzione fra... l'ufficio personale agisce autonomamente?

TESTIMONE ROSSI L. - Agisce autonomamente.

PUBBLICO MINISTERO - E indipendentemente dalla...

TESTIMONE ROSSI L. - Su indicazione del capo della Polizia, non... non ha rapporti con...

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, il trasferimento... ma lei ricorda... del fatto ha memoria? Cioè, del trasferimento del Dottore Germanà al Commissariato di Mazara del Vallo, ha memoria?

TESTIMONE ROSSI L. - Sì, che fu trasferito lo ricordo.

PUBBLICO MINISTERO - Uhm.

TESTIMONE ROSSI L. - Chi mandò al Commissariato, questo dettaglio non mi... mi sfugge adesso, però non lo posso né smentire, né confermare.

PUBBLICO MINISTERO - Perché non lo ricorda? Le ragioni a base di quel trasferimento, non le ricorda?

TESTIMONE ROSSI L. - No, non le ricordo perché non me le hanno comunicate, perché era un provvedimento del personale col capo della Polizia.

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito. Che in questo caso, non interloquì con lei su questo punto?

TESTIMONE ROSSI L. - Certamente.

PUBBLICO MINISTERO - Ma il rapporto... il suo rapporto col Prefetto Parisi era un rapporto di... di... di armonia?

Cioè, eravate sul... sulla stessa linea d'onda?

TESTIMONE ROSSI L. - Lui era il mio superiore e io dirigevo... dirigevo la Criminalpol.

PUBBLICO MINISTERO - E mi scusi, ma prendere un valente funzionario della Criminalpol, e spostarlo in un Commissariato, che certamente non può dirsi una promozione, per un vicequestore in odore promozione al primo dirigente...

DIFESA AVV, SEMINARA - C'è... c'è opposizione alla domanda, perché contiene talmente tanti elementi di suggestione, che credo che debba essere riproposta.

PRESIDENTE - Va bene. Andiamo alla domanda.

PUBBLICO MINISTERO - La domanda è lei non ne seppe nulla?

TESTIMONE ROSSI L. - Prego?

PUBBLICO MINISTERO - Lei non ne seppe nulla di questo trasferimento, il capo della Polizia col dipartimento... con la direzione del personale dispose questo trasferimento, e lei non ne seppe nulla? Questo è... è diciamo, la sua versione oggi?

TESTIMONE ROSSI L. - Credo di no, però, ripeto, non... me l'avranno comunicata, mi avranno detto lo trasferiamo, ma...

PUBBLICO MINISTERO - Lei ricorda di aver avuto un colloquio col Dottore Germanà presso i suoi uffici, presso il... presso gli uffici della Criminalpol di Roma, nel corso del maggio del '92? Cioè, 20 giorni prima del trasferimento... del suo trasferimento?

TESTIMONE ROSSI L. - Ma ci fu questo episodio, cioè che vi si chiese di... lui svolgeva un'attività investigativa di avere una relazione in merito a un particolare di questa indagine, e lui mi portò... una relazione Germanà che io passai al capo della Polizia, questo.

PUBBLICO MINISTERO - Ricorda l'oggetto di questa relazione?

TESTIMONE ROSSI L. - L'indagine che lui svolgeva, insomma, non...

PUBBLICO MINISTERO - Sì, questo è... lo... lo intuiamo.

TESTIMONE ROSSI L. - I dettagli non me li ricordo più.

PUBBLICO MINISTERO - Lei ricorda se aveva, come riferimento, il... il Ministro Mannino?

TESTIMONE ROSSI L. - Può darsi, ma non lo posso...

PUBBLICO MINISTERO - Non ha memoria... non ha memoria di questo (fuori microfono)

TESTIMONE ROSSI L. - ...confermare, non...

PUBBLICO MINISTERO - Lei ricorda le modalità di questo colloquio? Cioè, come venne convocato il Dottore Germanà?

TESTIMONE ROSSI L. - Io lo... lo convocai e chiesi una relazione su quello che poteva relazionare, che non era coperto da segreto istruttorio. Lui mi fece una relazione io la trasmisi a Parisi, questo è quello che ricordo.

PUBBLICO MINISTERO - Il cui contenuto le sfugge...

TESTIMONE ROSSI L. - Ma il contenuto non è che mi interessava molto...

PUBBLICO MINISTERO - ...non... non ne ha memoria.

TESTIMONE ROSSI L. - ...perché era... era poi... non è che io svolgevo solo questa attività.

PUBBLICO MINISTERO - No, questo lo...

TESTIMONE ROSSI L. - Mi interessavo...

PUBBLICO MINISTERO - ...ce ne rendiamo ben conto.

TESTIMONE ROSSI L. - Lui mi chiese una relazione, io gliela chiesi a Germanà, Germanà la... me la portò e io la trasmisi superiormente, credendo che si trattasse di attività non coperta, ovviamente, da segreto istruttorio, insomma.

PUBBLICO MINISTERO - E io la... la... per quanto possa, insomma, il trascorrere del tempo possa levigare i ricordi, le chiedo, questo fatto che avviene dieci giorni... 15 giorni prima che Germanà venga poi trasferito, non... non a sua domanda, presso il Commissariato, lei riesce a rammentare qualcosa, data insomma, l'anomalia che cogliamo, e che ovviamente non coglierà solamente chi parla, credo. Allora, non essendo un fatto ordinario, le chiedo, dopo 25 anni è in grado di illuminare i suoi ricordi, queste

vicende che abbiamo messo, che le ho messo in collegamento, e cioè, il colloquio con Germanà e la sua successiva... il suo successivo trasferimento a distanza di pochi giorni?

TESTIMONE ROSSI L. - Ma questo è un giudizio, non è...

PUBBLICO MINISTERO - No, no, il giudizio è mio, nel senso che... il giudizio è mio, le chiedo, ritenendo questi fatti, a mio avviso, rilevanti, le servono per collocare questi episodi e quindi per rinverdire dei ricordi che, ovviamente, se ordinari, sono ovviamente destinati all'oblio dopo 27 anni, non essendo per me ricordi ordinari, ma questa è una mia valutazione, le chiedo, serve tutto ciò a rinfrescarle la memoria, su questi punti? Se lei mi dice, non ho ricordo, io ne prendo atto.

TESTIMONE ROSSI L. - Io le ho detto questo, che ricordo di averlo convocato, di avergli chiesto una relazione, lui mi ha fornito la relazione, che ho trasmesso a Parisi.

PUBBLICO MINISTERO - Mi scusi, lei ebbe a convocarlo di sua iniziativa o perché...

TESTIMONE ROSSI L. - Perché Parisi mi chiese di convocarlo, questo.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene, se su questo punto, Presidente, il ricordo non c'è, e quindi, non posso che far altro che prenderne atto, a questo punto, poi naturalmente, all'esito dell'esame, formalizzo quella che è la richiesta che avevo, diciamo, anticipato.

PRESIDENTE - Ci sono altre domande?

PUBBLICO MINISTERO - No, non ci sono altre domande.

PRESIDENTE - La Parte Civile? La Parte Civile?

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì, Presidente, Avvocato Repici.

Controesame della Parte Civile - Avvocato Repici

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Buongiorno Dottore. Buongiorno.

TESTIMONE ROSSI L. - Buongiorno.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Nel 1992, lei oltre ad essere il direttore della Polizia Criminale, aveva anche altro ruolo?

TESTIMONE ROSSI L. - Devo rispondere?

INTERVENTO - Sì.

TESTIMONE ROSSI L. - No, nessun'altro ruolo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - No? Chi era nel '92 il vicecapo della Polizia di Stato?

TESTIMONE ROSSI L. - Prego?

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Chi era il vice del Prefetto Parisi?

TESTIMONE ROSSI L. - Uno dei vice.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Uhm.

TESTIMONE ROSSI L. - Tre vice ci sono al Ministero.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Uhm.

TESTIMONE ROSSI L. - Uno il vicario, uno è per l'attività amministrativa e poi c'è il vice della Polizia Criminale.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ho capito. E quindi, lei...

TESTIMONE ROSSI L. - Era uno... era uno...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - ... lei era uno dei tre?

TESTIMONE ROSSI L. - Uno dei tre vice, sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - E il vicario chi era?

TESTIMONE ROSSI L. - All'epoca, non ricordo chi era.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Gli altri due chi erano?

TESTIMONE ROSSI L. - I nomi non me li ricordo adesso.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Prima il Pubblico Ministero le ha fatto questa domanda, non vorrei aver sentito male la risposta, lei ha detto di non avere mai assistito a incontri fra il Prefetto Parisi e il Dottore Borsellino?

TESTIMONE ROSSI L. - Ad altri incontri, non lo so, questo specifico di cui si è parlato anche in altri processi, questo di... del primo luglio del '92, quand'è? Questo qui non... non ricordo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Bene, di questo non ricorda, io le ho fatto una domanda, lei nel luglio del '92, ha assistito a incontri fra il Dottore Paolo Borsellino e il Dottore Vincenzo Parisi, sì o no?

TESTIMONE ROSSI L. - No.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - No.

TESTIMONE ROSSI L. - Per quello che ricordo no.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Benissimo. Presidente, contesto quanto il Prefetto Rossi riferì il 24 giugno del 1993, alla Procura di Caltanissetta. La domanda è "signor Prefetto, ricorda di aver presenziato a uno o più incontri tra il capo della Polizia, Prefetto Parisi, e il Dottore Paolo Borsellino nel mese di luglio '92?", risposta, "ricordo di essere stato presente, come di solito, peraltro, accadeva in simili occasioni", quindi era una regola, "ad un incontro tra il capo della Polizia, Prefetto Parisi, e il Dottore Paolo Borsellino, avvenuto nel mese di luglio '92". Ora che le ho letto questa dichiarazione, lei la conferma?

TESTIMONE ROSSI L. - L'ho resa all'epoca, molto vicina, quindi, non posso smentirla, quindi, se l'ho dichiarato, vuol dire che era così.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - E ora non ne ha più ricordo?

TESTIMONE ROSSI L. - Troppo tempo è passato, quindi.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ma come lei... anche lei sa, il 19 luglio del 1992, il Dottore Borsellino morì, immagino che i ricordi del Dottore Borsellino li rimasero più impressi di altri ricordi ordinari della sua carriera, no?

TESTIMONE ROSSI L. - Più o meno.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Secondo le regole generali del funzionamento della memoria dell'uomo.

TESTIMONE ROSSI L. - Non posso smentire quelle dichiarazioni di cui ha letto.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Questo che lei non possa smentirlo, diciamo, è un dato giuridico, a me interessa, in punto di fatto, e cioè, lei oggi non ha più nessun ricordo?

TESTIMONE ROSSI L. - Non è che non ho ricordi, ho ricordi confusi di quell'epoca, anche perché sono state più volte trattate queste questioni, e altri atti giudiziari.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - E lei ha consultato tutti questi atti giudiziari, per questo è a conoscenza? Perché lei già, a domanda del Pubblico Ministero, più volte ha detto di questo ci si è occupati in sede giudiziaria, sono stati fatti degli accertamenti, lei questa cosa come fa a

referirla, visto che lei non svolgeva attività investigativa?

TESTIMONE ROSSI L. - Dell'episodio specifico di questo incontro con Parisi, che poi c'è stato il problema che avrebbe incontrato il Ministro, questo episodio, questo... incontro io non ricordo di esserci stato. Altri incontri a luglio ci siano stati, tra Parisi, il Borsellino, e ci sia stato anch'io, sicuramente può essere che siano avvenuti, però questo specifico, questo qui non... non... non lo ricordo e non so se all'epoca...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ma io...

TESTIMONE ROSSI L. - ...poi questo l'ho dichiarato in qualche altro giudiziario, insomma, questa era un...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Io non le ho chiesto di altri incontri fra il Prefetto Parisi e il Dottore Borsellino, io le ho chiesto di incontri tra il Prefetto Parisi e il Dottore Borsellino in cui lei era presente. A me quello interessa.

TESTIMONE ROSSI L. - Se l'ho dichiarato, vuol dire che all'epoca era così.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Eh, però oggi non ha nessun ricordo sul...

TESTIMONE ROSSI L. - Credo che...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - ...interlocuzione fra il capo della Polizia...

TESTIMONE ROSSI L. - ...fu un atto che fu redatto dal Procuratore Cardella, all'epoca, credo che...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - E Dottoressa Boccassini.

TESTIMONE ROSSI L. - Boccassini e Cardella.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Glielo... glielo conferma? Quindi, la sua memoria è molto pregevole?

TESTIMONE ROSSI L. - Boccassini e Cardella...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - L'apprezzo.

TESTIMONE ROSSI L. - ...credo che all'epoca fu dichiarato questo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Uhm.

TESTIMONE ROSSI L. - Quindi, se è scritto, significa che l'ho dichiarato, no?

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Eh, ma visto che si ricorda di un fatto accaduto il 24 giugno del '93, con una lucidità che io non avrei avuto, la invito a fare uno sforzo, non ricorda che cosa si dissero il Prefetto Parisi e il Dottore Borsellino?

TESTIMONE ROSSI L. - Le auguro di avere 88 anni come me, signore.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì, e soprattutto di averli nelle sue...

PRESIDENTE - Va bene, usciamo da questo...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - ...nelle sue condizioni.

PRESIDENTE - ...da questo dibattito. La domanda?

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Gliel'ho fatta. Visto che si ricorda perfettamente i fatti di giugno '93, cioè di 25 anni fa e mezzo, non ricorda nulla della interlocazione fra il Dottore Borsellino e il Prefetto Parisi del luglio '92, a cui lei disse di avere assistito?

TESTIMONE ROSSI L. - Ma erano altre, non era quella per la quale si disse in altri processi che era andato poi dopo dal Ministro, questo... questo incontro non... questo qui non lo ricordo, questo qui, non è...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ma io non le ho chiesto del Ministro, le ho chiesto dell'incontro... del... dell'incontro o degli incontri a cui lei era presente, fra il Dottore...

TESTIMONE ROSSI L. - Avvocato...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - ...Parisi e il Dottore Borsellino.

TESTIMONE ROSSI L. - ...se ho... se ho dichiarato che in quell'atto e avevo incontrato Parisi con... e c'era anche Borsellino, evidentemente ci sono stato gli incontri.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Bene.

TESTIMONE ROSSI L. - Bene, e allora?

PARTE CIVILE AVV, REPICI - E lei ne ha ricordo di che cosa parlarono?

TESTIMONE ROSSI L. - No, che... di quello che parlavano non...

non ricordo più.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Cioè, lei stava presente, ma non ascoltava?

TESTIMONE ROSSI L. - Ma chi si ricorda più del...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Va bene.

TESTIMONE ROSSI L. - Ovviamente, parlavano di cose di attualità, di indagini di attualità, non... di che dovevano parlare?

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì, questo, diciamo, lo posso congetturare, io che non ero presente. Andiamo alla questione delle indagini su via d'Amelio. Lei ebbe, nel '92... glielo dico io, fino al 31 dicembre del 1992, contezza che c'erano indagini del Dottore La Barbera che riguardavano possibili coinvolgimenti istituzionali, e le dico di più, di... appartenenti alla Polizia di Stato, nelle responsabilità della strage di via d'Amelio.

TESTIMONE ROSSI L. - No. Non ricordo questi... questo che mi chiede, non...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Lei ha... lei conosceva il Dottore Bruno Contrada?

TESTIMONE ROSSI L. - Sì, era un investigatore che conoscevo, che... avevo incontrato in attività investigativa anch'io, insomma.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ecco. Seppe se le indagini sulla strage di via d'Amelio, nell'ultimo... nella seconda metà del 1992, riguardavano, come oggetto delle indagini, anche il Dottore Bruno Contrada?

TESTIMONE ROSSI L. - Ma delle indagini specifiche io non è che mi interessavo, c'era lo SCO che si interessava di queste cose.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Lei... lo SCO... lei ha fatto riferimento a tre nomi, il Dottore De Gennaro, il Dottore Panza e il Dottore Manganello.

TESTIMONE ROSSI L. - Esatto.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Bene. Lei...

TESTIMONE ROSSI L. - Poi c'erano anche altri funzionari.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Certo, naturalmente, allo SCO non

erano solo tre persone, ma questi erano i vertici...

TESTIMONE ROSSI L. - (voci sovrapposte) funzionari.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Bene. Lei si relazionava con il Dottore De Gennaro, nella seconda metà del '92?

TESTIMONE ROSSI L. - Relazionavo per quello che era il... diciamo, la parte generale, non... i dettagli, di quello che era specifico, quello si interessavano loro, io c'avevo altri settori, c'avevo l'Interpol, c'avevo i pentiti, c'avevo tanti altri settori da curare, quindi, non è che...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Quindi, anche i pentiti?

TESTIMONE ROSSI L. - ...potevo seguire le singole indagini.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - (fuori microfono)

TESTIMONE ROSSI L. - C'era tutto a carattere nazionale, l'attività che veniva svolta, c'erano allora i sequestri di persona, c'erano tante... la mia attività era di coordinamento generale, e quindi, non era un'attività che io scendevo sui dettagli, che...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Certo.

TESTIMONE ROSSI L. - Sarebbe impossibile per il direttore della Criminalpol di seguire le singole indagini.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Certo.

TESTIMONE ROSSI L. - C'erano i vari settori, e io seguivo un coordinamento, mi dava... raccoglievo informazioni di carattere generale, insomma, questa era la mia attività, non...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ho capito bene che...

TESTIMONE ROSSI L. - Ognuno seguiva i suoi settori, insomma.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ho capito bene che dei tre vicecapi della Polizia del tempo, lei era quello al vertice degli apparati investigativi?

TESTIMONE ROSSI L. - Certo, questo sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Bene. Ora...

TESTIMONE ROSSI L. - Degli apparati investigativi che erano poi... all'epoca, la procedura era già che collegava agli investigatori con i Pubblici Ministeri, insomma, non facevano attività se non con la... seguiti da vicino dai

magistrati, insomma.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Certo. Senta, lei è stato fino agli alti vertici della gerarchia e della Polizia, e quindi, conosce qual era il funzionamento in concreto della... suo... della... della Polizia di Stato, al riguardo di una questione che io le sottopongo. Il Dottore Contrada era un noto funzionario di Polizia, in quel momento in servizio al Sisde, soggetto di... l'ha detto pure lei, di ampia notorietà. Nel caso in cui indagini di corpi investigativi che gerarchicamente dipendevano... erano riconducibili a voi, ma non sotto il profilo di investigazione, perché lei ha detto, correttamente, e naturalmente, rispondevano esclusivamente alle Procure della Repubblica. In questi casi, nel caso in cui si toccavano nervi sensibili di vertici degli apparati di investigazione, veniva messo al corrente il vertice della Polizia, il Prefetto, i vicecapì?

DIFESA AVV, SEMINARA - Presidente, mi perdoni, c'è opposizione, perché la domanda inizia con nel caso in cui, quindi, o noi abbiamo un presupposto, che queste indagini sono state fatte, e quindi, la domanda è se risultano queste indagini, e poi se sia stato informato, dico, lo faccio... la faccio la domanda, o se è stato informato il Prefetto della Polizia.

PRESIDENTE - Ma credo che sia una domanda sulle modalità, in realtà, quindi...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Del funzionamento interno alla Polizia...

PRESIDENTE - Ecco.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - ...di Stato, peraltro il dato che le indagini furono fatte...

PRESIDENTE - (incomprensibile)

PARTE CIVILE AVV, REPICI - ...il Tribunale l'ha già acquisito.

PRESIDENTE - Quindi, sulle modalità può...

DIFESA AVV, SEMINARA - (Fuori microfono)

PRESIDENTE - ...può rispondere sulla... sulle modalità prospettata.

TESTIMONE ROSSI L. - La domanda non l'ho capita prima.

PRESIDENTE - La vuole ripetere?

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì.

PRESIDENTE - Sulle modalità.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Nel caso di coinvolgimento in attività... nelle indagini su gravissimi delitti, di soggetti importanti, anche apicali, della Polizia di Stato, come oggetto delle indagini, cioè, come sospettati di gravi reati, venivate messi a conto voi vertici della Polizia di Stato? Oppure, le... gli organi investigativi e territoriali operavano senza dirvi nulla?

TESTIMONE ROSSI L. - Ma gli organi investigativi e territoriali operavano per conto loro, con i magistrati. Cioè, se c'erano delle operazioni, era il risultato che ci comunicavano, abbiamo trovato gli autori, non abbiamo trovato gli autori, questa è... l'attività che andava dalla periferia al centro era questa, non è che le fasi investigative venivano comunicate al centro.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - E neanche, in generale, se riguardavano un alto funzionario della Polizia di Stato?

TESTIMONE ROSSI L. - Ma erano problemi del personale, dovevano eventualmente adottare i provvedimenti di sospensione, di servizio, eccetera, però, lei parla di funzionari dei servizi che non c'entrano con la Polizia di Stato, quindi, non c'entrano, un'attività diversa, insomma, di altri organi.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì, i servizi sono interforze, e naturalmente anche i funzionari della Polizia di Stato (incomprensibile)

TESTIMONE ROSSI L. - Ma i servizi dipendono da una struttura autonoma, che non è che... dipartimento della pubblica sicurezza.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - E allora, le faccio una domanda diretta su un fatto specifico, il 24 dicembre del 1992, fu arrestato il Dottore Bruno Contrada, su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria di Palermo, indagini fatte dallo

SCO.

TESTIMONE ROSSI L. - Chieda...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Il vertice... aspetti un attimo la domanda.

TESTIMONE ROSSI L. - ... chieda ai vari funzionari dello SCO, non lo chieda a me.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Il vertice... il vertice della... no, io la domanda la faccio a lei, il vertice della Polizia, prima del 24 dicembre 1992, ebbe contezza che comunque c'erano delle indagini sul Dottore Contrada? Senza conoscere i dettagli, sì o no?

DIFESA AVV, SEMINARA - Presidente, mi perdoni, la domanda può essere fatta al singolo testimone.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Certo.

DIFESA AVV, SEMINARA - Il vertice della Polizia ebbe contezza, significa, lei ne ha avuto conoscenza? Dico, non capisco perché deve fare la domanda diretta.

PRESIDENTE - Sì, sì, ma... si può... no, la domanda è ammissibile, perché è chiesta a chi era un vertice...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Al vicecapo della Polizia (fuori microfono)

PRESIDENTE - Era un vertice della Polizia. Quindi, se... se...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - (voci sovrapposte) dirigente del Commissariato di Mazara.

PRESIDENTE - ...il teste o persone del suo stesso livello, che lei lo sappia, ebbero contezza di questa...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Presidente, chiedo scusa. C'è una...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Alla domanda del Presidente non si può fare opposizione.

DIFESA AVV, PANEPINTO - E infatti non è una domanda, è... Presidente...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - No, come, il Presidente l'ha fatta.

DIFESA AVV, PANEPINTO - La parola alla Difesa può toglierla o concederla il Presidente, non il difensore di Parte Civile. Quindi, io chiedo di potere interloquire, se il Presidente mi dà la parola.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì, non posso (fuori microfono) opposizione.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Non sto facendo un'opposizione.

PRESIDENTE - Prego.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Sto rappresentando che vi è un errore nella premessa, perché l'arresto del Dottore Contrada non fu disposto dallo SCO, ma dalla DIA.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Veramente fu disposto da un GIP, immagino, se ho fatto errore...

DIFESA AVV, PANEPINTO - (fuori microfono) le indagini non le (fuori microfono)

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Bene.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Quindi, se correggiamo la premessa.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Va bene.

PRESIDENTE - Lei sa qualcosa di questo?

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Accolto (fuori microfono)

PRESIDENTE - Si è informato?

TESTIMONE ROSSI L. - Dell'arresto di Contrada?

PRESIDENTE - E delle indagini, ovviamente...

TESTIMONE ROSSI L. - Non mi posso ricordare se l'ho... l'ho saputo prima o l'ho saputo il giorno dopo, non lo riesco (fuori microfono)

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Non si ricorda...

TESTIMONE ROSSI L. - Tutto quello che era delicato, era particolare, in genere, noi non lo chiedevamo, perché dovevano prima eseguire i provvedimenti, se avevano bisogno di uomini di rinforzi, noi gli davamo personale in aggiunta, però l'attività riservata era riservata, tra il... il Pubblico Ministero interessato all'indagine e la Polizia Giudiziaria, quindi, noi su questo non intervenivamo per nessun motivo. Era troppo delicato l'argomento per poterlo esaminare preventivamente.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Io non le ho chiesto se voi ve ne interessavate o intervenivate, io ho chiesto se voi venivate messi a contezza.

TESTIMONE ROSSI L. - Ma dovendo...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Cioè, come ricettori delle informazioni, non come...

TESTIMONE ROSSI L. - ...eseguire un provvedimento delicato, lo facevano i... i funzionari con i magistrati, non davano notizia a noi, né le chiedevamo queste notizie.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ho capito. Andiamo a una indagine, tutto sommato, di carattere più marginale rispetto a quella sul Dottore Contrada o a quella sulla strage di via d'Amelio, lei si interessò a indagini che venivano svolte dal Dottore Calogero Germanà nel 1992, e lo convocò, lo ha detto lei.

TESTIMONE ROSSI L. - Sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì.

TESTIMONE ROSSI L. - Lo convocai per avere una relazione su un'attività che lui svolgeva.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ah, bene.

TESTIMONE ROSSI L. - Sempre che non avesse carattere di riservatezza, che non avesse copertura giudiziaria, perché me la chiese Parisi.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Allora...

TESTIMONE ROSSI L. - Io... lui mi portò una relazione e la trasmisi a Parisi.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Bene.

TESTIMONE ROSSI L. - Questa è tutta la mia attività.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì, bene. Domanda, in relazione a quella vicenda, che erano indagini, lei sa se c'era mai stata una discovery di atti? O in quel momento la situazione era indagini preliminari, coperte da segreto ex articolo 329 del codice penale, non c'erano state misure cautelari, non c'era stato niente, deposito di atti, niente. Quindi, intervenivate anche in fase di indagini in momento di riserbo nel rapporto tra l'investigatore e il Pubblico Ministero?

TESTIMONE ROSSI L. - Parisi mi chiese una... una relazione e io la chiesi a Germanà, ovviamente nei limiti della sua capacità di poter relazionare.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ho capito.

TESTIMONE ROSSI L. - Non poteva... mi relazionò quello che lui ritenne come un ufficiale di Polizia giudiziaria di riferirgli.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - La relazione lei... allora, il Dottore Germanà, in quel momento, lei sa quale ruolo rivestiva? In quale ufficio prestava servizio?

TESTIMONE ROSSI L. - Credo alla Criminalpol regionale.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Bene, Sicilia... Sicilia, no?

TESTIMONE ROSSI L. - Sicilia, sì, credo di sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Uhm.

TESTIMONE ROSSI L. - Non se ce n'erano... allora, ce n'erano due gruppi, uno di Palermo...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sicilia occidentale.

TESTIMONE ROSSI L. - ...e uno di Catania, credo che erano due... due sezioni erano.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Lei ricorda chi fosse in quel momento il dirigente della... Centro interprovinciale di coordinamento delle operazioni di Polizia Criminale, Sicilia occidentale, che era appunto l'ufficio della Criminalpol, la sezione della Sicilia occidentale.

TESTIMONE ROSSI L. - Chi era il dirigente?

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì.

TESTIMONE ROSSI L. - Adesso non mi ricordo più.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Lei ha mai conosciuto il Dottore Salvatore Di Costanzo?

TESTIMONE ROSSI L. - Sì, sì, funzionario, senz'altro.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Funzionario di quale ufficio?

TESTIMONE ROSSI L. - Quello di Palermo doveva essere.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Era il superiore del Dottore Germanà?

TESTIMONE ROSSI L. - Guardi, io... so' passati tanti anni, non è che...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Solo uno in più rispetto al '93, non tanto.

TESTIMONE ROSSI L. - Sarà, se sono... risulta dagli atti...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Bene.

TESTIMONE ROSSI L. - ...è quello, insomma, non...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Domanda, lei, in relazione alla vicenda per la quale interloquisce con il Dottore Germanà, ebbe a parlare con il Dottore Di Costanzo?

TESTIMONE ROSSI L. - Ma non... a me mi fu chiesto di chiedere a Germanà una relazione.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Dal Prefetto Parisi?

TESTIMONE ROSSI L. - Sì, questa è l'unica cosa che ricordo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Il Prefetto Parisi le disse come aveva saputo o lei seppe di che attività concreta di indagine, di quale ufficio giudiziario si trattava?

TESTIMONE ROSSI L. - No, mi disse che stava facendo un'indagine per la quale lui aveva bisogno di notizie, quindi, fu questa la richiesta.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ho capito. E lei chiese una relazione al Dottore Germanà?

TESTIMONE ROSSI L. - Sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Bene. Quindi, la relazione... cioè, lei interloquì con il Dottore Germanà e gli disse mandami una relazione? Non ci fu necessità di un incontro di persona?

TESTIMONE ROSSI L. - Mandami, portami, insomma, non...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Uhm.

TESTIMONE ROSSI L. - Credo che lui me l'abbia portata, non me l'ha mandata.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Lei si ricorda di averlo incontrato, giusto?

TESTIMONE ROSSI L. - Certo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Bene. A proposito della convocazione, si ricorda quanto tempo passò dal momento in cui lei convocò il Dottore Germanà al momento in cui si trovò davanti il Dottore Germanà?

TESTIMONE ROSSI L. - Dopo tanti anni, mi chiede troppo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - È possibile che lei disse al Dottore Germanà devi venire immediatamente dalla Sicilia?

TESTIMONE ROSSI L. - Non sono in grado né di smentirlo, né di

confermarlo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Lei è certo di avere avuto una relazione scritta dal Dottore Germanà?

TESTIMONE ROSSI L. - Questo lo ricordo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Bene. È un ulteriore contrasto. Dopo averlo incontrato, lei ha parlato più col Dottore Germanà, nei... nei giorni immediatamente successivi? Faccio riferimento...

TESTIMONE ROSSI L. - Ci avrà parlato, ritengo di sì, perché avevo contatti con i funzionari di periferia, quindi, non... perché poi sia stato subito dopo, tra un giorno, dopo un mese, tutto 'sti dettagli lei mi chiede delle cose che io non sono in grado di darle. Se ci sono atti, io non posso smentirli, però, se non ci sono atti, io non sono in grado con la memoria di... di ricostruire un singolo settore, quando io mio interessavo di tutto a livello nazionale, quindi, non...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Se non ci sono atti, lei non può essere smentito, naturalmente vale anche...

TESTIMONE ROSSI L. - Se ci sono atti, sono quelli e basta.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì, ma lei ricorda in dettaglio di che cosa si stava occupando il Dottore Germanà?

TESTIMONE ROSSI L. - No, questo non lo ricordo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Lei, nel 1992, in quel periodo, anzi facciamo la domanda in generale, lei ha conosciuto il Dottore Luigi De Sena?

TESTIMONE ROSSI L. - Come no, era un funzionario di Polizia che poi passò ai servizi.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Esatto. Nel 1991-1992, lei ebbe rapporti con il... lei ebbe rapporti col Dottore Luigi De Sena?

TESTIMONE ROSSI L. - Certo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì. Lei...

TESTIMONE ROSSI L. - Ma i rapporti erano sempre di carattere... non è che io chiedevo ai funzionari che cosa state facendo, era un'attività...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Certo.

TESTIMONE ROSSI L. - ...organizzativa, bisognava svolgere una certa attività, conoscere, parlare, cioè, poi le singole indagini che lei mi chiede, riguardano i singoli funzionari, non è che mi poteva interessare, avete risolto il caso, abbiamo arrestato i responsabili, punto e basta. Era per raggiungere degli obiettivi, ma poi come svolgevano le indagini, con chi parlavano, con quali magistrati trattavano, sono tutte cose che i singoli investigatori facevano per conto loro, lo SCO era più dentro, perché lo SCO forniva collaborazioni investigative, e quindi, era più a conoscenza di quello che succedeva in periferia, ma la direzione del... dell'ufficio si interessava del... del caso risolto, o sollecitava la periferia di darsi da fare, se aveva bisogno di aggregazione di personale, questa era l'attività centrale, poi c'era il settore specifico investigativo, quello dava collaborazione concreta e che... però non c'era una... non è che si... doveva seguire le singole squadre investigative, quale indagine avevano fatto, se avevano sentito quel testimone, questa era attività specifica che facevano gli investigatori del posto, le Squadre mobili, i centri di Criminalpol, quindi, questa era un'attività che sfuggiva alla... al centro, non era seguito, non... non ci interessava, non potevamo interessarci in questa attività.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì. La domanda sembrerà banale e immagino la risposta, ma gliela devo fare per avere il dato di realtà concreto. Nel periodo '88-'92, in cui lei era il capo della Polizia... il direttore della Polizia Criminale, le è capitato...

TESTIMONE ROSSI L. - '94, non '92.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì, a me interessa fino al '92.

TESTIMONE ROSSI L. - Io sono stato fino al '94, agosto '94.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Questo... questo lo... questo lo avevo inteso, ma a me interessa fino al '92. Le capitava... le è capitato, in concreto, di fare trasferte a Palermo? Di

recarsi...

TESTIMONE ROSSI L. - Di fare?

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Di recarsi a Palermo.

TESTIMONE ROSSI L. - Sì, tante volte, certo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ecco. Le è mai capitato di trovarsi a Palermo, per ragioni di servizio, naturalmente, insieme al Dottore Luigi De Sena?

TESTIMONE ROSSI L. - Certamente, De Sena lavorava con il allora Commissario contro il... come si chiama? De Francesco, credo che lui era il capo Gabinetto di De Francesco.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Quindi sì?

TESTIMONE ROSSI L. - E come no, andando a Palermo, ci incontravamo, no?

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì. E le faccio una domanda, spero che abbia modo di rispondere, si ricorda se vi siete mai intrattenuti, non so se insieme ad altri, lei e il Dottore De Sena a pranzo o a cena, in qualche ristorante?

TESTIMONE ROSSI L. - Credo di no.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Crede di no?

TESTIMONE ROSSI L. - Credo di no, però no, che venivo spesso a Palermo, cioè, andavo spesso a Palermo, non... non posso escludere che ci sia stato un... ma non... a due a due, insomma, lui...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - No, no, no, ho detto... ho detto...

TESTIMONE ROSSI L. - ... con me, in un (fuori microfono)

PARTE CIVILE AVV, REPICI - ...presente anche il Dottore De Sena, eventualmente anche altri, ma io non c'ero, quindi, non...

TESTIMONE ROSSI L. - Non lo posso escludere, non lo posso escludere. Ritengo di no, però, non...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Uhm.

TESTIMONE ROSSI L. - ...può essere che c'era un... una colazione insieme ad altre persone, quindi, non sono in grado di smentire.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Ho capito. Senta, lei prima ha detto del trasferimento del Dottore Germanà, e in generale, dei trasferimenti, io non me ne occupavo, se ne occupava il

capo del personale.

TESTIMONE ROSSI L. - Col capo della Polizia.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Col capo della Polizia.

TESTIMONE ROSSI L. - Certo

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Il capo della Polizia sappiamo che era il Prefetto Parisi nel '92, il capo del personale chi era?

TESTIMONE ROSSI L. - De Luca.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Di nome?

TESTIMONE ROSSI L. - Prefetto De Luca.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - (fuori microfono) Antonio? Antonio De Luca? Antonio?

INTERVENTO - (fuori microfono)

TESTIMONE ROSSI L. - De Luca... adesso mi sfugge (fuori microfono)

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Non è Antonio De Luca?

TESTIMONE ROSSI L. - No.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - No. Altra persona? Va bene. Se non lo ricorda, pazienza.

TESTIMONE ROSSI L. - De Luca era, comunque è morto, insomma, non c'è più.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Va bene. Lei sa che nel settembre del 1992, il Dottore Calogero Germanà fu vittima di un grave attentato.

TESTIMONE ROSSI L. - Certo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Dal quale uscì miracolosamente solo ferito.

TESTIMONE ROSSI L. - La data non la ricordo, comunque ricordo l'episodio.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Al momento in cui ci fu quell'attentato, nella vostra amministrazione di appartenenza, si discusse del rapporto che c'era stato, se c'era stato, fra il trasferimento del Dottore Germanà alla... al Commissariato di Mazara del Vallo e quell'attentato?

TESTIMONE ROSSI L. - Va bene, vi erano funzionari che... che

interessavano di criminalità organizzata, e quindi, erano a rischio, indubbiamente aveva... era in relazione a quello che era... l'attività che svolgeva, insomma.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - E al luogo in cui la svolgeva?

TESTIMONE ROSSI L. - Va bene, lui era un investigatore che andava a fondo delle cose, molto impegnato.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Uhm. Senta, a proposito del Dottore Arnaldo La Barbera, le chiedo, se... il 19 luglio del 1992, giorno della strage di via d'Amelio, il Dottore La Barbera era dirigente della Squadra mobile di Palermo. Lei ricorda fino a quando rimase alla guida della Squadra mobile di Palermo il Dottore La Barbera?

TESTIMONE ROSSI L. - No, la data non la ricordo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Non... non mi interessa la data, mi interessa sapere se a un certo punto fu spostato e richiamato al centro.

TESTIMONE ROSSI L. - Ma credo che lui fu incaricato di costituire questa squadra speciale investigativa per i due episodi gravi, no? Credo che sì... fu collegato... fu messo qui a Caltanissetta, con dei funzionari per investigare sul... sulla strage di via d'Amelio e di... e di Falcone.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Fa riferimento al cosiddetto gruppo Falcone-Borsellino?

TESTIMONE ROSSI L. - E credo che allora fu...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Benissimo. Lei ha ricordo del provvedimento che istituì ufficialmente il gruppo Falcone-Borsellino?

TESTIMONE ROSSI L. - Non so se ci fu un provvedimento formale, o un atto formale del Ministero su... per questo gruppo, o fu soltanto incarico di svolgere questa... però, credo che al personale dovrebbe risultare qualche cosa di...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Uhm.

TESTIMONE ROSSI L. - ...formale, credo. Costituito un gruppo investigativo, con La Barbera e con altri funzionari, quindi, ci dovrebbero essere degli atti formali.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Lei si è interessato mai di vicende

investigative che riguardassero l'allora Ministro Calogero Mannino?

TESTIMONE ROSSI L. - No, io di indagini su Mannino non... non... non ne ho fatte io, perché non ero io investigatore, insomma, quindi, l'avranno fatto i funzionari sicuramente.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Io le ho chiesto se lei si è in qualche modo interessato, ad attività di indagine che riguardasse il... le... il... l'allora Ministro Calogero Mannino.

TESTIMONE ROSSI L. - Ho sentito parlare di... di queste indagini, poi, hanno pubblicato tante cose, quindi, la confusione mi può venire tranquillamente, insomma, non sono in grado di...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Domanda diretta, col Dottore Calogero Germanà ne parlò?

TESTIMONE ROSSI L. - Non lo so... può darsi che la relazione che mi portò Germanà, parlava di Mannino, non lo so però, questo non...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Io non l'ho ricevuta, lei l'ha ricevuta.

TESTIMONE ROSSI L. - Sì, ma non me lo ricordo, signore.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sempre che ci sia stata, la relazione.

TESTIMONE ROSSI L. - Non lo so, se nella relazione si parlava di questo Mannino, poiché tante cose sono state pubblicate nei libri, giornali, eccetera, io posso fare anche confusione fra quelle cose che ho letto e quelle cose che ho vissuto.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Preso atto che lei, come è comprensibile, ha interesse alla materia, a me interessa solo che lei riferisca ciò che lei ha conosciuto all'epoca dei fatti in prima persona, non per averlo letto su pubblicazioni.

TESTIMONE ROSSI L. - Mi chiede troppo per il mio ricordo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Va bene. Io Presidente, non ho altre domande. Insisto nella medesima istanza già avanzata, anticipata dal Pubblico Ministero, perché ne... perché ne

ricorrono i presupposti di fatto.

PRESIDENTE - Ci sono altre domande delle Parti Civili? No. E allora, prego, Avvocato.

Controesame della Difesa - Avvocato Seminara

DIFESA AVV, SEMINARA - Prefetto buongiorno. Lei ha riferito che il Dottore La Barbera venne incaricato di, diciamo, continuare nelle indagini e di costituire il gruppo Falcone-Borsellino, è corretto?

TESTIMONE ROSSI L. - Sì, credo che fu costituito questo gruppo proprio per... non confondere altre indagini con quelle specifiche su queste... erano due cose gravissime, quindi, poi si interessava Caltanissetta e non più Palermo, quindi noi... allora c'erano i due sostituti, era la... c'era Cardone e c'era la Boccassini che si interessavano... fu chiesta la...

DIFESA AVV, SEMINARA - Ora...

TESTIMONE ROSSI L. - ...loro collaborazione, questi funzionari, per svolgere questa attività specifica, insomma.

DIFESA AVV, SEMINARA - Ricorda se vi fu un decreto istitutivo dei gruppi?

TESTIMONE ROSSI L. - E questo l'ho detto al suo collega.

DIFESA AVV, SEMINARA - Non lo ricorda.

TESTIMONE ROSSI L. - Non lo ricordo questo (fuori microfono)

DIFESA AVV, SEMINARA - E ricorda se prima di questo decreto...

TESTIMONE ROSSI L. - Credo che qualche provvedimento formale fu redatto, perché hanno...

DIFESA AVV, SEMINARA - E ricorda se...

TESTIMONE ROSSI L. - ...costituito un gruppo investigativo, ci dovette essere un atto che delegò questi funzionari, di fare questa attività specifica, insomma.

DIFESA AVV, SEMINARA - E ricorda se prima di questo atto, di cui però, diciamo, lei ha... ha fatto una deduzione, vi sia stato uno stato di fatto, cioè se nei primi mesi, diciamo, l'attività venne, diciamo, condotta senza una situazione,

diciamo, giuridica che poteva, in qualche maniera (fuori microfono)

TESTIMONE ROSSI L. - Ma era... scaturiva la necessità di fare l'indagine... era Palermo che erano... i due episodi erano avvenuti a Palermo, era la Squadra mobile di Palermo che doveva iniziare l'attività investigativa, insieme ad altri organi di Polizia Giudiziaria (voci sovrapposte)

DIFESA AVV, SEMINARA - Ma lei ricorda quando il Dottore La Barbera non fece più parte della Squadra mobile e quindi, quando... se venne promosso nel... nella fine del... alla fine del '92?

TESTIMONE ROSSI L. - Credo che ci furono problemi che... che lui... a quell'epoca era l'ufficiale di Polizia Giudiziaria... vicequestore, primo dirigente, non era ufficiale di Polizia Giudiziaria.

DIFESA AVV, SEMINARA - E quindi?

TESTIMONE ROSSI L. - E quindi, credo che ci... ci fu un accordo allora con i magistrati, per dargli la possibilità di continuare questa attività.

DIFESA AVV, SEMINARA - Quindi, venne promosso a... a dirigente, diciamo? Venne fatta una promozione?

TESTIMONE ROSSI L. - Fu promosso a dirigente, credo che lui fu promosso a dirigente, vicequestore.

DIFESA AVV, SEMINARA - E... e poi venne...

TESTIMONE ROSSI L. - Però già erano... quello che ricordo, ci fu qualche problema di competenza, di possibilità, perché non essendo più ufficiale di Polizia Giudiziaria, avrebbe potuto... avrebbe potuto non più svolgere questa attività. Quindi, dovette esserci un accordo tra Procura e Ministero, per dargli la possibilità di continuare, non so con... con quale formula fu risolto il problema.

DIFESA AVV, SEMINARA - Va bene.

TESTIMONE ROSSI L. - Adesso, mi ricordo che ci fu questa... questo problema ci fu, disse poi questo non è più ufficiale di Polizia Giudiziaria, quindi, non può redigere o non può fare più atti, o non può assistere più ad atti, quindi, un

discorso di questo tipo ricordo che ci fu, poi non mi ricordo, come fu risolto il problema, credo con un accordo, non so poi se gli atti avevano valore, poi se ci furono... dovettero redigere gli atti solo quelli che erano di grado inferiore, insomma, quindi, tutti ste dettagli qua, bisognerebbe chiederli a chi era Pubblico Ministero all'epoca, insomma.

DIFESA AVV, SEMINARA - Per carità, Prefetto. Successivamente ricorda, se il Dottore La Barbera venne... divenne Questore, in che... in che anni?

TESTIMONE ROSSI L. - Va bene, ci sono gli atti redatti, le può prendere dagli atti...

DIFESA AVV, SEMINARA - Lei... lei non lo ricorda.

TESTIMONE ROSSI L. - Prego?

DIFESA AVV, SEMINARA - Lei non lo ricorda?

TESTIMONE ROSSI L. - No, ricordo che fu fatto Questore (voci sovrapposte)

DIFESA AVV, SEMINARA - Sì, sì, non ricorda il periodo esatto.

TESTIMONE ROSSI L. - È fatto dirigente generale, è stato fatto capo Criminalpol.

DIFESA AVV, SEMINARA - Per carità, noi stiamo parlando sempre nel contesto...

TESTIMONE ROSSI L. - Non è che (voci sovrapposte) problemi a Genova poi è morto (voci sovrapposte)

DIFESA AVV, SEMINARA - Mi perdoni Prefetto, noi stiamo parlando del periodo... stiamo parlando anni '92, '93, '94, per intenderci, non la carriera poi successiva del Dottore La Barbera.

TESTIMONE ROSSI L. - Ci sono le date, nei fascicoli personali, in cui è stato promosso...

DIFESA AVV, SEMINARA - Lei... lei ricorda se negli anni, '92, '93, venne fatta qualche censura, qualche critica al Dottore La Barbera, per la conduzione delle indagini, per diciamo, la... la soluzione delle stesse?

TESTIMONE ROSSI L. - Ma insomma, all'epoca, era considerato un ottimo investigatore, e quindi... non mi risulta...

DIFESA AVV, SEMINARA - Non ha... non ha nessuno...

TESTIMONE ROSSI L. - Era considerato uno che si dava da fare, che si impegnava che svolgeva un'attività adeguata a quello che era il suo ruolo insomma, quindi, dico...

DIFESA AVV, SEMINARA - Lei ricorda...

TESTIMONE ROSSI L. - Le critiche sono venute dopo... dopo che...

DIFESA AVV, SEMINARA - Per carità Prefetto, dicevo lei ricorda in quegli anni, '92, '93, parliamo dopo le stragi, per essere chiaro, di essere venuto a Palermo e in diverse occasioni?

TESTIMONE ROSSI L. - E come no, sono venuto sì, finché ho fatto il direttore della Polizia Criminale, sono venuto a Palermo in tante occasioni.

DIFESA AVV, SEMINARA - Una domanda diciamo, quasi retorica, e dopo le stragi, da parte della Polizia e quindi, partiamo dal... dal Ministero a scendere, dal capo della Polizia a lei, quale fu concretamente l'impegno dello Stato, e... e... rispetto alle indagini e ai fatti che erano avvenuti a Palermo? Cioè in termini di uomini, Presidente... Prefetto, in termini di uomini, di attrezzature, di mezzi.

TESTIMONE ROSSI L. - Temo, il possibile all'epoca, tutto quello che era possibile di... di attività investigativa, di collegamento con le polizie degli altri paesi, dall'FBI e altre cose, quindi, e poi... le indagini si svolgevano, perché bisognava raggiungere il risultato di... di individuare i responsabili, questo, insomma, e se chiedevano rinforzi, chiedevano aggregazioni, di personale, chiedevano tutto quello che scientificamente era chiesto, infatti ci furono indagini fatte dai servizi americani, non dal... perizie... eccetera...

DIFESA AVV, SEMINARA - Sulla mafia americana?

TESTIMONE ROSSI L. - ...quindi, è tutta un'attività che il Ministero, sollecitava, che si interessava di queste cose, insomma, non...

DIFESA AVV, SEMINARA - Volevo una conferma su una cosa che ha

detto recentemente, lei ricorda quindi, che la Procura di Caltanissetta, ebbe a interloquire con il Ministero, per risolvere il problema relativo alla capacità sotto il profilo giuridico del Dottore La Barbera, a espletare le indagini?

TESTIMONE ROSSI L. - Ritengo di sì, ci fu... credo di sì.

DIFESA AVV, SEMINARA - Ritieni, o lo ricorda?

TESTIMONE ROSSI L. - Ritengo di sì, che ci fu qualche cosa... ci fu il problema che lui, in quell'epoca non era ufficiale di Polizia Giudiziaria, questo... poi come lo risolsero il problema, non glielo so dire.

DIFESA AVV, SEMINARA - Va bene, mi perdoni l'ultima domanda, lei ricorda di essere stato sentito, nell'ambito del Borsellino Quater, il 25 febbraio del 2014? Lei ricorda di essere stato sentito a Caltanissetta, nel 2014, nell'ambito del Borsellino Quater?

TESTIMONE ROSSI L. - Mi pare di no.

DIFESA AVV, SEMINARA - Non è stato sentito?

TESTIMONE ROSSI L. - No, no, no.

PUBBLICO MINISTERO - No, no, venne... venne sentito.

TESTIMONE ROSSI L. - Sono stato sentito?

INTERVENTO - Direi di sì.

TESTIMONE ROSSI L. - Ah, sì quando, sono venuto, che...

INTERVENTO - Lo stesso giorno di De Gennaro.

TESTIMONE ROSSI L. - C'era anche De Gennaro, c'era anche Gratteri, sì, sì, sì.

DIFESA AVV, SEMINARA - E ricorda se in quell'occasione, le venne contestato il verbale del 24 giugno del '93?

PRESIDENTE - No, Avvocato...

DIFESA AVV, SEMINARA - Lei lo ricorda se venne acquisito il verbale e venne contestato il verbale?

TESTIMONE ROSSI L. - (fuori microfono) ma di che parla questo verbale?

TESTIMONE ROSSI L. - È un verbale suo, un verbale quello con la Boccassini, di cui ha riferito, lei ricorda se in quell'occasione le venne... le venne...

TESTIMONE ROSSI L. - Io l'ho nominato (fuori microfono) questo verbale.

DIFESA AVV, SEMINARA - Va bene, grazie nessun'altra domanda.

Controesame della Difesa - Avvocato Panepinto

DIFESA AVV, PANEPINTO - Avvocato Panepinto, per la registrazione, Eccellenza buongiorno.

TESTIMONE ROSSI L. - Buongiorno.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Solo pochissimi chiarimenti, perché la sua deposizione, è stata esaustiva. Senta, io le volevo chiedere la costituzione di questi gruppi Falcone e Borsellino, chiaramente per il suo ricordo, avvenne, a prescindere dall'atto formale, avvenne nell'immediatezza delle stragi, o avvenne in una fase successiva di mesi o di anni, successiva?

TESTIMONE ROSSI L. - Sì, dopo un po', credo non subito.

INTERVENTO - (fuori microfono)

TESTIMONE ROSSI L. - Credo, non subito, dopo un po'... dopo un po'... po' di tempo, non so se mesi o giorni, o... o settimane, quindi...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Ecco, quindi, o giorni o settimane, o qualche mese, sostanzialmente dopo, senta, e quando si procedette alla costituzione di questi gruppi, le indagini...

TESTIMONE ROSSI L. - Lei mi ricorda quando vennero qui a... venne il... i due Magistrati in aggregazione a Caltanissetta, in quell'epoca là, fu... furono...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Parla del... della Dottoressa Boccassini?

TESTIMONE ROSSI L. - Boccassini e Scardella.

DIFESA AVV, PANEPINTO - E questo lo verifichiamo. Io leggo che il periodo... adesso non lo ricordo, quando (voci

sovrapposte)

TESTIMONE ROSSI L. - Quando vennero allora...

INTERVENTO - Boccassini (fuori microfono)

DIFESA AVV, PANEPINTO - Boccassini.

TESTIMONE ROSSI L. - Per rendere la cosa più efficiente, fu costituito questo gruppo, per renderlo più...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Sì, e quella è la data dell'atto formale, la mia domanda, era nell'imminenza delle stragi e soprattutto...

TESTIMONE ROSSI L. - Però l'atto formale, non ricordo, se ci fu insomma.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Sì, e questo glielo diciamo noi, che ci fu, però dico prima di questi momenti, lei ricorda se vi fossero, dei gruppi Falcone, Borsellino, già dico, per esempio, non il giorno dopo la strage di Capaci, ma sicuramente dopo la seconda strage, quella (voci sovrapposte)

TESTIMONE ROSSI L. - Il fatto non lo so se... c'erano a Palermo che... che investigavano, perché erano successi là i fatti, quindi, spettava alla mobile.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Spettava alla mobile.

TESTIMONE ROSSI L. - Come i Carabinieri...

DIFESA AVV, PANEPINTO - All'epoca...

TESTIMONE ROSSI L. - ...come agli altri... erano quelli che facevano l'attività, non so se poi, Caltanissetta intervenne subito, perché si trattava di Magistrati di... di Palermo, insomma, queste tutte cose che voi potete trovare dagli atti (voci sovrapposte)

DIFESA AVV, PANEPINTO - Sì, certo, questo è chiaro. Senta, e all'epoca...

TESTIMONE ROSSI L. - Non... se li chiedete a me, vi dico delle cose devianti magari...

DIFESA AVV, PANEPINTO - All'epoca del...

TESTIMONE ROSSI L. - ...che non li ricordo, e quindi, dico delle cose che non sono... che a li... che non sono corrispondenti agli atti che avete già a disposizione,

insomma.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Senta, per quella che è la sua conoscenza, all'epoca dei fatti, comunque, nell'imminenza delle stragi, le indagini le seguiva anche il Dottore Arnaldo La Barbera, come dirigente della squadra mobile di Palermo. Lei ha ricordo che all'epoca dei fatti, nell'imminenze delle stragi, le indagini fossero coordinate dal Dottor Arnaldo La Barbera?

TESTIMONE ROSSI L. - Per la parte Polizia.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Per la parte Polizia, ovviamente?

TESTIMONE ROSSI L. - E certo, il capo della squadra mobile era lui.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Perfetto, senta, che lei sappia, e sulla base del ricordo quindi, a prescindere da questa costituzione dei gruppi, fu una interruzione nell'attività di coordinamento di queste indagini, del Dottore La Barbera, parlo sempre del Dottore Arnaldo La Barbera, tra il momento delle stragi, sostanzialmente e il momento in cui vengono formalmente costituiti questi gruppi, o le indagini, per il... l'aspetto...

TESTIMONE ROSSI L. - Credo che continuarono dal... la costituzione del gruppo fu finalizzata credo a proseguire proprio l'attività che aveva iniziato.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Ecco, quindi, non vi fu di costituzione...

TESTIMONE ROSSI L. - Credo... credo però ripeto poi...

DIFESA AVV, PANEPINTO - ...di... di (voci sovrapposte)

TESTIMONE ROSSI L. - ...tutti questi dettagli, dopo tanti anni, è difficile poterli ricostruire.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Senta, lei ricorda di un avvicinamento col Dottor Mulas alla squadra mobile? Al Dottore Arnaldo La Barbera?

TESTIMONE ROSSI L. - Non...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Se ne ha ricordo, ovviamente non...

TESTIMONE ROSSI L. - Non mi ricordo.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Non... ovviamente. Senta, dopo la

costituzione di questi gruppi...

TESTIMONE ROSSI L. - (fuori microfono) se fu messo Mulas, si vede che la... sostituì a La Barbera a capo della Mobile.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Sì.

TESTIMONE ROSSI L. - Uhm... uhm.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Ecco dico, e in questo periodo... e in questa fase, lei ricorda se vi fu...

TESTIMONE ROSSI L. - In genere, queste cose, succedevano... il Questore proponeva delle soluzioni, il Ministero le accetta o non le accettava, ma in genera, erano seguite dal capo della Polizia con il capo del personale, insomma, non...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Sì, comunque, in ogni caso lei ricorda che...

TESTIMONE ROSSI L. - (fuori microfono)

DIFESA AVV, PANEPINTO - ...queste indagini, ebbero una... non ebbero soluzione di continuità, sotto il coordinamento del Dottore La Barbera, dico quindi, continuarono sostanzialmente sotto il suo controllo, il suo coordinamento, più che controllo...

PRESIDENTE - (fuori microfono)

TESTIMONE ROSSI L. - Ritengo di sì, ma ripeto, molto era fatto con... tra investigatori a magistrati, insomma, non...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Sì, quindi, chiederemo ai magistrati più che a lei, ho capito, senta, capisco che forse approfitto troppo della sua memoria, se ne ha ricordo, lei ricorda a prescindere dal Dottore La Barbera, chi erano i funzionari che costituivano questi gruppi, che avevano un ruolo di predominio nell'ambito di questi gruppi, che si occupavano di...

TESTIMONE ROSSI L. - No, i nomi non me li ricordo.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Di nessuno di questi...

TESTIMONE ROSSI L. - Ho letto tante cose, quindi, non...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Senta, lei ha conoscenza di... dell'eventuale presenza all'interno di questi gruppi di soggetti provenienti da apparati in qualunque modo riconducibili ai servizi segreti?

TESTIMONE ROSSI L. - Non ho capito la domanda.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Dico ha conoscenza della presenza all'interno di questi gruppi, di soggetti provenienti da apparati riconducibili ai servizi segreti, in generale?

TESTIMONE ROSSI L. - No, noi non... non (fuori microfono)

DIFESA AVV, PANEPINTO - Non ne ha conoscenza. Senta, lei conosce il Dottor Bo'?

TESTIMONE ROSSI L. - Può darsi che l'ho incontrato qualche volta, ma non...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Ricorda di una partecipazione, ad appartenenza del Dottor Bo' al... ovviamente finché lei ricopriva il ruolo di vice capo della Polizia?

TESTIMONE ROSSI L. - Credo che era uno dei funzionari del gruppo che investigava...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Ecco dell'appartenenza al...

TESTIMONE ROSSI L. - ...alla La Barbera, però non so se proveniva da altre squadre mobili, che era venuto a dargli una mano.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Ho capito.

TESTIMONE ROSSI L. - Non (fuori microfono)

DIFESA AVV, PANEPINTO - Va bene, non ho altre domande io, Presidente.

PRESIDENTE - Ci sono domande, sì.

Riesame del Pubblico Ministero

PUBBLICO MINISTERO - Allora, intanto, visto che dobbiamo andare pe tentativi, e... io mostrerei Presidente, al teste, l'informativa redatta dal Dottore La Barbera per vedere se... se...

DIFESA AVV, SEMINARA - (fuori microfono) Dottor...

PUBBLICO MINISTERO - Da... scusi dal Dottor Germanà.

PRESIDENTE - Germanà... Germanà.

PUBBLICO MINISTERO - A firma del Dottor... del Dottor Di Costanzo, per vedere se, stiamo parlando della vicenda del

Dottor Germanà, se questa... questo documento le può rammentare qualcosa, in relazione...

DIFESA AVV, SEMINARA - Presidente mi perdoni, però c'è un equivoco, il teste ha fatto riferimento a una relazione, non a un atto di indagine...

PRESIDENTE - Va bene...

DIFESA AVV, SEMINARA - ...quindi dico, mi pare che si tratta di due questioni diverse...

PUBBLICO MINISTERO - Va bene, la cosa è la stessa...

PRESIDENTE - È la... la relazione...

PUBBLICO MINISTERO - A parte insomma, l'espressione semantica sul termine relazione, dopo 27 anni, e comunque sia...

PRESIDENTE - Va bene.

PUBBLICO MINISTERO - ...e quello è un atto a firma del Dottor Germanà, se lo riconosce, se lo ha mai visto, se lo gli dice qualcosa.

PRESIDENTE - Se le fu sottoposta, questa documentazione dal Dottore Germanà.

TESTIMONE ROSSI L. - Che cosa dovrei... che cosa dovrei rispondere?

PRESIDENTE - Se questa documentazione, che ha tra le mani, è quella che le fu sottoposta dal Dottor Germanà, all'epoca in cui venne chiamato al...

TESTIMONE ROSSI L. - Per quello che ricordo era, una relazione, non era un atto giudiziario.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, lei... se gli volete... per caso... potrebbe... questa... questo documento, che è una... diciamo, informativa, diretta alla... all'Autorità Giudiziaria, lei non l'ha mai vista?

TESTIMONE ROSSI L. - Ritengo che il Dottor Germanà, mi abbia portato una sua relazione.

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito.

TESTIMONE ROSSI L. - Non un atto giudiziario.

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito, senta, nella...

TESTIMONE ROSSI L. - Questo però è quello che ricordo, insomma, va, se poi Germanà dice mi ha trovato l'atto giudiziario...

io non sono in grado di...

PUBBLICO MINISTERO - Va bene, senta...

TESTIMONE ROSSI L. - Cioè allegato alla relazione che lui mi ha portato, che ne... mi chiede troppo, mi chiede...

PUBBLICO MINISTERO - No, no, d'accordo...

PRESIDENTE - (voci sovrapposte)

TESTIMONE ROSSI L. - Io ricordo di una relazione, che chiesi a Germanà e Germanà mi portò una relazione che io trasmisi a Parisi, altro non ricordo.

PUBBLICO MINISTERO - Le chiedo, il Dottor Di Costanzo su questa vicenda, cioè, sulla vicenda della relazione di Germanà, il Dottor Di Costanzo, che allora, era il superiore diretto di... di Germanà, le ricorda, per caso, qualcheda, se anche a lui venne chieste una relazione se anche a lui...

TESTIMONE ROSSI L. - No, io chiesi a Germanà di...

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ecco, appunto...

TESTIMONE ROSSI L. - ...non a Di Costanzo.

PUBBLICO MINISTERO - Il... il dirigente non venne lì, per... quelli che sono i suoi ricordi, investito di questa...

TESTIMONE ROSSI L. - Perché Parisi mi chiese di chiedere a Germanà una relazione, quindi...

PUBBLICO MINISTERO - Infatti.

TESTIMONE ROSSI L. - ...non era un'attività (incomprensibile) era un'attività delegata.

PUBBLICO MINISTERO - Uhm... uhm.

TESTIMONE ROSSI L. - Io ho svolto questa attività per incarico di Parisi mi disse...

PUBBLICO MINISTERO - E l'ha trasmessa... e questa l'ha trasmessa...

TESTIMONE ROSSI L. - ...chieda a Germanà... sta svolgendo un'attività investigativa... ho bisogno se è possibile di una relazione su quello che sta facendo, nei limiti, sempre della Polizia Giudiziaria, quindi, lui mi riferì, mi portò una relazione, questo lo ricordo, e io la passai a Parisi, poi se lui dentro ci ha scritto cose interessanti, poco interessanti, molto... riguardavano atti di Polizia

Giudiziaria, questo non lo ricordo, insomma.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, comunque, sia dell'oggetto...

TESTIMONE ROSSI L. - Lo chieda a lui glielo dirà, però, insomma non... io non sono in grado di smentire niente, di quello che dice...

PUBBLICO MINISTERO - No, no, no, però e noi...

TESTIMONE ROSSI L. - ... Germanà quindi...

PUBBLICO MINISTERO - ...non è che... lei non è che... facciamo domande per smentire, facciamo domande, cerchiamo di... di sollecitare i ricordi, non è questa la... la funzione.

TESTIMONE ROSSI L. - Signor... Procuratore, i ricordi miei, sono di 25, 26, 27 anni fa, quindi, lei mi deve considerare persona che può ricordare alcune cose, crea confusione nel ricordo, e quindi, io dico quello che riesco a dire, quello che riesco... poi lei, se mi vuole incriminare, perché sono un falso testimone...

PUBBLICO MINISTERO - No, no, no (voci sovrapposte)

TESTIMONE ROSSI L. - ...proceda pure, perché lei ha legittimità di chiedere che sono un falso testimone.

PUBBLICO MINISTERO - No, no, ma lei...

TESTIMONE ROSSI L. - Lei Procuratore...

PUBBLICO MINISTERO - ...perché... perché sta pensando questa cosa... non...

TESTIMONE ROSSI L. - ...faccia quello che ritiene, io sono a disposizione della giustizia.

PUBBLICO MINISTERO - Dottore nessuno la sta incriminando, non...

TESTIMONE ROSSI L. - Ecco, e ma...

PUBBLICO MINISTERO - Stiamo... stiamo cercando di capire...

TESTIMONE ROSSI L. - ...le domande sono insidiose...

PUBBLICO MINISTERO - Beh, le domande...

TESTIMONE ROSSI L. - ...e quindi, io desidero che sia anche un rispetto dei miei 88 anni.

PUBBLICO MINISTERO - ...le domande tendono... tendono...

PRESIDENTE - Ma quello c'è senz'altro.

TESTIMONE ROSSI L. - Signor Presidente.

PRESIDENTE - Quello ne sono sicuro, che c'è.

TESTIMONE ROSSI L. - Altrimenti io mi rifiuterò di rispondere.

PRESIDENTE - No, no, no, non è...

DIFESA AVV, REPICI - La penitenza del testimone è cosa che nel codice non esiste.

PRESIDENTE - Lei le domande che le vengono poste, può rispondere serenamente, perché sono domande dirette ad accertare i fatti, quello che è accaduto e tutti comprendiamo che sono fatti di 25 anni fa e che la memoria può essere fallacia, quindi, lei non...

INTERVENTO - (fuori microfono)

PRESIDENTE - ...può... può rimanere tranquillo, e rispondere alle domande del Procuratore e delle altre parti.

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

PRESIDENTE - Prego.

PUBBLICO MINISTERO - Che altrettanto serenamente, le farà queste domande, per il semplice motivo, che c'è un processo in corso e che è necessario accertare dei fatti, ed è l'unica ragione per cui le vengono fatte queste domande. E quindi, le faccio queste domande con l'unico... con lo spirito che le ho anticipato, e per le ragioni che le ho anticipato, lei è a conoscenza di contatti, al tempo esistenti fra il Prefetto Parisi e il... l'allora Ministro Mannino?

TESTIMONE ROSSI L. - Il Prefetto Parisi aveva contatti con i politici, può... certamente, avrà avuto qualche contatto col Ministro Mannino.

PUBBLICO MINISTERO - No, le chiedo se...

TESTIMONE ROSSI L. - Non lo escludo... non lo escludo.

PUBBLICO MINISTERO - Le chiedo se il Ministro Mannino, aveva al tempo palesato pericoli per la sua incolumità e per tali ragioni avesse diciamo...

TESTIMONE ROSSI L. - Non lo escludo... non lo escludo...

PUBBLICO MINISTERO - ...intessuto rapporti, con i vertici della... del dipartimento. Senta, lei ha mai sentito parlare di un funzionario... del funzionario Genchi, in servizio presso gli uffici di Palermo?

TESTIMONE ROSSI L. - Ho letto dai giornali queste cose.

PUBBLICO MINISTERO - Non ne è a conoscenza se questi avesse svolto al tempo, attività di consulenza, attività di... per la Procura di Caltanissetta, e quali fossero i suoi... i risultati di questa attività?

TESTIMONE ROSSI L. - Sentivo dire che era un tecnico, e che quindi, svolgeva questa attività ma non...

PUBBLICO MINISTERO - Lei sa se...

TESTIMONE ROSSI L. - Esulava dalla mia competenza.

PUBBLICO MINISTERO - Lei è a conoscenza se ci furono contrasti, fra il Dottore Genchi e le conclusioni dell'attività svolta dal Dottore Genchi, e l'attività svolta dal Dottore Panza? O comunque, sia dallo SCO sui computer che riguardavano il Dottor Falcone?

TESTIMONE ROSSI L. - Non... l'ho... l'ho letto, e non credo che... di averlo saputo al momento, non credo che Panza si sia confidato con me, per dire queste cose.

PUBBLICO MINISTERO - A proposito dei contatti della... della cooperazione con l'Autorità Giudiziaria, lei ha mai avuto rapporti col Dottore Tinebra?

TESTIMONE ROSSI L. - Col?

PUBBLICO MINISTERO - Col Dottor Tinebra, allora Procuratore della Repubblica di...

TESTIMONE ROSSI L. - L'ho conosciuto.... l'ho conosciuto, veniva anche al Ministero, veniva anche...

PUBBLICO MINISTERO - Ecco, ricorda di queste interlocuzioni con il Dottor Tinebra...

TESTIMONE ROSSI L. - L'ho conosciuto a Catania, l'ho conosciuto qui, quando era a... a Caltanissetta, che era Procuratore a Caltanissetta.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, in quella veste, ecco, in quella veste di Procuratore, ricorda questi contatti, il tipo... che natura ebbero, cioè, le finalità, e l'oggetto di quei contatti?

TESTIMONE ROSSI L. - E rapporti così istituzionali, ci incontravamo, aveva bisogno di qualche cosa, o di scorte, o di altre cose insomma...

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, di natura organizzativa...

TESTIMONE ROSSI L. - I rapporti erano di questo tipo insomma, se c'era... problemi, organizzativi insomma, di carattere organizzativo.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene, io ho finito.

TESTIMONE ROSSI L. - Il Dottor Tinebra, l'ho conosciuto anche a Catania, quando era Procuratore Generale.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, sì, sì, mi serviva sapere se lei...

TESTIMONE ROSSI L. - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ci serviva... ci... vorremmo sapere se lei avesse avuto...

TESTIMONE ROSSI L. - A quell'epoca, ho incontrato tutti i... molti dei funzionari, dei magistrati che oggi ci sono, che ieri c'erano insomma, quindi, non... tante... ma sempre di carattere istituzionale, organizzativo, quando potevo svolgere questa attività insomma. Lebbra, non so altri magistrati...

PUBBLICO MINISTERO - Mi scusi...

TESTIMONE ROSSI L. - ...tanti altri magistrati, c'è stato il periodo qui, della Boccassini e di... Cardone, che... che c'erano i problemi di sicurezza, bisognava tutelarli, perché abitavano qui, in albergo, la Boccassini c'avevano problemi... grossi problemi di sicurezza quindi, di quella... in quel periodo, svolgevo questa attività e quindi, giravo, avevo rapporti e contratti con tutti, insomma.

PUBBLICO MINISTERO - E lei ha detto che si è occupato anche delle... dei collaboratori di giustizia.

TESTIMONE ROSSI L. - C'è stato un periodo successivo... sì, i collaboratori di giustizia in quel periodo, c'erano alcuni che andavano allo SCO, dovevano un'attrezzatura e andavano i magistrati, Borsellino, Falcone, e altri, a...

PUBBLICO MINISTERO - Uhm... ma per quanto riguarda... per quanto riguarda, il '92... il... il periodo '92-'94 la... l'allocazione e l'assistenza dei collaboratori di giustizia, lei ha mai avuto... ha interloquito su problemi

che riguardavano la... la collaborazione di Scarantino, di Mutolo?

TESTIMONE ROSSI L. - C'era un ufficio apposito che curava queste protezioni.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, no, no, le chiedo, se essendoci un ufficio a posta ci sono... ci sono stati mai... si sono posti i problemi relativi all'utilizzo delle forze investigative, ai... al fine di tutelare, queste... queste persone, cioè, se mai... se mai è stato sottoposto al suo ufficio il problema di tutelare la sicurezza dei collaboratori anche attraverso l'organo investigativo che aveva svolto le relativi indagini, non so se sono stato chiaro.

TESTIMONE ROSSI L. - Non sono in grado di dirglielo questo qui, di scegliere il personale di tutela...

PUBBLICO MINISTERO - Cioè, oggi... oggi c'è un servizio centrale che si occupa...

TESTIMONE ROSSI L. - Può essere successo pure...

PUBBLICO MINISTERO - ...con dei... dei nuclei che... e quindi, c'è un personale, assolutamente separato, rispetto a chi svolge l'attività investigativa, le chiedo se allora, si pose il problema di come affrontare le prima collaborazioni, evitando che ci potesse essere... se si pose il problema di evitare la commistione, fra soggetti che svolgevano le investigazioni e soggetti che poi prevedevano... provvedevano alla loro tutela, ecco, se questo è un problema che il dipartimento...

TESTIMONE ROSSI L. - E ma...

PUBBLICO MINISTERO - ...lei in particolare affrontò?

TESTIMONE ROSSI L. - Questa scelta del personale la facevano a livelli esecutivi, quindi, non so dirle chi ha... chi ha selezionato il personale se il Questore del... del luogo, dove c'era da proteggere, se il... non glielo so dire questo.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene, grazie, Presidente, io col massimo rispetto dovuto, a... a chi ha svolto funzioni così,

delicate per lo Stato Italiano, io chiedo che... reitero la richiesta che ho avanzato, perché comunque, sia ritengo che il confronto a questo serve, cioè, a sollecitare i ricordi, quindi, non è un confronto sul quale speculare, è un confronto teso a verificare, se i ricordi, del Prefetto Rossi, attraverso le dichiarazioni del Dottor Germanà che, di quei fatti, ha evidentemente ricordi ben più chiari, possa essere utile a sollecitare la memoria.

PRESIDENTE - Sì, però per fare un confronto, è necessario che almeno, non avendo nell'immediatezza, la disponibilità dei... dei verbali, le parti ci dicessero, in modo preciso, i fatti, su cui dobbiamo... su cui dobbiamo interloquire.

PUBBLICO MINISTERO - Allora, i fatti... certo, i fatti sono...

PRESIDENTE - Proprio le circostanza su cui si è verificato il contrasto, in modo che così anche, l'atto istruttorio, diventa assolutamente snello.

PUBBLICO MINISTERO - Perfetto, chiarissimo. Le circostanze, riguardano, le modalità della convocazione del Dottor Germanà alla Criminalpol, di Roma, lo svolgimento del successivo colloquio, che... presso la Criminalpol, l'acquisizione di atti, da parte della... dell'ufficio della Criminalpol, della... dello scritto, che io ho prodotto, attraverso sembrerebbe le... le dichiarazioni, che fa il... il Dottor Germanà, tramite l'indicazione datagli dal Dottor Di Costanzo, e il successivo riferimento a possibili sviluppi, della sua carriera, con riguardo ad altre destinazioni, l'interessamento...

PRESIDENTE - Eh.

PUBBLICO MINISTERO - ...naturalmente, il riferimento e l'interesse precipuo, delle...della... del direttore del servizio, alle vicende che riguardavano l'Onorevole Mannino.

INTERVENTO - Quest'ultimo passaggio non ho (fuori microfono)

PUBBLICO MINISTERO - Il colloquio e il contatto...

PRESIDENTE - L'oggetto.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè, e l'oggetto e il... il riferimento

secondo le dichiarazioni del Dottor Germanà all'Onorevole Mannino, ora, ovviamente, oggi, il Prefetto non ricorda queste circostanze, e quindi, e diciamo, e su questo diciamo, che il materiale del discutere, mi sembra che sia questa.

PRESIDENTE - Ci sono...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Presidente, Avvocato Repici, difensore di alcune Parti Civili io segnalo già... l'ha fatto il Pubblico Ministero, che ci sono almeno tre circostanze di fatto, su cui le dichiarazioni sono assolutamente difformi, fra i due testimoni, il Dottor Germanà ha escluso di avere consegnato alcunché, e ha fatto riferimento a chiarimenti per via telefonica, e questo è... sul positivo ricordo del testimone, che è in aula in questo momento, c'è un contrasto diretto. Sulle modalità di convocazione, c'è un contrasto, sul nome, che è l'oggetto della... la ragione della convocazione, è l'oggetto del colloquio cioè, Calogero Mannino, su questi ci sono contrasti diretti, e... e... ravvisabili, da tutti coloro che hanno ascoltato i due testimoni, e in modo evidente, fra la deposizione del Dottor Germanà e il la deposizione del Dottor Rossi, quindi, io, almeno su questi tre... su queste tre circostanze di fatto, chiedo che venga disposto dalla Corte... dal Tribunale il confronto fra i due testimoni.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Presidente, la Difesa, Avvocato Panepinto nell'interesse del Dottor Bo'. Premesso che non vi è un'opposizione formale ma semplicemente, un rilievo, finalizzato ad evidenziare, che non si ravvisa, almeno la Difesa, non ravvisa che vi sia alcun contrasto, nelle dichiarazioni che sono state rese dai due testimoni, e testè escussi, quindi, mancano i presupposti, dell'articolo 211, per effettuare il confronto, perché con riferimento, alle modalità della convocazione, il... il Prefetto ha... il Prefetto Rossi ha detto di non ricordare, quali fossero le modalità e di non escludere che queste modalità,

potessero essere avvenute anche in modo diverso, addirittura, non ricordava se telefonica o se di presenza, con riferimento allo svolgimento del colloquio, alle modalità del colloquio al riferimento e a possibili trasferimenti del Dottor Germanà, ha riferito di non avere ricordo diretto di queste circostanze, quindi, più che un contrasto, che è il presupposto che richiede l'articolo 211, abbiamo un testimone che dice, io di questo episodio, di cui evidentemente, per me non costituiva un fatto così irrilevante, all'epoca dei fatti, da memorizzarlo e ricordarlo 27 anni dopo, evidentemente, dice oggi non ho ricordo, quindi, abbiamo un soggetto che dice di non avere ricordo, ma che ha anche chiaramente, e serenamente affermato, dice se il Dottore Germanà ha un ricordo più fresco ovviamente, perché soggetto direttamente interessato, io non sono in condizioni di smentirlo, quindi, qualunque confronto, servirebbe per sentirci ribadire dal Dottor Germanà quanto già riferito e dal Dottore Rossi a dire guardi, io non ho ricordo di queste circostanze, non escludo che i fatti si possano essere svolti esattamente come ha rappresentato il Dottore Germanà, cioè, non siamo in presenza a prescindere poi dalla importanza... dall'irrilevanza dei fatti, non sulla ricostruzione della vicenda storica che ci interessa, ma solo come contorno, ma dei fatti concreti per i quali oggi, noi siamo qui a processo, ripeto e sui cui la Difesa, continua a ribadire che dovremmo puntualizzare la nostra attenzione, come ultima annotazione, Presidente, laddove la Corte, comunque la... il Tribunale dovesse ritenere di ammettere questo confronto, io le rappresento di avere già precedentemente fatto presente che alle 14:00 ho necessità di allontanarmi, per cui le chiedo eventualmente, laddove doveste ritenere, di effettuare il controllo... il confronto di consentirmi di potere essere presente, e quindi, fissare un'udienza ad hoc, per questo confronto. Grazie.

DIFESA AVV, SEMINARA - Presidente, la Difesa di fatto, si associa, alle conclusioni e al percorso logico di quanto... per quanto sostenuto dal collega, in particolare, sulle modalità di convocazione, siccome entrambi hanno esattamente ricordato tutti i passaggi e il... e il presente Prefetto Rossi ha detto che si sono visti fisicamente, presso gli uffici e questa è assolutamente coincidente con quanto detto, l'unica questione, che rimane è quella se... come avvenne la convocazione, cioè, se ad horas, nell'immediatezza ed è una circostanza, che come ha detto il collega, il Prefetto Rossi, non ricorda, quindi, non ha negato, ha semplicemente, detto di non ricordarla, sullo svolgimento del colloquio, l'unica questione è... come ha precisato l'Avvocato Repici, la consegna o meno del... del rapporto, ricordo che è una circostanza che, in un caso viene fatta, viene data e nell'altro no, ed è una circostanza che può essere rilevante, e quindi, questa è una circostanza che certamente sussiste, ma abbiamo anche un'altra questione, cioè che sulla questione che riguarda invece l'eventuale consegna, da parte di altro soggetto, ad altra persona, il... il Dottor Germanà, non ha riferito, che il suo superiore, si fosse recato presso il Prefetto Rossi, ma un generico, ce l'hanno già, e quindi, qualcosa che non... non riguardava specificatamente il Prefetto Rossi, quindi, su questa circostanza della consegna permane, un contrasto, non tanto su cui materialmente ha consegnato, perché quanto riferito dal Dottore Germanà, esula da quanto riferito dal Prefetto Rossi. Sul trasferimento, credo che non ci sia nessun contrasto perché il Dottor Germanà, non ha mai specificato alcunché sul trasferimento anche dietro mia domanda, ha precisato che il trasferimento, era invece dovuto a delle sue esigenze... a delle sue richieste per motivi familiari prima e successivamente quando è stato trasferito la... avuto la richiesta di trasferimento presso la DDA di Palermo, ugualmente, per le sue esigenze familiari e il

Prefetto, sul punto, non ha detto nulla, quindi, su questo elemento, non comprendo quale sia il contrasto, e per quanto riguarda invece, come ha anche detto, l'Avvocato Repici il mancato... o la mancata citazione, dell'oggetto del colloquio che riguarda l'Onorevole Mannino, questo effettivamente, è una questione sulla quale il Prefetto non ha appunto precisato alcunché, rimane però come sostenuto dal collega, una diciamo, opposizione di fondo, tra... per un... un confronto tra due soggetti, uno dei quali sostanzialmente ha già anticipato, che si adeguerà alla ricostruzione dell'altro...

PUBBLICO MINISTERO - No, non (voci sovrapposte)

DIFESA AVV, SEMINARA - ...perchè non ha... mi perdoni.

PRESIDENTE - Va bene.

DIFESA AVV, SEMINARA - Perché non ha ricordo e ha detto in più occasioni, che se il Dottore Germanà ricorda questo, evidentemente, dico, ricorda... ricorda maggiormente, quindi, questo rende comunque, fermo restando che a mio avviso le... diciamo, i contrasti eventualmente, sono quei tre, e limitatamente, a quei punti, secondo la Difesa, e comunque, rimane un... un... un'opposizione in linea generale, perché non mi pare che da questo confronto, possa esservi una modifica del ricordo mnemonico da parte del Prefetto e quindi, un... un... sostanzialmente una modifica dell'acquisizione processuale.

PRESIDENTE - Va bene. Sì, due minuti soltanto di camera di consiglio.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Presidente prima che il Tribunale si allontana, anche ai fini di un confronto, ritengo che sia anche opportuno, avere contezza e lettura delle dichiarazioni effettivamente rese e non affidarsi al ricordo mnemonico, anche per questo io chiedo la opportunità che venga fatto un differimento...

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, ma quando mai sarebbe più...

PRESIDENTE - (fuori microfono)

PUBBLICO MINISTERO - ...il confronto serve in questo... in

questo momento.

PRESIDENTE - (fuori microfono)

Il Tribunale si ritira in Camera di Consiglio alle ore 13:53.

Rientra il Tribunale alle ore 13:56 e il Presidente, dà lettura dell'ordinanza che viene allegata al verbale di udienza.

ORDINANZA

Il Tribunale rilevato che effettivamente, nelle dichiarazioni dei testi, da porre a confronto, sono insorte delle divergenze in ordine alle modalità della convocazione in Roma, del Dottore Germanà e in ordine ai contenuti del colloquio, svoltosi in Roma, e all'oggetto, relativo alla consegna della documentazione di cui era portatore lo stesso Dottore Germanà, dispone il confronto, limitatamente a queste circostanze.

PRESIDENTE - E per quanto riguarda le modalità concrete, e se volete il Tribunale può procedere immediatamente, altrimenti una... una pausa, facciamo una pausa e...

PUBBLICO MINISTERO - No (fuori microfono) un momento, Presidente, tanto non credo che sarà lungo, sarà certamente (fuori microfono)

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Più di un quarto d'ora, è impossibile che duri, proprio, per ragioni oggettive.

DIFESA AVV, SEMINARA - (fuori microfono)

DIFESA AVV, PANEPINTO - (fuori microfono)

PRESIDENTE - E allora...

PUBBLICO MINISTERO - Tanto vale... tanto vale che lo facciamo

ora, e così l'Avvocato Panepinto...

PRESIDENTE - Anche per favorire l'Avvocato...

PUBBLICO MINISTERO - Così l'Avvocato Panepinto si può liberare.

PRESIDENTE - perfetto, e allora, procediamo immediatamente, facciamo entrare il Dottore Germanà.

CONFRONTO TRA TESTIMONI

Vengono chiamati a deporre

**DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE - LUIGI ROSSI - E DEL TESTIMONE
-GERMANA' CALOGERO -**

Esame del Presidente

PRESIDENTE - Allora, Dottore Germanà, lei a proposito della sua convocazione a Roma, e ha riferito di essere stato chiamato, diciamo, a... ad andare a Roma, in pochissimo... in pochissimo tempo, e ha riferito di essere andato a Roma, a questo colloquio, senza però sapere, di cosa si... si dovesse parlare, è corretto questo?

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì, è corretto, io ero... guardi...

PRESIDENTE - Uhm.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...ero in macchina con due... un ispettore, non mi ricordo, della Criminalpol di Palermo, ricevetti la telefonata, ho detto, dico vengono... no, vieni che ti debbo parlare subito, e basta, e mi sono presentato alla 04:30, da Prefetto.

PRESIDENTE - E lei non portò nessuna documentazione?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, nessuna.

PRESIDENTE - Perché non le fu chiesto di documentare qualcosa?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no, assolutamente.

PRESIDENTE - Consegnò una relazione al... al... al Dottore

Rossi?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, io sono andato... non ho consegnato niente, perché la... la domanda istituzionale, se c'era qualche cosa nei confronti del Ministro, io ho risposto oralmente, e ho pure detto guardi dico, mi rilasci controllare le carte e le saprò dire, e l'indomani mattina, l'ho chiamato, basta, niente di eccezionale.

PRESIDENTE - Quindi, Dottore Rossi, ha ascoltato, lei invece ci ha detto che le consegnava una relazione...

TESTIMONE ROSSI L. - E... evidente, c'ho un cattivo ricordo Presidente. Quello che dice Germanà, non sono... non posso smentirlo, perché non... non... non sono... può darsi che si sia... si sia svolto tutto diversamente, io ricordo di un documento che... una relazione che chiesi e che mi portò e che passai a Parisi, può darsi che il mio ricordo è falsato quindi...

PRESIDENTE - Ma lei è certo che lo portò il Dottore Germanà, oppure potrebbe averlo portato qualche altro, funzionario di Polizia, in precedenza, prima del colloquio col Germanà?

TESTIMONE ROSSI L. - Presidente mi chiede troppo e io non... quello che dice Germanà, non sono in grado di... né di confermarlo e né di smentirlo, però la stima che ho per Germanà, è tale che mi... non posso che... dire che quello che dice...

PRESIDENTE - Comunque lei ricorda che su questa questione interloquì soltanto col Dottore Germanà e non con altri? Altri funzionari?

TESTIMONE ROSSI L. - Mi ricordo con Germanà quindi, non...

PRESIDENTE - Soltanto Germanà, ricorda.

TESTIMONE ROSSI L. - Se lui dice, che mi ha riferito delle cose verbalmente, su Mannino, e che poi ho riferito io a Parisi, perché lui non si è incontrato con Parisi si è incontrato con me, quindi, le cose che ha detto a me, le avrò riferite a Parisi, invece io ricordavo, di questa relazione, che lui mi aveva portato e che avevo trasmesso a Parisi, e il mio

ricordo è falsato quindi, non ho che da... da dare atto a quello che dice Germanà, perché la stima che ho per lui, non ho motivo di smentirlo.

PRESIDENTE - E il documento, in concreto che poi lei, ricevette, ha detto era una relazione?

TESTIMONE ROSSI L. - Io ricordo una relazione...

PRESIDENTE - Si ricorda una relazione?

TESTIMONE ROSSI L. - Una relazione... ricordo una relazione, che passai a Parisi, poi... in quel periodo, c'erano tante di queste attività di questo tipo, quindi, benissimo posso confondere una cosa con l'altra.

PRESIDENTE - Lei è certo invece, che questo documento, fu trasmesso dopo, o comunque, le risultò successivamente, che era già stato... era già in possesso del...

TESTIMONE GERMANA' C. - Ribadisco il fatto la stima che ho nei confronti del Prefetto è reciproca, quello che voglio dire io, il Prefetto mi chiamò, io ero in macchina, con degli ispettori, dissi vengono... dice no, vieni subito, ti debbo parlare e ci sono andato, non ho portato niente, perché non... non sapevo quale sarebbe... e in ogni caso, sarebbe stato un colloquio... una questione che riguardava l'attività, punto, l'indomani ho riferito, evidentemente, ma questa è una mia considerazione, che tralascio, perché... che sicuramente, gliela avrà portata il Dottore Di Costanza, ma non al Prefetto Rossi... l'avrà mandata al Ministero, non lo so, non glielo ho mai chiesto al Dottore Di Costanzo io, basta.

PRESIDENTE - Le parti vogliono fare delle domande?

Controesame del Pubblico Ministero

PUBBLICO MINISTERO - Sono due questioni, su cui ormai ci dibattiamo da tempo, senza... voglio dire...

TESTIMONE GERMANA' C. - Aggiungo una cosa, per la chiarezza.

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - Né successivamente, il signor Prefetto, mi ha chiamato chiedendomi notizie, basta, quindi.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, il rapporto si chiude lì, non c'è stata nessun'altra...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, assolutamente.

PUBBLICO MINISTERO - Sulla prospettazione del... di un possibile ritorno alla... in provincia di Trapani?

TESTIMONE GERMANA' C. - Quello l'ho detto, per mia... per... e per serietà è giusto, poi alla fine del colloquio, non so se ricorda, siccome avevo avuto la vicissitudine del '91, che in qualche modo il signor Prefetto la conosceva, per essere venuto pure a Trapani, a fare una specie di ispezione, nel '91, allora, pensando che ricordasse, dico un domani, quando finirà la buriana, se si ricorda di me che mi avete... ma tutto qui, va bene, mi ha detto... ha dato un semplice, d'accordo... cortesemente, però non so se, se lo è fissato a mente, non se lo è fissato, né poi glielo ho chiesto, cioè, io non lo so, non... non c'è nient'altro da aggiungere... né, basta.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene, se non... se questo non stimola ricordi particolari, nel Prefetto non abbiamo altre domande da darle... da fargli.

INTERVENTO - (fuori microfono)

PUBBLICO MINISTERO - No, non è contrasto, il problema è... il confronto serve non solo a dirimere i contrasti ma anche a dirimere, possibili...

INTERVENTO - (fuori microfono) il 211 la pensa diversamente.

PUBBLICO MINISTERO - Le domande si fanno, anche per sollecitare i ricordi, questo è il concetto, queste... visto... a fronte di un non ricordo...

PRESIDENTE - Quindi, lei a proposito di questa relazione, lei ricorda...

TESTIMONE GERMANA' C. - Posso aggiungere una cosa?

PRESIDENTE - Sì.

TESTIMONE GERMANA' C. - Allora, è prassi e sicuramente il Prefetto quando parla di relazione, è prassi che magari...

ma questa è una mia considerazione, che nel corso delle indagini, il Dottor Di Costanzo, abbia fatto un appunto, e quindi, quando il Prefetto ricorda una relazione, forse si riferisce a un appunto, che gli fu passato all'epoca dal Dottore Di Costanzo, prima della... della stesura del rapporto...

INTERVENTO - (fuori microfono)

TESTIMONE GERMANA' C. - ...ma questa è una mia considerazione, che...

TESTIMONE ROSSI L. - Può darsi... può darsi.

TESTIMONE GERMANA' C. - Può darsi, allora, giustamente il Prefetto...

TESTIMONE ROSSI L. - Era un periodo che si facevano...

PUBBLICO MINISTERO - Ma non sua?

TESTIMONE ROSSI L. - - ...relazioni, appunti, tanto (voci sovrapposte)

TESTIMONE GERMANA' C. - ...come... come... come posso dire, come prassi, sicché magari si ricorda, la relazione e non si ricorda per dire, ma io non gliel'ho portato il rapporto, non so... per la chiarezza di tutti, non...

PRESIDENTE - Va bene.

TESTIMONE ROSSI L. - Comunque il rapporto che mi ha prodotto il Procuratore, certamente quello da... quello non è mai venuto a me, quel rapporto là, è una copia di rapporto che... di... diretta alla Procura della Repubblica, quello là... quello che... che è a firma...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì, sicuramente... quindi, sicuramente, può darsi...

TESTIMONE ROSSI L. - È a firma... a firma tua.

TESTIMONE GERMANA' C. - ...ma non c'è più, il Dottore Di Costanzo non c'è più, avrà fatto una... un appunto, al capo della Polizia e lo avrà avuto anche il... in questo senso magari, si può spiegare.

PRESIDENTE - Va bene, se non ci sono domande... prego.

Controesame della Parte Civile - Avvocato Repici

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Presidente, una sola, ma prima la premessa, in modo, che non rimanga un margine di ambiguità, il Dottor Germanà conferma, di non avere consegnato nessun documento, di qualunque tipo?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no, no.

PRESIDENTE - Assolutamente, sì, lo ha detto.

TESTIMONE GERMANA' C. - Assolutamente, no.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Benissimo. Seconda questione, il Dottor Germanà ha riferito che al momento in cui si trovò davanti al Prefetto Rossi, il Prefetto Rossi, gli fece domande esplicite, che era la ragione della convocazione, sul Ministro Mannino, e il Prefetto Rossi, ha negato, di avere avuto...

DIFESA AVV, SEMINARA - No, no, ha detto... ha detto, assolutamente...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, no (fuori microfono)

PRESIDENTE - No, no, no, no.

DIFESA AVV, SEMINARA - ...questo no, Presidente, questo non è ammissibile, non ha detto assolutamente... ha detto che non ricordava il contenuto del colloquio, e ora ha anche detto che quello che dice l'ispettore Germanà, (voci sovrapposte)

PRESIDENTE - Sui contenuti ha detto di non ricordare.

DIFESA AVV, SEMINARA - (voci sovrapposte)

PARTE CIVILE AVV, REPICI - No, no, il Prefetto Rossi, ha dichiarato di avere ricevuto incarico dal Prefetto Parisi di convocare...

TESTIMONE ROSSI L. - Sì.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - ...il Dottor Germanà, e chiedergli notizie sulle indagini del Dottor Germanà, senza fare riferimento a Mannino, lo ha dichiarato il Prefetto Rossi.

DIFESA AVV, SEMINARA - No, ha detto di non ricordare il contenuto dell'indagine...

TESTIMONE ROSSI L. - No...

DIFESA AVV, SEMINARA - ...ha detto che non ricordava il contenuto... allora, e allora, ha ragione il collega...

PRESIDENTE - Va bene, abbiamo... abbiamo... abbiamo...

DIFESA AVV, SEMINARA - ...forse prima bisogna acquisire, le trascrizioni e poi (voci sovrapposte)

PRESIDENTE - Abbiamo... abbiamo i due protagonisti... lei...

TESTIMONE ROSSI L. - Può darsi che mi ha detto di chiedere, di Mannino, questo... io non lo esclude, non escludo niente, il mio ricordo, è piuttosto lontano, quindi, confondo mille cose, poi se n'è parlato tanto, si è scritto tanto, ho letto tanto, quindi, io confondo i ricordi con quello che è avvenuto successivamente, quindi, quello che dice Germanà, per me, è Vangelo, quindi, non...

PRESIDENTE - Addirittura...

TESTIMONE ROSSI L. - ...discuto.

PRESIDENTE - Va bene.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Il Dottor Germanà conferma, che gli venne chiesto con il nome del Ministro Mannino?

TESTIMONE GERMANA' C. - Certo, sì.

PRESIDENTE - Bene.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Lo... lo riferisca al Tribunale.

TESTIMONE GERMANA' C. - (fuori microfono)

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì, sì, all'esito del confronto, volevo capire se la posizione del...

DIFESA AVV, PANEPINTO - L'esito del confronto, poi lo valuteremo e...

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Sì, no.

TESTIMONE GERMANA' C. - Ma voglio dire, ma un capo... un vice capo, no, è per l'obiettività delle cose, un vice capo della Polizia, si fa un'indagine, per dire, viene fatto il nome di un Ministro, che fa non lo deve chiedere, lo chiede e poi l'operatore di Polizia, risponde, uno, due, tre, quattro, quello che vuole rispondere, risponde e basta, insomma.

PRESIDENTE - Va bene, benissimo, mi pare chiaro.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Benissimo.

TESTIMONE GERMANA' C. - Il segreto di ufficio, come ce l'ho io, ce l'ha anche il vice capo della Polizia.

PRESIDENTE - Benissimo.

PARTE CIVILE AVV, REPICI - Benissimo.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì.

Controesame della Difesa - Avvocato Panepinto

DIFESA AVV, PANEPINTO - domanda, se lei ricorda... lo ha già riferito, e credo che anche questo non facesse parte di alcun tipo di contrasto, se lei ricorda di avere riferito o esclude di avere riferito indagini che riguardassero, direttamente il Ministro Mannino all'epoca dei fatti?

TESTIMONE GERMANA' C. - No, il signor Prefetto, ha detto...

DIFESA AVV, PANEPINTO - No, no, no, non è un contrasto, io le sto chiedendo...

TESTIMONE GERMANA' C. - No, quale contrasto, no, sto rispondendo...

DIFESA AVV, PANEPINTO - ...le chiedo chiedendo di chiarire...

TESTIMONE GERMANA' C. - La domanda... la domanda...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Mi ascolti, la domanda la pone la Difesa...

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì, sì.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Io le sto chiedendo, di chiarire al Tribunale, ma lei ha già risposto, anche su questo, se in quel contesto, lei ebbe ad escludere, che vi fossero indagini riguardante il Ministro Mannino, ma semplicemente, un coinvolgimento di un soggetto politico, Trombato, così lei ha riferito, facente parte dello schieramento della corrente di Mannino.

TESTIMONE GERMANA' C. - Sì, sì, ribadisco la mia risposta, sinteticamente, dice per il ministro Mannino, per Mannino c'è niente, dico guardi, non è emerso niente di... di diretto, si parla solo del Ministro, in relazione

all'inserirlo al (incomprensibile) il contesto della vicenda, né più e né meno.

PRESIDENTE - Bene, possiamo chiudere, grazie, potete andare, grazie, buongiorno.

TESTIMONE GERMANA' C. - Grazie, Presidente.

Esaurito il confronto, i testimoni vengono congedati.

PRESIDENTE - A questo punto si rinvia all'udienza del... avevamo detto?

INTERVENTO - 25.

PRESIDENTE - All'udienza del 25.

DIFESA AVV, SEMINARA - L'attività.

PRESIDENTE - Ore 09:30.

DIFESA AVV, SEMINARA - L'attività.

PRESIDENTE - Per sentire...

PUBBLICO MINISTERO - E allora se... per sentire se è possibile Pipino, se è in condizioni di... di essere trasportato...

PRESIDENTE - Pipino è...

INTERVENTO - (fuori microfono)

PRESIDENTE - E dovremmo disporre nuovamente l'accompagnamento coattivo.

DIFESA AVV, PANEPINTO - Procuratore io rappresento la mia impossibilità ad assistere, a partecipare all'udienza del 25, quindi, ci sarà il mio sostituto, se potessimo svolgere un'attività che magari, non riguarda così da vicino i fatti che abbiamo sentito e magari altri testimoni...

PRESIDENTE - Niente, Avvocato, oramai i testi che sono... ci sono, cioè...

DIFESA AVV, PANEPINTO - No, dico se lei ha la possibilità di (voci sovrapposte) mettere qualcuno più...

PRESIDENTE - C'è il Dottor...

PUBBLICO MINISTERO - Il Dottor Contrada... senz'altro e poi i testi che sono... che rimangono, diciamo, non... sono

sempre testi che riguardano tutte posizioni delicate perché...

PRESIDENTE - No, quindi, (fuori microfono)

PUBBLICO MINISTERO - Cioè, non possiamo... e andiamo a peggiorare... diciamo...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Io non... non conosco tutte le dichiarazioni dei...

PRESIDENTE - Per quelli che sono i (voci sovrapposte) per quelli che sono...

DIFESA AVV, PANEPINTO - ...se c'è qualcosa di meno...

PUBBLICO MINISTERO - E quelli che sono in lista... tutti quelli che sono... tutti quelli che sono in lista testi, diciamo, non è che ci possiamo...

DIFESA AVV, PANEPINTO - Va bene, e allora (voci sovrapposte) va bene, e allora...

PRESIDENTE - Lasciamo (fuori microfono)

ORDINANZA

A questo punto, il Tribunale rinvia all'udienza del 25 gennaio 2019, ore 09:30, per sentire, i testi Pipino e Contrada.

La fonoregistrazione del presente procedimento si conclude alle ore 14:10.

Il presente verbale realizzato secondo le specifiche tecniche contrattualmente indicate dal capitolato tecnico Consip ID 1406, fedele integralmente all'audio registrato, è stato redatto da RICINA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA.

Il presente verbale, prima dell'upload al Portale Web del Ministero della Giustizia, ai fini della certificazione finale del computo dei caratteri, è composto da un numero totale di caratteri (incluso gli spazi): 268.355

*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*

Tale verbale è redatto dall'operatore che pone la propria firma digitale in calce